

BANCA D'ITALIA

Supplementi al Bollettino Statistico
Note metodologiche e informazioni statistiche

I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1995



Nuova serie

Anno VII Numero 14 - 20 Marzo 1997

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Banche (mensile, colore rosso magenta)

Mercato finanziario (mensile, colore verde)

Base monetaria (mensile, colore azzurro)

Finanza pubblica (mensile, colore rosso granata)

Bilancia dei pagamenti (mensile, colore arancione)

Aggregati monetari e creditizi (mensile, colore oro)

Conti finanziari (trimestrale, colore marrone)

Note metodologiche e informazioni statistiche (periodicità variabile, colore blu)

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. La struttura del campione	5
3. I principali risultati	7
3.1 Il reddito e il lavoro	7
3.2 La ricchezza reale	12
3.3 La diffusione di attività finanziarie	13
3.4 L'utilizzo di strumenti di pagamento	15
3.5 Le abitazioni di residenza	17
Appendice A: Nota metodologica	21
Appendice B: Tavole statistiche	33
Appendice C: Questionario	71

I BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NELL'ANNO 1995 (1)

1. Introduzione

Nel periodo compreso tra maggio e settembre del 1996 sono state condotte le interviste relative all'indagine campionaria sui bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1995.

L'indagine, quanto ad ampiezza del campione e schema di campionamento, non si discosta dalla precedente rilevazione sul 1993. Anche il questionario, nella parte di base dedicata alle fonti di reddito e alle componenti della ricchezza, ricalca sostanzialmente quello utilizzato nelle precedenti indagini. Per quanto riguarda invece particolari aspetti di tipo monografico, nella presente indagine si è ritenuto di approfondire la rilevazione dei fenomeni legati alle attività finanziarie e alle assicurazioni al posto di quelle sull'uso dei servizi pubblici e sulla mobilità sociale presenti nella scorsa rilevazione. Sono state inoltre inserite alcune domande sulle aspettative di reddito e sugli aspetti non monetari legati all'attività di lavoro e alla condizione di disoccupazione.

La presente nota descrive le caratteristiche salienti dell'indagine e ne illustra i principali risultati. Nel paragrafo 2 si presenta la struttura del campione di famiglie oggetto di rilevazione; nel paragrafo 3 si illustrano i principali risultati relativi al reddito, alla ricchezza reale, alla diffusione delle attività finanziarie, all'utilizzo degli strumenti di pagamento e alle abitazioni di residenza.

La nota metodologica (Appendice A) descrive il disegno di campionamento, le fasi di rilevazione e le procedure di stima. Le tavole statistiche e il questionario utilizzato sono riportati rispettivamente nelle appendici B e C.

2. La struttura del campione

L'indagine ha riguardato 8.135 famiglie estratte dalle liste anagrafiche di 310 comuni e composte di 23.924 individui, di cui 14.699 percettori di reddito.

In accordo con il piano di campionamento, a ciascuna famiglia viene attribuito un peso inversamente proporzionale alla sua probabilità di inclusione nel campione; i pesi vengono successivamente modificati sia per aumentare la precisione degli stimatori sia per allineare la struttura del campione a quella della popolazione per alcune caratteristiche note (2).

La struttura del campione presenta differenze modeste rispetto alla precedente indagine (3); ciò nonostante i raffronti intertemporali richiedono cautela a causa dell'elevata variabilità relativa che caratterizza le stime delle variazioni.

(1) A cura di Giovanni D'Alessio. All'impostazione dell'indagine ha partecipato Paola Battipaglia.

(2) I dettagli della metodologia utilizzata sono descritti nell'Appendice A.

(3) Si confronti al riguardo la tavola A1 in appendice con la corrispondente tavola in Banca d'Italia (1995), I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 1993, Supplementi al Bollettino Statistico, Nuova serie, Anno V, n.9.

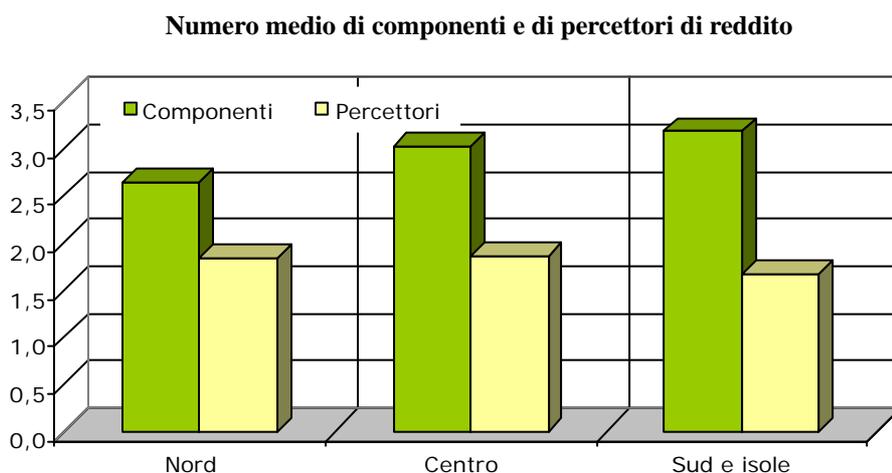
Dai dati campionari risulta che la famiglia (4) è composta in media da 2,89 componenti e 1,79 percettori con un rapporto di 1,61 componenti ogni percettore di reddito (nella scorsa indagine si registravano rispettivamente 2,97 componenti, 1,77 percettori e 1,68 componenti per percettore).

Sulla base della dimensione media familiare rilevata nell'indagine e dei dati sulla popolazione di fonte Istat, è possibile stimare in circa 19,6 milioni il totale delle famiglie, nella definizione adottata, alla fine del 1995.

La famiglia risulta più numerosa nella ripartizione Sud e Isole (3,18 componenti per famiglia) rispetto al Centro (3,02) e al Nord (2,64) (fig.1). La dimensione familiare è connessa con l'età del capofamiglia (5); il numero medio di componenti, pari a 2,63 per le famiglie con capofamiglia di età inferiore ai 30 anni, diviene 3,67 nella classe di età da 41 a 50 anni, per poi decrescere fino a 1,89 nella classe di età oltre i 65 anni. Il numero di componenti è inoltre inferiore nel caso in cui il capofamiglia risulti di sesso femminile (2,06) (tav.A3).

Il numero medio di percettori di reddito per famiglia è maggiore al Nord e al Centro (1,84 e 1,86) rispetto al Sud e Isole (1,66). Diversamente da quanto osservato per il numero di componenti, il livello più elevato viene raggiunto per i capifamiglia in età compresa tra 51 e 65 anni (tav.A4).

Fig. 1



Il capofamiglia risulta di sesso maschile nel 72,1 per cento dei casi. Nel 5,4 per cento dei casi il capofamiglia ha meno di 30 anni, mentre nel 27,4 per cento dei casi ne ha più di 65. Il titolo di studio più frequente è costituito dalla licenza elementare (33,2 per cento); nel 9,9 per cento dei casi il capofamiglia è privo di titolo di studio mentre possiede la laurea solo nel 6,1 per cento dei casi.

Riguardo alla condizione professionale, il capofamiglia è più frequentemente lavoratore dipendente che autonomo (36,0 contro 14,1 per cento); la restante parte (49,8 per cento) è costituita da capifamiglia in condizione non professionale (pensionati per il 42,4 per cento) (tav.A1).

(4) Per famiglia si intende l'insieme di persone conviventi che, indipendentemente dai legami di parentela, provvede al soddisfacimento dei bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito percepito dai suoi componenti.

(5) Per capofamiglia si intende il maggior responsabile dell'economia familiare.

Il profilo dei componenti risulta notevolmente diverso da quello dei capifamiglia; si registra una lieve predominanza dei componenti di sesso femminile (51,4 per cento) rispetto a quelli di sesso maschile (48,6 per cento); nel 38,8 per cento dei casi essi hanno meno di 30 anni mentre solo nel 15,2 per cento dei casi hanno più di 65 anni. La quota dei componenti in condizione professionale risulta pari al 34,7 per cento (tav.A1).

Quanto alla distribuzione territoriale, al Nord risiede il 48,6 per cento delle famiglie rispetto al 18,4 per cento al Centro e al 33,1 per cento al Sud e Isole. A causa delle diverse dimensioni familiari riscontrate nelle tre ripartizioni, la percentuale di persone residenti al Nord (44,4 per cento) risulta minore rispetto a quella osservata per le famiglie, al Centro risulta sostanzialmente in linea (19,2 per cento) mentre per il Sud e Isole risulta maggiore (36,4 per cento).

Una quota consistente di famiglie (48,6 per cento) risiede in comuni con meno di 20.000 abitanti; nel 12,5 per cento dei casi le famiglie risiedono in comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti, e nel restante 38,9 per cento dei casi in comuni di maggiore dimensione. In particolare, la quota di famiglie residenti nei sei comuni italiani con oltre 500.000 abitanti (Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo e Genova) risulta pari al 12,9 per cento.

3. I principali risultati

3.1 *Il reddito e il lavoro*

Il reddito familiare annuo, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali, nel 1995 è risultato di 42,8 milioni (6) (tav.B1), pari a circa 3,6 milioni al mese (7).

Il confronto con il dato relativo al 1993 (39,3 milioni) (8) fornisce una variazione pari al 9 per cento; la stima risulta prossima a quella desunta sulla base dei conti nazionali che, nel periodo 1993-95, mostrano un incremento del reddito disponibile a prezzi correnti delle famiglie consumatrici, al lordo degli ammortamenti, pari al 10,0 per cento (la variazione risulta pari al 9,7 per cento se si rapporta il dato di contabilità nazionale al numero di famiglie) (9) (10).

(6) Nell'analisi dei risultati è opportuno tenere presente che il livello di attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati, secondo il giudizio degli intervistatori basato sugli elementi oggettivi a loro disposizione, è risultato mediamente soddisfacente anche se non è del tutto omogeneo all'interno del campione. Come nella precedente indagine, leggermente meno attendibili sono risultate le indicazioni delle famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole (tav.3a in Appendice).

(7) L'Istat, nella sua indagine sui bilanci di famiglia, fornisce una stima molto simile del reddito netto mensile familiare per il 1995 (3,5 milioni mensili). Anche in termini di reddito pro capite la discrepanza tra le due indagini risulta molto contenuta, pari a circa 20 mila lire mensili.

(8) Va segnalato che, per i lavoratori autonomi, è stata lievemente modificata la procedura di calcolo dei redditi e dei consumi. In particolare si è ritenuto di escludere da entrambe queste poste gli affitti imputati relativi agli immobili da questi utilizzati per l'esercizio della loro professione. Sulla totalità delle famiglie sono state inoltre escluse dal calcolo dei consumi gli importi spesi per la manutenzione straordinaria degli immobili, per le assicurazioni sulla vita e per le pensioni integrative. A tali revisioni sono dovute le divergenze tra i dati sui redditi e sui consumi qui riportati per il 1993 e quelli pubblicati in precedenza.

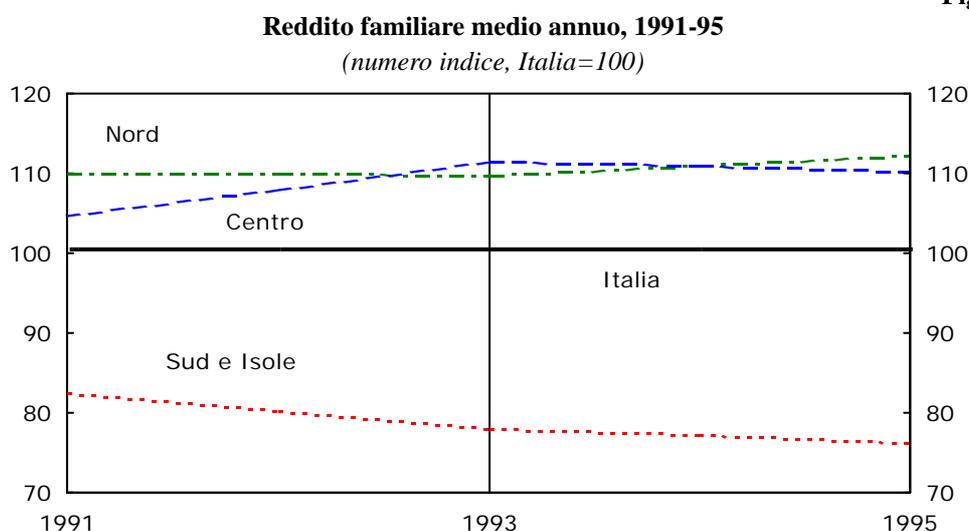
(9) Tra le stime campionarie e quelle di contabilità nazionale permangono, peraltro, differenze di rilievo nei livelli di reddito. Tali differenze sono attribuibili sia alle diverse definizioni di reddito, sia a fenomeni di *under-reporting*, usuali per questo tipo di indagine, per i quali alcune famiglie tendono a dichiarare redditi inferiori a quelli effettivamente percepiti.

(10) La variazione percentuale del reddito familiare per il periodo 1993-95 stimata dall'Istat nella sua indagine sui bilanci di famiglia risulta invece più elevata (12,2 per cento).

Al Nord e al Centro il reddito familiare risulta superiore rispetto a quello riscontrato al Sud e Isole (rispettivamente 48,0 e 47,2 contro 32,6 milioni). Il confronto con i dati delle precedenti indagini mostra che il divario tra il mezzogiorno e il resto dell'Italia è aumentato nel corso degli ultimi anni; il rapporto tra il reddito medio familiare nelle regioni meridionali è quello nazionale, pari a 82,2 nel 1991 e 78,1 nel 1993, risulta pari a 76,2 nel 1995 (fig.2) (11).

Il divario territoriale risulta inferiore se il reddito viene rapportato al numero di percettori per famiglia (rispettivamente 26,1 e 25,4 contro 19,7 milioni); per converso, considerando il reddito pro capite si osservano differenze più marcate tra le tre ripartizioni geografiche (rispettivamente 18,2 milioni al Nord, 15,6 milioni al Centro e 10,3 milioni al Sud e Isole).

Fig. 2



La distribuzione dei redditi familiari presenta la tipica forma asimmetrica, con una frequenza relativamente ridotta di redditi molto bassi (4,5 per cento fino 10 milioni), un addensamento sui redditi medio-bassi (45,6 per cento tra i 10 e i 35 milioni) e una frequenza via via meno elevata per i redditi più alti.

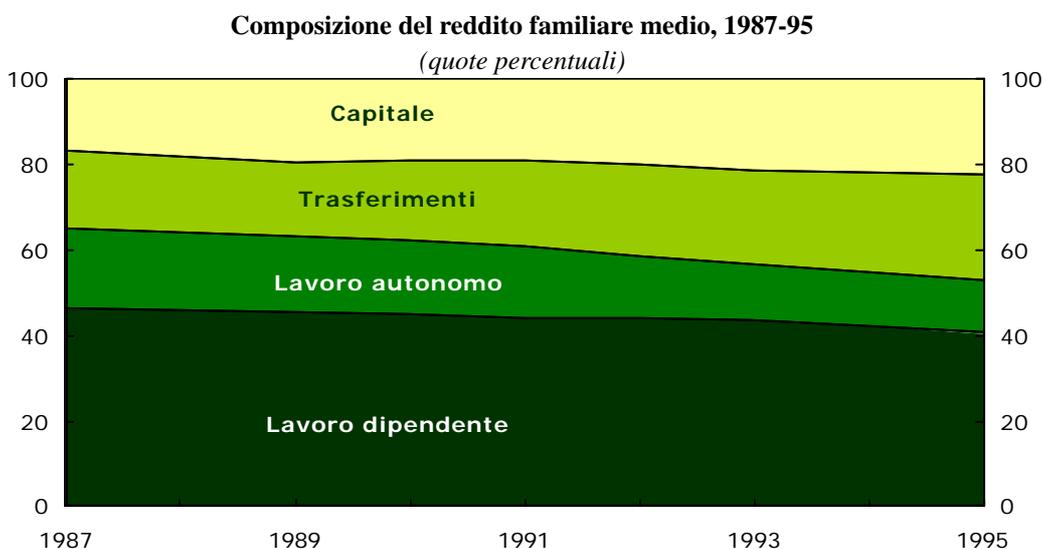
Redditi inferiori ai 10 milioni si riscontrano più frequentemente per famiglie con un solo componente (13,5 per cento) e con capofamiglia senza titolo di studio (13,3 per cento), in condizione non professionale (7,1 per cento), di sesso femminile (8,6 per cento) e di età superiore ai 65 anni (6,4 per cento). Per converso, redditi superiori agli 80 milioni sono più frequenti tra le famiglie con 4 o più percettori (39,6 per cento), residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (15,6 per cento), con capofamiglia laureato (43,9 per cento), imprenditore o libero professionista (33,8 per cento) e dirigente (38,4 per cento) (tav.C1).

Con riferimento alla concentrazione dei redditi, si rileva che il 10 per cento di famiglie a più basso reddito percepisce soltanto il 2,2 per cento del totale dei redditi prodotti mentre il 10 per cento di famiglie con redditi più elevati percepisce il 26,6 per cento del totale (tav.C3 e tav.C4). L'indice di concentrazione di Gini risulta pari a 0,362, simile a quello riscontrato nella scorsa indagine (0,363).

(11) Questa indicazione trova una sostanziale conferma nei risultati delle indagini sui bilanci di famiglia dell'Istat; da tali indagini, tuttavia, emerge che la tendenza alla divaricazione tra le aree geografiche, sensibile tra il 1991 e il 1994, sembra essersi arrestata nel 1995.

Riguardo alla composizione secondo la tipologia di reddito, si rileva che la quota più consistente è costituita dal reddito da lavoro dipendente (40,6 per cento); le ulteriori componenti di reddito, da trasferimenti, da capitale e da libera professione e impresa, rappresentano rispettivamente il 24,8, il 22,2 e il 12,4 per cento (tav.C2). Rispetto al 1993 si registra una flessione di oltre tre punti percentuali della quota di reddito da lavoro dipendente e un lieve calo nella quota da lavoro indipendente (-0,6 per cento) mentre le quote di reddito da trasferimenti e da capitale registrano un incremento rispettivamente di 2,5 e 1,5 punti percentuali. Rispetto all'indagine sul 1987 la quota attribuibile ai redditi da lavoro risulta inferiore di circa 12 punti percentuali mentre superiore è la quota dei redditi da trasferimenti e da capitale (fig. 3).

Fig. 3



La quota delle diverse componenti è variabile secondo il livello del reddito; il reddito da trasferimenti caratterizza principalmente le famiglie con bassi redditi (59,3 per cento per le famiglie con meno di 20 milioni); la quota di reddito da lavoro dipendente risulta invece più elevata nelle classi centrali di reddito mentre le quote di reddito da libera professione o impresa e da capitale risultano più elevate per la classe di reddito superiore (tav.C2).

L'analisi delle famiglie *panel* consente di ottenere delle indicazioni sulla dinamica della posizione relativa delle famiglie nella scala del reddito. Ordinando tali famiglie secondo il livello del reddito percepito nel 1993, e suddividendo il campione in 5 parti di uguale numerosità, si può confrontare la partizione ottenuta con quella analogamente ricavata sui redditi del 1995.

L'evento più frequente nel confronto della posizione relativa di una famiglia a due anni di distanza è la persistenza della famiglia nella stessa classe di reddito. Va tuttavia rilevata anche la presenza di rilevanti salti di classe; ad esempio il 3,8 per cento di famiglie classificate nella partizione superiore nel 1993 ricadono nelle due partizioni inferiori nel 1995 o, viceversa, l'1,8 per cento di famiglie nella classe inferiore di reddito nel 1993, nel 1995 viene classificato nelle due classi superiori (tav. C5).

Il grado di mobilità tra il 1993 e il 1995 è risultato inferiore rispetto a quello osservato nel biennio precedente; infatti mentre nell'ultimo biennio la persistenza nello stesso quin-

tile ha riguardato il 56,7 per cento delle famiglie, tale fenomeno ha riguardato, tra il 1991 e il 1993, solo il 48 per cento delle famiglie (12).

L'entità dei cambiamenti di classe risulta complessivamente meno elevata se si escludono dal campione di famiglie *panel* quelle nelle quali si sono verificate variazioni nella composizione demografica (13) (tav. C6).

La propensione media al consumo, pari al 76,6 per cento (tav.B1), risulta più elevata di quella riscontrata nella precedente indagine (72,4 per cento). La quota di consumo destinata all'acquisto di beni durevoli è risultata pari al 7,8 per cento (tav. D1), superiore a quanto riscontrato nel 1993 (6,6 per cento).

Il reddito medio individuale da lavoro è risultato pari a 21,9 milioni (tav.C7); esso risulta inferiore nei comuni di minore dimensione (20,5 nei comuni con meno di 20.000 abitanti contro 25,7 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti) e nel Sud e Isole (19 milioni). Per i laureati si registra un reddito da lavoro pari a circa il triplo di quello percepito da coloro che non possiedono alcun titolo di studio (34,4 milioni rispetto a 12,4 milioni). Riguardo all'età del percettore, il valore più elevato si registra per le classi di età da 41 a 50 anni e da 51 a 65 anni con 24,7 e 25,6 milioni; i valori più bassi, per contro, si registrano nelle classi estreme (16,5 milioni sotto i 30 anni e 20,2 milioni sopra i 65 anni).

Il reddito individuale da lavoro dipendente e quello da libera professione e impresa, rispettivamente 22,1 milioni e 19,7 milioni, risultano ampiamente superiori al reddito individuale da trasferimenti, pari a 13,6 milioni.

Nella presente indagine una sezione monografica del questionario è stata dedicata alla rilevazione delle aspettative di reddito e di occupazione. Agli individui occupati e a quelli in cerca di occupazione veniva richiesto di formulare una previsione per i 12 mesi successivi in merito alla possibilità di mantenere (o acquisire) un'occupazione. In caso gli intervistati segnalassero una probabilità positiva di lavorare, venivano invitati a formulare un'ulteriore previsione sull'intervallo nel quale collocare il corrispondente reddito da lavoro atteso.

Sul complesso della popolazione attiva la probabilità di lavorare nei successivi 12 mesi viene stimata pari al 77,9 per cento. Questo tasso risulta tuttavia scarsamente indicativo in quanto è una media di situazioni molto diverse. Per i non occupati, la probabilità di trovare un lavoro viene stimata pari al 36,3 per cento; per gli occupati la probabilità di mantenere il lavoro è valutata circa l'85 per cento, sia per i dipendenti sia per gli autonomi. In particolare segnalano la più elevata probabilità di mantenere il posto di lavoro i dirigenti/direttivi (92,5 per cento) e gli occupati nella P.A. (90,7 per cento); una minore stabilità occupazionale è invece percepita dagli operai (81,5 per cento), dagli altri autonomi (82,2 per cento) e dagli occupati in agricoltura (78,5 per cento).

Il reddito che gli intervistati ritengono di poter percepire nell'anno successivo, nell'ipotesi di lavorare, risulta mediamente pari a 23,7 milioni (14); incorporando la probabilità di occupazione nella stima del reddito, si ottiene il reddito medio previsto non

(12) Si osserva inoltre che il coefficiente di correlazione tra i redditi del 1995 e quelli del 1993, pari a 0,77, risulta superiore a quello osservato tra i redditi del 1993 e del 1991 (0,69).

(13) Il campione di famiglie *panel* per le quali non si sono registrate modifiche nella composizione demografica risulta di 3065 unità.

(14) Il reddito previsto (23,7 milioni) risulta ampiamente superiore a quello in media effettivamente percepito dagli stessi soggetti (19,3 milioni), poiché fra questi è presente anche una quota di soggetti che non ha percepito alcun reddito da lavoro nel corso del 1995.

condizionato allo stato di occupazione, pari a 19,4 milioni, appena superiore al reddito effettivamente percepito nel 1995 dagli stessi soggetti (tav. C8) (15).

È interessante al riguardo osservare che il rapporto tra le previsioni e i redditi effettivamente percepiti è, in media, più elevato per i lavoratori indipendenti (+10,7 per cento) rispetto ai dipendenti (-7,1 per cento).

Significativa appare la discrepanza tra i lavoratori dipendenti e indipendenti anche per quanto riguarda l'incertezza sul reddito futuro; per questi ultimi, infatti, i coefficienti di variazione delle previsioni risultano mediamente superiori. Una maggiore incertezza caratterizza inoltre i residenti nel Sud e Isole oltre che, naturalmente, i soggetti in cerca di occupazione.

Per fare luce sugli aspetti non monetari che possono influenzare le condizioni di vita delle famiglie, nella scorsa indagine furono rilevate informazioni riguardanti i servizi pubblici e altri fattori rilevanti per la qualità della vita, come il verde pubblico e la criminalità. Nella presente rilevazione si è ritenuto di approfondire alcuni aspetti legati alla condizione di occupazione; in particolare agli intervistati sono state richieste delle valutazioni soggettive di alcuni aspetti qualitativi dell'attività lavorativa svolta o dello stato di disoccupazione eventualmente sperimentato (16).

Dalle risposte fornite dagli intervistati si ricava che i lavori meno rischiosi per la vita o per la salute, di maggiore interesse e con un minor rischio di disoccupazione sono ottenuti più frequentemente dai soggetti dotati di elevati titoli di studio; coloro che hanno titoli più bassi svolgono invece più spesso attività giudicate complessivamente meno soddisfacenti anche se meno impegnative.

In particolare gli operai presentano i punteggi (17) più bassi per quanto riguarda l'impegno richiesto e l'interesse nel lavoro; per contro, forniscono i punteggi più elevati per la pericolosità e il rischio di disoccupazione. Condizioni mediamente più soddisfacenti, anche se in assoluto non troppo dissimili da quelle delle altre categorie, caratterizzano invece i direttivi/dirigenti e i liberi professionisti e gli imprenditori (fig. 4). A livello territoriale, di rilievo appare il divario sul rischio di disoccupazione e il grado di pericolosità, più elevati al Sud e isole (tav. C9).

Per quanto riguarda gli effetti non monetari derivanti dallo stato di disoccupazione, essi sono stati analizzati valutando le risposte dei soggetti che nella loro vita hanno sperimentato sia la condizione di occupazione sia, per almeno sei mesi, lo stato di disoccupazione o di cassa integrazione a zero ore. Questi soggetti sono stati invitati a fornire una valutazione di alcuni aspetti, quali il ruolo nella famiglia o lo stato di salute, comparando la situazione relativa al periodo di disoccupazione con quella relativa ai periodi di occupazione.

I giudizi espressi dagli intervistati segnalano i risvolti psicologici legati allo stato di disoccupazione, in particolare la minore fiducia in se stessi e la percezione della perdita di ruolo all'interno della famiglia. Quest'ultimo aspetto risulta più fortemente sentito nelle regioni meridionali, dove i legami familiari sono tradizionalmente più forti (tav. C10).

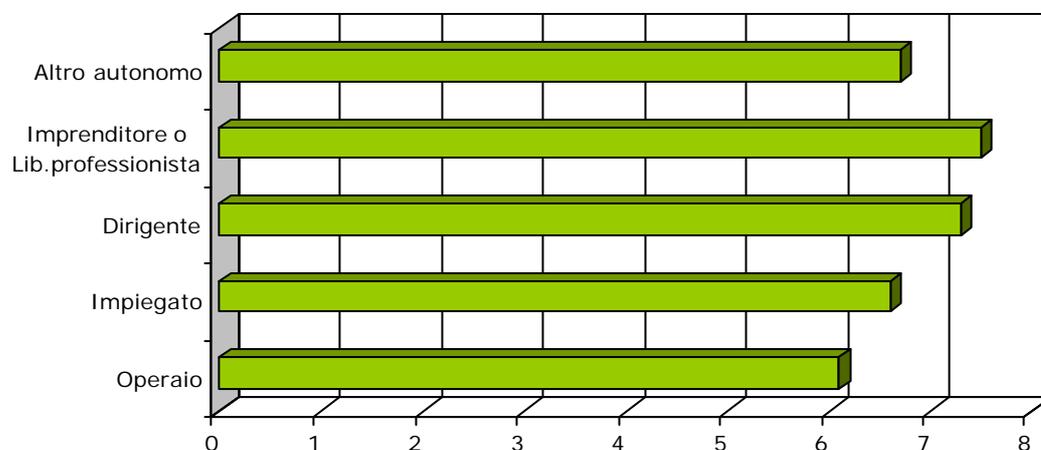
(15) Il reddito medio da lavoro non condizionato si ottiene come combinazione lineare del reddito nell'ipotesi di essere occupato e del valore 0, con pesi uguali rispettivamente alla probabilità di lavorare e di non lavorare.

(16) L'attività lavorativa costituisce infatti non solo un mezzo di sostentamento ma assume un rilievo anche in relazione alla realizzazione delle proprie aspirazioni o al ruolo che conferisce nella società. Allo stesso modo, lo stato di disoccupazione non comporta solo l'assenza del reddito necessario per soddisfare bisogni materiali ma rappresenta una situazione di disagio più generale.

(17) Per esigenze di sintesi, i giudizi degli intervistati riguardanti la condizione di occupazione o di disoccupazione, formulati sulla base di cinque modalità ordinali, sono stati trasformati in punteggi compresi tra 0 e 10.

Fig. 4

Aspetti non monetari legati all'attività lavorativa: grado di soddisfazione complessivo
(punteggi in decimi)



3.2 La ricchezza reale

La ricchezza reale familiare (18), al netto delle passività contratte per l'acquisto di beni reali, è risultata pari a 224,5 milioni, circa 5,2 volte il valore del reddito medio (tav.B1). In particolare si registrano 231 milioni di attività reali e 6,9 milioni di passività finanziarie contratte per l'acquisto di tali beni (tav. E2). Rispetto al 1993, si registra un incremento del valore della ricchezza reale netta pari al 13,2 per cento.

Le attività reali sono costituite per l'87,1 per cento da immobili, per il 10,5 per cento da partecipazioni in aziende e per il restante 2,4 per cento da oggetti di valore (19). La quota di ricchezza reale netta costituita dagli immobili, pur restando prevalente per tutte le classi di ricchezza, assume i livelli più elevati nelle classi intermedie; nella classe di ricchezza reale netta inferiore ai 40 milioni, la quota assorbita dagli oggetti di valore risulta notevolmente più elevata della media (37,7 per cento) mentre nella classe di ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni, si rileva un peso delle aziende notevolmente superiore rispetto a quello delle altre classi (14,2 per cento) (tav.E3).

La ricchezza reale netta risulta più concentrata rispetto al reddito, con un indice di Gini pari a 0,630 (l'indice risultava pari a 0,636 nel 1993); il 10 per cento delle famiglie con più elevati valori possiede il 45 per cento dell'intero ammontare di ricchezza reale netta.

Riguardo alla distribuzione, si osserva che il 28,7 per cento delle famiglie possiede meno di 20 milioni, mentre il 15,2 per cento possiede più di 400 milioni. La quota di famiglie con ricchezza reale netta superiore ai 400 milioni risulta più elevata per le famiglie residenti nelle città con oltre 500.000 abitanti (20,9 per cento), al Centro (21,9 per cento) e con capofamiglia laureato (41,9 per cento) o lavoratore autonomo (35,6 per cento) (tav.E1).

La consistenza di beni durevoli posseduti dalle famiglie è risultata mediamente pari a 24,8 milioni, di cui 9,2 milioni per mezzi di trasporto (tav.E3).

(18) Nella ricchezza reale non sono inclusi i beni durevoli.

(19) Le stime delle attività sono fornite dai proprietari che valutano soggettivamente i prezzi di realizzo. Per gli immobili la valutazione viene effettuata nell'ipotesi di immobili liberi.

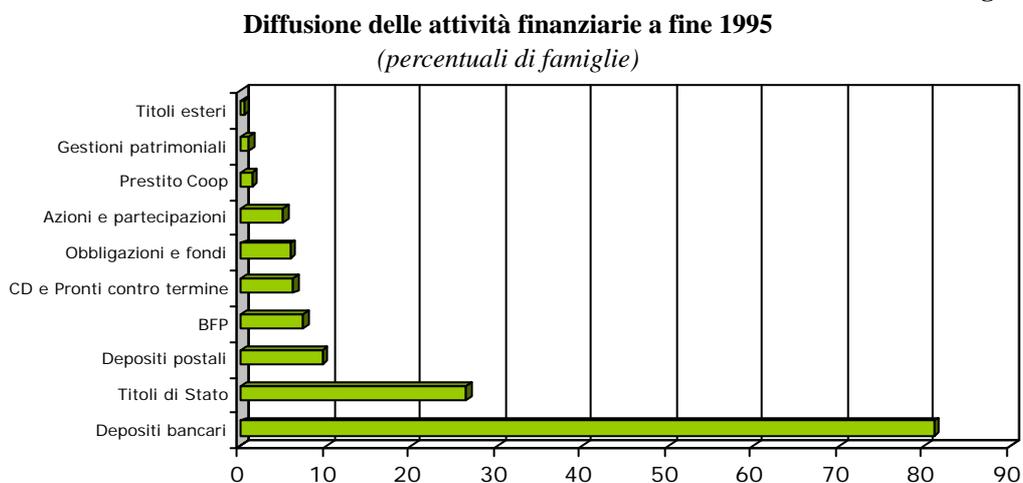
3.3 La diffusione di attività finanziarie

La rilevazione di informazioni sulle attività finanziarie detenute dalle famiglie è resa problematica dalla reticenza delle famiglie a dichiarare, in sede di intervista, quanto da loro effettivamente posseduto. Nessuno dei tentativi effettuati nel corso di questi anni per ridurre questo fenomeno ha dato un esito pienamente soddisfacente; gli ammontari complessivi stimati a partire dalle dichiarazioni degli intervistati sono risultati costantemente inferiori rispetto a quelli attribuiti alle famiglie nelle statistiche finanziarie aggregate (20).

Pertanto, come in passato, ci si limita a illustrare le informazioni relative alla diffusione del possesso che si ritiene siano influenzate in misura inferiore dalla reticenza delle famiglie intervistate (21).

Dall'indagine risulta che l'85,7 per cento delle famiglie è titolare, alla fine del 1995, di almeno una attività finanziaria; in particolare l'81,2 per cento delle famiglie possiede un deposito bancario, il 9,6 per cento un deposito postale e il 26,4 per cento titoli di Stato. Minore risulta la diffusione dei buoni fruttiferi postali (22) (7,4 per cento), dei certificati di deposito e pronti contro termine (6,2 per cento), delle obbligazioni e quote di fondi comuni (5,9 per cento) e delle azioni e partecipazioni italiane (5 per cento). Ulteriori forme di risparmio riguardano segmenti ancora più ridotti della popolazione; l'1,4 per cento delle famiglie possiede i propri risparmi sotto forma di prestiti alle cooperative, l'1 per cento sotto forma di gestioni patrimoniali e lo 0,4 per cento sotto forma di titoli esteri (tav.F1) (fig.5).

Fig. 5



Il confronto con le stime relative al 1993 evidenzia un incremento rilevante nella quota di famiglie che possiede titoli di Stato (+3,5 per cento); più elevata risulta anche

(20) Il rapporto tra le stime campionarie e quelle della contabilità finanziaria risulta di poco superiore al 30 per cento per i depositi e i titoli di Stato e persino inferiore per le azioni, le obbligazioni e le quote di fondi comuni di investimento.

(21) Stime più soddisfacenti degli ammontari di attività finanziarie detenuti dalle diverse categorie di famiglie, sebbene riferite al 1991, sono contenute in Cannari L. e G. D'Alessio Non-Reporting and Under-Reporting Behavior in the Bank of Italy's Survey of Household Income and Wealth, in ISI, Proceedings of the ISI 49th Session, Firenze, pp. 395-412, 1993.

(22) Nella scorsa indagine i buoni fruttiferi postali erano inclusi tra i depositi postali a risparmio.

la quota di famiglie in possesso di depositi e buoni fruttiferi postali (rispettivamente +1 e +2,2 per cento) e altri titoli (+1,9 per cento) mentre si riscontra un lieve calo per la quota relativa ai depositi bancari (-1,1 per cento), attribuibile alla perdita di peso dei depositi a risparmio (-3,6 per cento).

Nelle regioni meridionali si riscontra in generale una bassa penetrazione degli strumenti finanziari. Per i titoli di Stato, ad esempio, la diffusione nelle regioni meridionali (11,9 per cento) è circa la metà e circa un terzo di quella riscontrata rispettivamente nel Centro e nel Nord (25,8 e 36,5 per cento). Ciò è solo parzialmente dovuto al più basso tenore di vita che caratterizza quest'area; la minore diffusione di gran parte degli strumenti si riscontra, infatti, anche analizzando le famiglie con lo stesso livello di ricchezza.

Per contro nel Sud e Isole si registra una diffusione di certificati di deposito e di pronti contro termine (18,6 per cento) circa pari a quello delle regioni centrali (19,5 per cento) e superiore a quella delle regioni settentrionali (10,1 per cento).

Riguardo alle grandi categorie socio-professionali, si osserva una diffusione sostanzialmente equivalente dei titoli di Stato (27,5 per cento per i dipendenti, 27,8 per gli autonomi e 25,1 per i pensionati e gli altri non occupati). A livello di maggiore dettaglio naturalmente emergono alcune discrepanze significative; si osserva, ad esempio, una diffusione molto superiore tra i dirigenti/direttivi (46,8 per cento) rispetto a quella osservata tra gli operai (18,4 per cento), sebbene quest'ultima appaia, in termini assoluti, tutt'altro che trascurabile.

Una maggiore diffusione tra i lavoratori indipendenti caratterizza invece le azioni e le partecipazioni italiane (11 per cento contro il 5 per cento dei dipendenti e il 3,3 per cento dei pensionati e degli altri non occupati), le gestioni patrimoniali (l'1,8 contro l'1 e lo 0,8 per cento) e i titoli esteri (lo 0,9 contro lo 0,4 e lo 0,3 per cento).

Naturalmente il possesso o meno di un'attività finanziaria ad una particolare data può essere influenzato da fattori contingenti, e non consente di valutare pienamente la penetrazione dello strumento tra le fasce di popolazione.

Al riguardo è interessante osservare le informazioni che si ricavano sul possesso nella vita delle diverse attività finanziarie (tav.F2). Si rileva, ad esempio, che una quota consistente delle famiglie ha posseduto almeno una volta nella vita titoli di Stato (41 per cento), con livelli anche più elevati per le famiglie residenti al Nord (55 per cento), con reddito superiore agli 80 milioni annui (79,4 per cento) e con capofamiglia laureato (73,6 per cento). Per contro, anche con riferimento all'intero arco della vita, appare ridotta la quota di famiglie che ha posseduto azioni e partecipazioni (7,3 per cento); tale quota risulta inoltre particolarmente bassa tra le famiglie residenti al Sud e Isole (2,3 per cento).

Tra le forme di deposito bancario quello in conto corrente ha una diffusione circa doppia rispetto al deposito a risparmio (68,9 contro 26,8 per cento) (tav.F3). I depositi postali, al contrario, sono più frequentemente a risparmio che in conto corrente (8,7 rispetto all'1,2 per cento) (tav.F4).

Appare interessante segnalare che circa un quinto delle famiglie in possesso di un conto presso una banca non conosce, neanche approssimativamente, il tasso di interesse praticato sui propri risparmi. I valori medi di coloro che forniscono l'informazione mostrano rendimenti crescenti all'aumentare del reddito e del titolo di studio. Questi divari permangono pressoché invariati tenendo sotto controllo la dimensione del deposito; si rileva, ad esempio, che il tasso di interesse di cui beneficiano le famiglie con capofamiglia

laureato è, a parità di ammontare, di 8 decimi di punto superiore a quello delle famiglie con capofamiglia privo di titolo di studio (tav. F5) (23).

Quanto alla composizione del portafoglio si osserva che quasi tutte le famiglie in possesso di attività finanziarie detengono un deposito bancario o postale (tav.1); nel 53,2 per cento dei casi le famiglie detengono solo un conto di deposito mentre nel 19,6 per cento dei casi possiedono anche titoli di Stato e nel 6,5 per cento congiuntamente sia titoli di Stato sia altri titoli (quote di fondi comuni, obbligazioni, azioni). Quest'ultima percentuale è in crescita rispetto alla precedente rilevazione (+1,9 per cento).

Per quanto riguarda il risparmio assicurativo, esso riguarda il 7,9 per cento delle famiglie nella forma di pensioni integrative o forme simili (ad esempio i piani di accumulo per i figli), e il 21,8 per cento delle famiglie nella forma di assicurazioni sulla vita. Mentre queste ultime presentano dei divari territoriali più limitati, le pensioni integrative, che caratterizzano gli imprenditori e i liberi professionisti, sono quasi del tutto assenti nel mezzogiorno (tav. F6).

Rispetto al 1993, si registra un incremento pari allo 0,6 per cento per le pensioni integrative e al 3,2 per cento per le assicurazioni sulla vita.

Tav. 1

Composizione del portafoglio finanziario
(percentuali di famiglie)

	Possesso di attività finanziarie
Nessuna attività	14,3
Solo depositi	47,7
Solo titoli di Stato	0,2
Solo altri titoli	0,7
Depositi e titoli di Stato	16,2
Depositi e altri titoli	11,1
Depositi, titoli di Stato e altri titoli	10,0
Totale . . .	100,0

3.4 *L'utilizzo di strumenti di pagamento*

La presente indagine conferma la tendenza, già segnalata nelle precedenti rilevazioni, a una progressiva sostituzione degli strumenti di pagamento tradizionali, quali il contante e gli assegni bancari, con forme più avanzate e flessibili, come la carta di credito, il Bancomat e gli addebiti preautorizzati.

(23) Va rimarcato che questa osservazione non dimostra il legame causale tra i due fenomeni, sebbene appaia plausibile che la capacità di comparazione delle offerte e di contrattazione da parte della clientela svolga un ruolo nel determinare la remunerazione del deposito.

Gli assegni bancari emessi, in media, dalle famiglie dotate di deposito bancario in conto corrente, sono risultati 1,5 al mese (tav.G1) contro i 2 rilevati nell'indagine sul 1993 e i 2,3 rilevati per il 1991. Il numero di assegni emessi cresce, ovviamente, in relazione alle disponibilità economiche della famiglia e al numero dei percettori di reddito; la frequenza dell'emissione di assegni risulta più elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (2,9 assegni al mese). Per le famiglie residenti al Sud e Isole si registra un valore leggermente più elevato che nel resto del Paese (1,6 assegni al mese), sebbene in misura sensibilmente inferiore rispetto a quanto riscontrato nelle precedenti indagini.

Il numero di bonifici effettuati mediamente nell'anno da una famiglia risulta pari a 8,5, contro i 7,4 del 1993.

Gli addebiti preautorizzati, tipicamente usati per il pagamento di utenze domestiche, sono utilizzati da circa un quarto delle famiglie italiane (25,6 per cento), rispetto al 20,4 per cento rilevato nel 1993; permane, tuttavia, una divaricazione territoriale molto sensibile, registrandosi il 40,4, per cento al Nord, il 18,9 per cento al Centro e il 7,8 per cento al Sud e Isole (tav.G2).

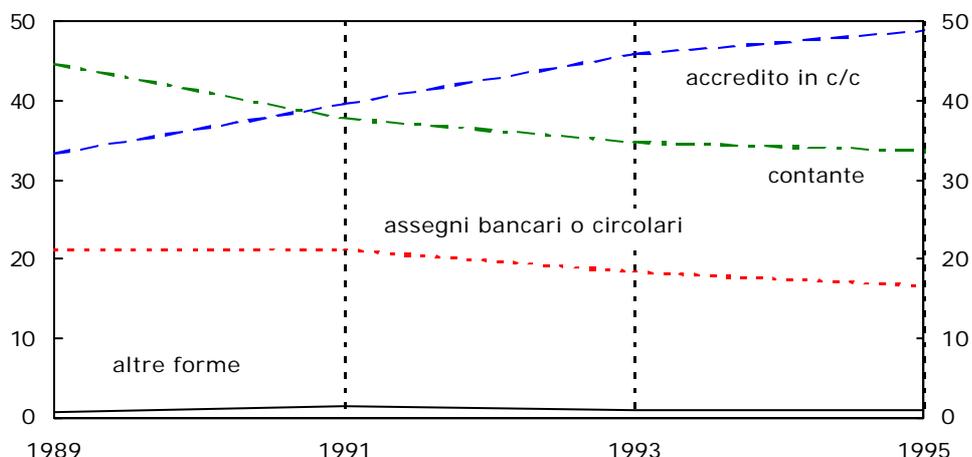
Anche l'uso di carte di debito tramite i POS installati presso gli esercizi commerciali presenta una crescita rispetto alla precedente rilevazione (12,9 contro 7,7 per cento) e un notevole divario tra le aree geografiche.

Le famiglie in possesso di Bancomat e carta di credito sono risultate rispettivamente pari al 40,0 e al 14,3 per cento (nella precedente indagine sul 1993 si registrava rispettivamente il 34,4 e il 10,8 per cento). Il possesso di tali strumenti appare positivamente legato al reddito familiare e al titolo di studio del capofamiglia; la loro diffusione appare maggiore nelle famiglie con capofamiglia in età giovanile (tav.G3).

Per quanto riguarda le modalità attraverso cui le famiglie percepiscono le entrate, quelle più frequentemente riscontrate sono il versamento diretto in conto corrente (48,9 per cento) e il contante (33,7 per cento); consistente anche la quota assorbita dagli assegni bancari, pari al 16,6 per cento (tav.G4) (fig. 6). Rispetto alle indagini precedenti si rileva un ulteriore incremento relativo al versamento diretto in conto corrente e un calo della quota di entrate percepita sotto forma di contante e di assegni bancari o circolari.

Fig. 6

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)



L'accredito diretto in conto corrente appare più diffuso al Nord (57,6 per cento), nelle grandi città, tra le famiglie con redditi elevati e con capofamiglia dotato di elevato titolo di studio e lavoratore dipendente. La quota delle entrate percepite sotto forma di contante viceversa caratterizza le famiglie residenti al Sud e Isole (54,4 per cento) e nei piccoli centri, con bassi redditi e con capofamiglia dotato di basso livello di istruzione e in condizione non professionale o lavoratore autonomo. La quota assorbita dagli assegni bancari risulta particolarmente elevata per le famiglie con capofamiglia lavoratore autonomo (31 per cento) e operaio (24,2 per cento).

La scorta di contante detenuta mediamente da una famiglia è risultata pari a 724.000 lire, ovvero il 2,2 per cento del consumo annuo, leggermente superiore a quanto registrato per il 1993 (591.000 lire, pari al 2,1 per cento del consumo annuo).

La soglia minima di contante, ovvero il livello raggiunto il quale la famiglia in possesso di conti di deposito effettua un prelievo, è risultata in media di 175.000 lire, pari allo 0,5 per cento del consumo annuo (nell'indagine sul 1993 si registrava rispettivamente 179.000 lire e lo 0,6 per cento) (tav.G5).

3.5 *Le abitazioni di residenza*

L'abitazione di residenza ha una dimensione media di circa 100 metri quadrati; nel 16,7 per cento si registrano meno di 60 metri quadrati mentre nel 18,1 per cento più di 120 (tav.A2).

La dimensione varia naturalmente secondo il numero di componenti della famiglia; le famiglie di un componente vivono in abitazioni in media di circa 80 metri quadrati, quelle di due componenti in abitazioni di 95 metri quadrati e così via. Ogni persona ha a disposizione, in media, circa 34 metri quadrati.

L'abitazione di residenza è nel 64,7 per cento dei casi di proprietà della famiglia, nel 23,7 per cento in affitto, nel 10,8 per cento è occupata ad altro titolo (usufrutto, uso gratuito) e nel restante 0,8 per cento è a riscatto (24) (tav.H1) (fig.7).

La proprietà dell'abitazione di residenza è più diffusa nei comuni di minore dimensione (69 per cento nei comuni con meno di 20.000 abitanti). La quota di famiglie proprietarie dell'abitazione di residenza risulta crescente con l'aumentare dell'età del capofamiglia, con eccezione della classe di età superiore ai 65 anni, nella quale si rileva un notevole peso dell'occupazione ad altro titolo (13,8). Le classi di età giovanili, per contro, sono caratterizzate da una più elevata frequenza di abitazioni in affitto e occupate ad altro titolo (tav.H1).

Rispetto alla precedente rilevazione si segnala una consistente riduzione della quota di abitazioni locate ad equo canone, che passa dal 17,9 al 13 per cento e un incremento di quelle locate in via informale (dal 2,1 al 6,6) (fig.8). Si registra inoltre una lieve riduzione della quota di abitazioni di proprietà pubblica (dal 7,9 al 7,1 per cento).

L'abitazione di residenza di proprietà della famiglia ha un valore mediamente pari a 223,9 milioni; l'affitto imputato, ovvero il canone che i proprietari ritengono potrebbero ricavare dando in affitto la loro abitazione, risulta di 8,3 milioni annui. Il rendimento imputato, pari al 3,7 per cento, risulta più elevato rispetto alla precedente indagine (3,4 per cento), riflettendo l'andamento al rialzo degli affitti effettivi.

(24) L'Istat nell'indagine sui bilanci di famiglia stima una quota di famiglie affittuarie simile a quella qui riportata (il 22,8 rispetto al 23,7 per cento). La stessa indagine fornisce una stima delle famiglie che vivono in abitazioni di loro proprietà, incluse quelle che godono dell'usufrutto dell'immobile, leggermente superiore (72,6 contro il 68,6 per cento).

Fig. 7

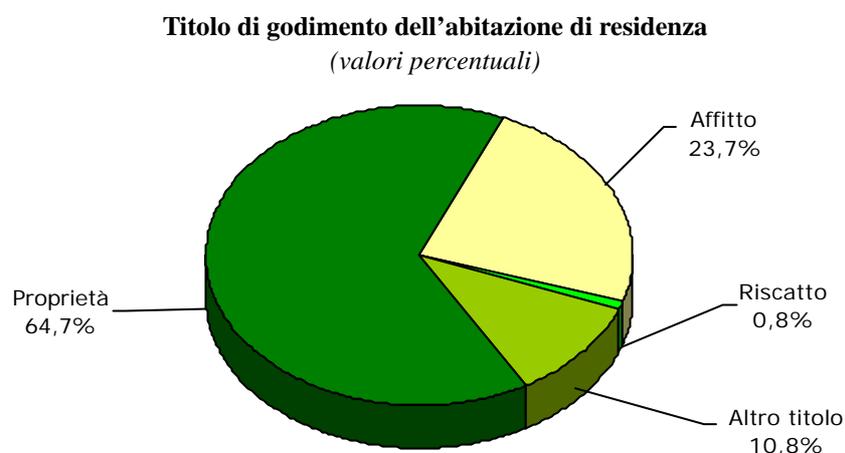
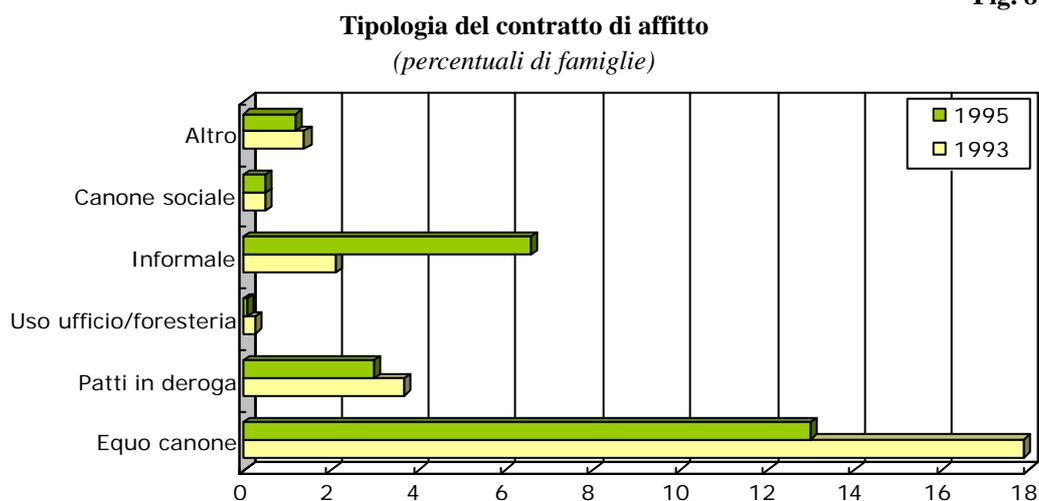


Fig. 8



Il valore dell'abitazione risulta notevolmente variabile in funzione dell'ampiezza demografica del comune di residenza (312,9 milioni nei comuni con oltre 500.000 abitanti rispetto a 197,7 milioni nei comuni con meno di 20.000 abitanti) e per area geografica (278,9 milioni al Centro, 252,6 milioni al Nord e 154,8 milioni al Sud e Isole), oltre che, ovviamente, per le caratteristiche dell'abitazione stessa (tav.H2).

Le abitazioni locatè presentano un valore medio, pari a 144,7 milioni, inferiore a quello delle abitazioni occupate dal proprietario (25). La differenza è dovuta principalmente alla diversa superficie media che caratterizza tali abitazioni (110 metri quadri per

(25) Come per le abitazioni di proprietà della famiglia, il valore delle abitazioni occupate in affitto è posto pari alla stima soggettiva effettuata dal locatario del prezzo a cui essa potrebbe essere venduta libera.

le abitazioni occupate dal proprietario rispetto ai circa 80 metri quadri per le abitazioni in affitto). L'affitto pagato risulta mediamente pari a 4,1 milioni annui, con un incremento del 17,4 per cento rispetto alla precedente rilevazione, attribuibile alla parziale liberalizzazione del mercato. L'incremento è risultato all'incirca equivalente per le abitazioni di proprietà pubblica e privata.

Il rendimento lordo per il proprietario è conseguentemente aumentato dal 2,6 per cento registrato nel 1993 al 2,9 per cento della presente rilevazione. Il valore dell'abitazione e il fitto pagato risultano crescenti al crescere della dimensione dell'abitazione; il rendimento lordo per il proprietario tuttavia ha con la dimensione dell'abitazione una relazione inversa (tav.H3).

**APPENDICE A:
NOTA METODOLOGICA**

NOTA METODOLOGICA

1. Il disegno campionario

Le indagini sui bilanci delle famiglie italiane condotte dalla Banca d'Italia sono state effettuate, fino al 1987, sulla base di rilevazioni indipendenti nel tempo. A partire dall'indagine sul 1989, per favorire l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei fenomeni rilevati è stato introdotto uno schema di rilevazione che prevede la presenza nel campione di una quota di unità già rilevate in occasione di precedenti indagini (famiglie *panel*).

La numerosità complessiva del campione, pari a 8.135 famiglie, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla precedente indagine (8.089 famiglie); analoga è inoltre la quota del campione costituita da famiglie *panel*, pari al 44,8 per cento (3.645 famiglie).

L'estrazione del campione è stata effettuata seguendo uno schema a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni) secondo la regione e la classe di ampiezza demografica del comune. All'interno di ogni strato, vengono dapprima individuati i comuni nei quali effettuare interviste, includendo tutti quelli con popolazione superiore ai 40.000 abitanti e estraendo casualmente quelli di dimensione inferiore, e successivamente vengono estratte casualmente le famiglie da intervistare.

Per la parte *panel* del campione, i comuni sono estratti tra quelli già oggetto di rilevazione nell'indagine sul 1993 (comuni-*panel*); le famiglie residenti in questi comuni che avevano partecipato a due o più rilevazioni sono state tutte inserite nel campione (circa 3.000 famiglie); le restanti famiglie *panel* da intervistare sono state estratte casualmente tra quelle rilevate solo nella precedente indagine (1).

Al fine di disporre di informazioni per le analisi intergenerazionali sono state inoltre contattate per l'intervista tutte le famiglie che si sono formate dalle originarie unità *panel* incluse nel campione (tipicamente, quelle formate dai figli che costituiscono una nuova famiglia). Al termine della rilevazione le famiglie di questo tipo sono risultate nel totale pari a 102.

Le famiglie non-*panel* sono state invece estratte casualmente dalle liste anagrafiche, sia nei comuni *panel* che in quelli non-*panel*.

La rilevazione delle famiglie è stata condotta in 310 comuni, di cui 281 *panel* e 29 non-*panel* (tav. 1a) (2).

Tav. 1a

Comuni di rilevazione

Area geografica	<i>Panel</i>	Non- <i>panel</i>	Totale
Nord	119	10	129
Centro	61	7	68
Sud e Isole	101	12	113
Totale . . .	281	29	310

(1) Nella presente indagine, a differenza che in passato, le famiglie *panel* da intervistare sono state selezionate indipendentemente dall'eventuale disponibilità alla reintervista segnalata nella precedente rilevazione.

(2) Le famiglie *panel* che non sono state trovate all'indirizzo della precedente rilevazione a causa di un cambio di residenza sono state, per quanto possibile, intervistate presso la nuova dimora, anche se in comune diverso purché in Italia. Ciò ha comportato - *a posteriori* - l'estensione dell'insieme dei comuni oggetto di indagine, che sono risultati in totale pari a 326.

2. Il questionario

Il questionario, predisposto sulla base di quello utilizzato nella scorsa rilevazione, è stato - come di consueto - sottoposto a una verifica prima della rilevazione estensiva.

Allo scopo di consentire una analisi più approfondita delle eventuali difficoltà incontrate dall'intervistato nella comprensione delle domande e nell'elaborazione delle risposte, per la presente rilevazione è stato sperimentato un nuovo approccio nella fase di test. In particolare la rilevazione di prova, che ha riguardato circa 100 famiglie distribuite sull'intero territorio nazionale, è stata effettuata con due intervistatori; il primo eseguiva regolarmente l'intervista mentre il secondo annotava i punti critici su un apposito questionario (tav. 2a) (3). Questa fase ha fornito indicazioni utili per riformulare in modo più chiaro alcuni quesiti.

Il questionario utilizzato nella rilevazione, riportato integralmente nell'appendice C, è predisposto seguendo una struttura modulare. Esso si compone di una parte di base, nella quale sono rilevati i fenomeni ai quali tutte le famiglie sono interessate, e di diversi allegati separati, nei quali sono raccolte informazioni che riguardano soltanto specifici sottoinsiemi di famiglie.

Al fine di ridurre l'onere di risposta per gli intervistati, nella presente rilevazione si è ritenuto di sottoporre alcune sezioni a un sottoinsieme casuale del campione. In particolare ad ogni famiglia è stato sottoposto solo uno dei due blocchi di domande riguardanti le condizioni di lavoro e le aspettative di reddito, sulla base dell'anno di nascita (pari o dispari) del capofamiglia (4).

Tav. 2a

Questionario utilizzato nella fase di test

Domanda

Comportamento dell'intervistatore	Domanda formulata: <ul style="list-style-type: none">● senza apportare modifiche al testo <input type="checkbox"/>● con lievi modifiche <input type="checkbox"/> Quali?● con sostanziali modifiche <input type="checkbox"/> Quali?
Comportamento dell'intervistato	La prima risposta è adeguata <input type="checkbox"/> → Fine
	La prima risposta è inadeguata o imprecisa perché: ha difficoltà a comprendere la domanda
	<ul style="list-style-type: none">● non capisce singole parole <input type="checkbox"/> Quali?● non capisce l'argomento <input type="checkbox"/> Perché?● altro <input type="checkbox"/> Specificare
	ha difficoltà a fornire la risposta
	<ul style="list-style-type: none">● non conosce la risposta perché riguarda altri componenti della famiglia <input type="checkbox"/>● non conosce l'informazione <input type="checkbox"/> Perché?● non ricorda <input type="checkbox"/> Perché?● il suo caso non rientra in quelli contemplati <input type="checkbox"/> Perché?● altro <input type="checkbox"/> Specificare● rifiuta di rispondere <input type="checkbox"/> → Fine
	La risposta finale è stata
	<ul style="list-style-type: none">● adeguata <input type="checkbox"/> → Fine● inadeguata per problemi di comprensione della domanda <input type="checkbox"/>● inadeguata per difficoltà nel fornire la risposta <input type="checkbox"/>

(3) Nelle linee essenziali è stata adottata la strategia descritta in Oksenberg L., C. Cannel, G. Kalton, "New strategies for Pretesting Survey Questions", Journal of Official Statistics, Vol. 7, n.1, 1991, p.349-65.

(4) Tale soluzione, oltre a fornire delle stime basate su una numerosità campionaria inferiore, non consente di disporre congiuntamente delle risposte alle due sezioni. Nel caso in esame la relazione tra i due temi in questione non è stata ritenuta di particolare interesse.

La durata media dell'intervista è risultata pari a 56 minuti, inferiore rispetto alla precedente rilevazione (64 minuti). Essa è peraltro abbastanza variabile all'interno del campione, risultando positivamente correlata al reddito, alla ricchezza e al numero dei componenti della famiglia (tav.4a).

Il questionario predisposto per le famiglie *panel* riportava al suo interno anche alcune informazioni fornite dalla stessa famiglia nella precedente indagine in modo da aiutare l'intervistatore a individuare e risolvere, in presenza della famiglia, le eventuali discordanze emerse tra le informazioni fornite nelle due rilevazioni. Tale approccio, già utilizzato in passato, non è tuttavia risultato pienamente soddisfacente; assicurare la totale assenza di incoerenze tra le informazioni fornite in diverse indagini dalle stesse famiglie è particolarmente complesso con un questionario così articolato. L'unica possibilità di assicurare, per un questionario così ampio, un livello di qualità del *panel* pienamente soddisfacente sotto il profilo della coerenza intertemporale sembra risiedere nell'intervista svolta con l'ausilio del computer (CAPI). A tale scopo è stata condotta nella presente rilevazione una sperimentazione su circa 200 famiglie (al di fuori del campione), per verificare le reali possibilità offerte dallo strumento nonché per saggiare le difficoltà nella progettazione dei programmi.

I risultati ottenuti appaiono confortanti sotto il profilo della qualità dei dati anche se i costi, in termini di progettazione del questionario CAPI, appaiono molto elevati.

3. La fase di rilevazione

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che si avvale prevalentemente di intervistatori professionisti.

L'esecuzione delle interviste è preceduta da un ciclo di incontri in cui funzionari della Banca e rappresentanti della citata società impartiscono le istruzioni di rilevazione direttamente agli intervistatori.

Le famiglie contattate per l'intervista, cui viene garantito il completo anonimato, ricevono un opuscolo che illustra le finalità dell'indagine e mostra alcuni esempi di utilizzazione dei dati raccolti (5). Le famiglie interessate possono richiedere una copia della pubblicazione contenente i risultati di una precedente indagine.

Gli intervistatori hanno contattato 14.298 famiglie delle quali circa il 57 per cento ha fornito l'intervista (tav.3a) (6).

Tav. 3a

Famiglie contattate e motivi della mancata intervista
(valori percentuali)

	Panel		Non-panel		Totale	
	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale	Valore assoluto	Valore percentuale
Famiglie:						
Intervistate	3.645	77,8	4.490	46,7	8.135	56,9
Indisponibili	779	16,6	2.874	29,9	3.653	25,5
Irreperibili	259	5,5	2.251	23,4	2.510	17,6
Totale (*) . . .	4.683	100,0	9.615	100,0	14.298	100,0
Ineleggibili	150	3,1	1.158	10,7	1.308	8,4

(*) Escluso le famiglie inleggibili, cioè non intervistate a causa di decessi, indirizzi errati e trasferimenti.

(5) Le famiglie non ricevono alcun compenso per l'intervista rilasciata; in occasione della pubblicazione dei risultati dell'indagine ad esse viene inviata una lettera di ringraziamento alla quale vengono allegati alcuni ritagli di giornale riportanti i commenti della stampa.

(6) La precedente rilevazione registrava un tasso di partecipazione, al netto dei casi di inleggibilità (decessi, indirizzi errati, trasferimenti), del tutto analogo (57 per cento).

Contatti per le interviste effettuate, durata media dell'intervista e attendibilità delle risposte fornite dagli intervistati
(numero, minuti, punteggi in decimi)

Modalità (*)	Contatti telefonici	Visite	Totale azioni di contatto	Famiglie	Totale azioni di contatto ogni 100 famiglie	Durata media dell'intervista	Attendibilità delle risposte
Sesso							
maschi	1.666	9.108	10.774	6.048	178,1	57,3	7,3
femmine	430	2.815	3.245	2.087	155,5	51,9	7,5
Età							
fino a 30 anni	103	650	753	417	180,6	53,5	7,8
da 31 a 40 anni	430	2.154	2.584	1.342	192,5	56,3	7,7
da 41 a 50 anni	524	2.633	3.157	1.707	184,9	58,0	7,5
da 51 a 65 anni	677	3.646	4.323	2.538	170,3	57,7	7,2
oltre 65 anni	362	2.840	3.202	2.131	150,3	52,2	7,2
Titolo di studio							
senza titolo	53	1.047	1.100	782	140,7	51,2	6,9
licenza elementare	433	3.728	4.161	2.649	157,1	54,1	7,1
media inferiore	678	3.743	4.421	2.484	178,0	56,5	7,4
media superiore	644	2.542	3.186	1.666	191,2	58,3	7,7
laurea	288	863	1.151	554	207,8	60,5	7,8
Settore							
agricoltura	21	283	304	200	152,0	57,8	6,5
industria	365	2.151	2.516	1.373	183,2	57,5	7,5
P.A., servizi pubblici	435	1.894	2.329	1.220	190,9	57,8	7,6
altri settori	522	2.117	2.639	1.360	194,0	58,6	7,4
nessun settore	753	5.478	6.231	3.982	156,5	53,7	7,2
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	288	2.149	2.437	1.390	175,3	55,7	7,5
impiegato	443	1.848	2.291	1.187	193,0	58,0	7,8
dirigente, direttivo	249	635	884	418	211,5	60,2	8,1
totale	980	4.632	5.612	2.995	187,4	57,2	7,7
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	180	577	757	355	213,2	61,3	7,3
altro autonomo	183	1.236	1.419	803	176,7	59,2	6,6
totale	363	1.813	2.176	1.158	187,9	59,8	6,8
Condizione non professionale							
pensionati	660	4.610	5.270	3.392	155,4	53,7	7,3
altri non occupati	93	868	961	590	162,9	53,8	7,1
totale	753	5.478	6.231	3.982	156,5	53,7	7,2
Numero di componenti							
1 componente	269	1.752	2.021	1.289	156,8	48,2	7,5
2 componenti	534	2.924	3.458	2.054	168,4	53,7	7,4
3 componenti	497	2.814	3.311	1.908	173,5	57,3	7,5
4 componenti	599	3.031	3.630	1.967	184,5	59,0	7,3
5 e più componenti	197	1.402	1.599	917	174,4	61,7	7,1
Numero di percettori							
1 percettore	768	4.740	5.508	3.247	169,6	52,8	7,3
2 percettori	1.003	5.368	6.371	3.636	175,2	56,6	7,4
3 percettori	245	1.358	1.603	947	169,3	60,6	7,2
4 e più percettori	80	457	537	305	176,1	65,9	7,3
Classi di ricchezza reale netta familiare							
fino a 40 milioni	549	3.652	4.201	2.529	166,1	52,6	7,4
da 40 a 100 milioni	131	1.160	1.291	801	161,2	54,7	7,0
da 100 a 200 milioni	374	2.440	2.814	1.654	170,1	55,4	7,3
da 200 a 400 milioni	509	2.693	3.202	1.811	176,8	57,1	7,4
oltre 400 milioni	533	1.978	2.511	1.340	187,4	61,6	7,4
Classi di reddito familiare							
fino a 20 milioni	171	2.130	2.301	1.542	149,2	50,5	6,9
da 20 a 40 milioni	649	4.484	5.133	3.054	168,1	54,3	7,2
da 40 a 60 milioni	532	2.773	3.305	1.829	180,7	57,0	7,6
da 60 a 80 milioni	334	1.361	1.695	923	183,6	60,4	7,7
oltre 80 milioni	410	1.175	1.585	787	201,4	64,9	7,9
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	120	3.241	3.361	2.257	148,9	53,3	7,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	292	2.707	2.999	1.778	168,7	54,3	7,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	1.159	4.956	6.115	3.292	185,8	57,4	7,3
oltre 500.000 abitanti	525	1.019	1.544	808	191,1	60,3	7,5
Area geografica							
nord	999	5.135	6.134	3.606	170,1	54,1	7,9
centro	516	2.511	3.027	1.661	182,2	56,6	7,1
sud e isole	581	4.277	4.858	2.868	169,4	57,7	6,8
Totale . . .	2.096	11.923	14.019	8.135	172,3	55,9	7,3

(*) Riferite al capofamiglia.

Il campione di famiglie effettivamente intervistato è quindi risultato composto da 8.135 famiglie, di cui 3.645 *panel* e 4.490 *non-panel*. Il tasso di partecipazione all'indagine è risultato più elevato per le famiglie *panel* (77,8 per cento) che per le famiglie *non-panel* (46,7 per cento) (7).

Il motivo più frequente alla base della mancata intervista è l'indisponibilità (25,5 per cento; tav.3a). Nel 17,6 per cento dei casi le famiglie sono risultate irraggiungibili, ovvero non è stato possibile contattare telefonicamente la famiglia né è stata trovata alcuna persona in casa in tre visite effettuate dagli intervistatori in orari e giorni diversi (8).

4. Mancate interviste e attendibilità delle risposte

Le famiglie che non è stato possibile intervistare sono state sostituite con altre famiglie estratte con criteri casuali negli stessi comuni. Tale tecnica non elimina ovviamente il rischio di ottenere campioni nei quali i segmenti di popolazione meno disposti a collaborare possono essere sottorappresentati, producendo stime distorte (*selectivity bias*).

Un'indicazione su questo aspetto può essere tratta valutando, sul campione delle famiglie intervistate, il numero dei contatti necessari per ottenere l'intervista (tav.4a). Per effettuare le 8.135 interviste gli intervistatori hanno compiuto 14.019 azioni di contatto, di cui 11.923 visite personali e 2.096 telefonate (queste ultime al solo scopo di fissare un appuntamento) (9).

Dall'analisi disaggregata secondo le caratteristiche socio-demografiche delle famiglie emerge che la difficoltà nell'ottenere l'intervista è crescente al crescere del reddito, della ricchezza e del titolo di studio del capofamiglia; minori difficoltà si incontrano per ottenere l'intervista da famiglie residenti nei comuni di modesta dimensione, con un ridotto numero di componenti, con capofamiglia pensionato, di sesso femminile.

Sebbene la stratificazione a posteriori implicita nel meccanismo di sostituzione delle famiglie e quella operata sulla base di alcune caratteristiche individuali (si veda il par.7 di questa appendice) consenta di tenere conto di alcuni di questi fattori, non si può escludere che il campione non rappresenti adeguatamente tutti i segmenti della popolazione; studi effettuati sulla base dei dati raccolti nell'indagine sul 1989, hanno tuttavia mostrato che l'entità della distorsione delle stime dovuta alle mancate interviste è modesta (10).

Un ulteriore problema che può influire sulla qualità delle stime è costituito dalla reticenza delle famiglie a dichiarare le proprie fonti di reddito o le forme di attività finanziarie o reali possedute (11). Sebbene la partecipazione all'indagine sia volontaria e il contenuto della rilevazione noto sin dall'inizio all'intervistato, è possibile che non sempre l'intervistato risponda con totale sincerità alle domande più delicate, quali il reddito o la ricchezza.

Per disporre di elementi di giudizio su tale fenomeno, che per sua natura risulta difficilmente investigabile, è stato richiesto agli intervistatori di formulare, immediatamente dopo l'intervista, un giudizio sintetico sulla presunta attendibilità delle risposte, basando tale giudizio sulla rispon-

(7) Questo risultato è attribuibile ai vari accorgimenti adottati per limitare le mancate interviste delle famiglie *panel*; queste famiglie sono state seguite ai nuovi indirizzi, nel caso di trasferimento (purché in Italia) e ricontattate dalla società di rilevazione allo scopo di ottenerne la collaborazione, nel caso di rifiuto.

(8) Nelle prossime indagini dovranno essere adottati ulteriori accorgimenti per limitare le mancate interviste, in particolare quelle dovute a indisponibilità. Per quanto riguarda l'irraggiungibilità delle famiglie *panel*, essa potrebbe ridursi giovandosi delle informazioni che sono state raccolte in questa indagine sui recapiti alternativi presso i quali ottenere notizie in caso di futuri spostamenti.

(9) Per le 7.471 famiglie non intervistate sono state compiute 13.127 azioni di contatto.

(10) Si veda Cannari L., G. D'Alessio, Mancate interviste e distorsione degli stimatori, Temi di discussione del Servizio Studi, n.172, Giugno 1992. Con riferimento all'indagine sul 1989, gli autori stimano nel 5 per cento la sottostima del reddito familiare dovuta alle mancate interviste.

(11) Peraltro non appare irragionevole supporre che anche alcune forme di passività possano essere talvolta volutamente sottostimate dagli intervistati.

denza tra i dati forniti e gli elementi oggettivi a loro disposizione (zona e tipologia dell'immobile di residenza, tenore di vita desumibile dagli arredi, etc.) (12).

Sebbene il livello di attendibilità sia risultato mediamente soddisfacente, esso non è del tutto omogeneo all'interno del campione. Si riscontrano giudizi migliori per le famiglie con capofamiglia in età giovanile, con elevato titolo di studio, lavoratore dipendente, residenti nel Nord. Un'attendibilità leggermente inferiore si riscontra, per contro, per le famiglie con capofamiglia anziano, con modesto titolo di studio, lavoratore autonomo o pensionato, residente nel Sud e Isole. L'attendibilità risulta inoltre crescente al crescere del reddito e della ricchezza dichiarati nell'indagine (tav.4a).

5. Il controllo dei dati e l'imputazione dei dati mancanti

I questionari sono sottoposti a un primo controllo per verificare l'eventuale mancanza di allegati, la mancata effettuazione di alcune domande e gli errori di compilazione. In tale fase si effettua la codifica dei campi nei quali sono previste risposte aperte (ad esempio, la risposta "altro, specificare"). I dati vengono successivamente acquisiti su supporto magnetico e sottoposti a controlli automatici volti a verificare la coerenza dei contenuti di singoli campi e di campi correlati (13).

Conclusa la fase di controllo, viene effettuata l'imputazione delle mancate risposte, che possono dipendere sia dalla reticenza dell'intervistato sia dalla difficoltà da questi incontrata nel fornire una risposta a un particolare quesito (14). L'imputazione si rende necessaria per tutte le variabili elementari che costituiscono le componenti di variabili aggregate in quanto anche la mancanza di una sola componente non consentirebbe il calcolo della variabile aggregata (è ad esempio necessario imputare le integrazioni non monetarie come i buoni pasto, per calcolare il reddito da lavoro dipendente).

Il numero dei dati imputati è in generale modesto per la maggior parte delle variabili, nell'ordine di qualche decina di casi; più rilevante è invece per le domande più complesse che richiedono un processo di stima da parte dell'intervistato, come le integrazioni non monetarie dei lavoratori dipendenti, gli ammortamenti dei lavoratori autonomi, il valore delle abitazioni e delle aziende, gli affitti imputati, il valore dei mobili e degli arredi posseduti, per i quali si registrano anche 200-300 dati mancanti da imputare.

La metodologia utilizzata per l'imputazione fa riferimento a modelli di regressione, mediante i quali si stimano i valori da attribuire alle mancate risposte sulla base di altre informazioni disponibili correlate. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione intorno ai valori medi, al dato così stimato viene aggiunta una componente casuale, estratta da una variabile di tipo normale, con media zero e varianza pari a quella dei residui del modello di regressione utilizzato. In tal modo si intende preservare la media e la varianza che caratterizzano i dati effettivamente rilevati.

6. L'aggregazione delle variabili

I principali aggregati economici, costruiti a partire dalle voci del questionario, sono riportati negli schemi presentati nelle tavole 5a, 6a e 7a; per le componenti elementari degli aggregati, si illustra la metodologia di calcolo e si fornisce il riferimento alle parti del questionario da cui sono tratte le informazioni.

(12) Per esigenze di sintesi, i giudizi degli intervistatori, formulati sulla base di quattro modalità ordinali ("molto", "abbastanza", "poco" e "per nulla" attendibile) sono stati trasformati in punteggi compresi tra 0 e 10.

(13) In presenza di incoerenze o dati anomali, si è provveduto a contattare telefonicamente le famiglie per chiedere conto di queste informazioni che, nel caso di errori, sono state corrette.

(14) Si noti tuttavia che mentre in alcune domande è ammessa la mancata risposta da parte dell'intervistato, la mancata indicazione delle fonti di reddito o delle componenti della ricchezza più rilevanti comporta l'annullamento dell'intervista.

Tav. 5a

Piano di aggregazione delle variabili: conto del reddito

Nome	Descrizione (1)	Riferimenti al questionario (2)
Y	Reddito disponibile netto	
YL	Reddito da lavoro dipendente	
YL1	Retribuzioni nette	B1/6
YL2	Integrazioni non monetarie	B1/8
YT	Pensioni e trasferimenti netti	
YTP	Pensioni e arretrati	
YTP1	Pensioni	B5/3a x B6/3b
YTP2	Arretrati	B5/4
YTA	Altri trasferimenti	
YTA1	CIG e altre forme di assistenza	B6/(b1,b2,b3,c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7)
YTA2	Borse di studio	B6/d1
YTA3	Assegni alimenti	B6/(d2,d3,d4)
YM	Reddito netto da lavoro autonomo	
YM1	Reddito da lavoro autonomo	B2/6 + B3/6 + B4/6 + B4/7 (fino a 20 addetti)
YM2	Ammortamenti (-)	B2/10 + B3/10
YC	Reddito da capitale	
YCR	Reddito da capitale reale	
YCR1	Utili e altri redditi da partecipazioni	B4/6 + B4/7 (oltre 20 addetti)
YCR2	Affitti effettivi	D1/9 + D2/6
YCR3	Affitti imputati	(D/21 x 12) + D1/10 (4)
YCF	Reddito da capitale finanziario (3)	
YCF1	Interessi attivi su depositi	Tasso1 x C/41 (A,B)
YCF2	Interessi attivi su titoli di Stato	Tasso2 x C/41 (C)
YCF3	Rendimenti altri titoli	Tasso3 x C/41 (D,E,F,G,H)
YCF4	Interessi passivi (-)	Tasso4 x C/52 (1,2)

$$Y = YL + YT + YM + YC$$

- (1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(3) Tasso di interesse per lo *stock* di capitale.
(4) Ad eccezione che per gli immobili utilizzati per l'attività di lavoro indipendente.

Tav. 6a

Piano di aggregazione delle variabili: conto dell'utilizzazione del reddito

Nome	Descrizione	Riferimenti al questionario (1)
Y	Reddito disponibile netto	
C	Consumi	
CD	Consumi durevoli	
CD1	Spese per mezzi di trasporto	E/04(2) - E/06(2)
CD2	Spese per mobili, ecc.	E/04(3)
CN	Consumi non durevoli	((E/01 + D/17) x 12) + YL2 + YCR3
S	Risparmio (2)	

$$Y = C + S$$

- (1) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).
(2) Determinato a saldo.

Piano di aggregazione delle variabili: conto del patrimonio

Nome	Descrizione (1)	Riferimenti al questionario (2)
WR	Ricchezza reale netta	
AR	Attività reali	
AR1	Immobili	D1/7 x D1/2 + D/30 x D/03 + D/34
AR2	Aziende	B2/9 + B3/9 + B4/9
AR3	Oggetti di valore	E/07(1)
PF	Passività finanziarie (-) (3)	C/52(1,2) + B2/7(1,2,3) + B3/7(1,2,3)
<i>Per memoria:</i>		
BD	Beni di consumo durevoli	
BD1	Mezzi di trasporto	E/07(2)
BD2	Mobili, ecc.	E/07(3)
WR = AR - PF		
(1) Il simbolo - indica che la posta entra con il segno negativo nel calcolo dell'aggregato gerarchicamente superiore.		
(2) Nel riferimento al questionario si è adottata la seguente codifica: Sezione o Allegato/Domanda (eventuale riga della domanda).		
(3) A fronte di attività reali.		

7. Le stime campionarie

La procedura di stima adottata, simile a quella utilizzata nella scorsa indagine, si compone di tre fasi:

a) *Calcolo dei pesi campionari delle famiglie*

Ad ogni famiglia viene attribuito un peso iniziale, definito come l'inverso della probabilità di inclusione. Dato il disegno campionario il coefficiente risulta costante a livello di comune e pari a:

$$[1] \quad w_{hi} = \begin{cases} \frac{P_h}{\Sigma P_{hi}} \frac{P_{hi}}{n_{hi}} & \text{per i comuni con più di 40.000 abitanti} \\ \frac{1}{m_h} \frac{P_h}{n_{hi}} & \text{per i comuni fino a 40.000 abitanti} \end{cases}$$

dove P_h , ΣP_{hi} e m_h sono rispettivamente la popolazione residente, quella dei comuni oggetto di rilevazione e il numero di comuni campione nell'h-esimo strato, e P_{hi} e n_{hi} rispettivamente la popolazione e il numero di componenti intervistati nell'i-esimo comune dell'h-esimo strato.

b) *Stratificazione a posteriori delle famiglie panel*

Le famiglie *panel* presentano caratteristiche sociodemografiche in parte diverse rispetto a quelle dell'intero campione disponibile sul 1993, sostanzialmente a causa delle mancate interviste.

Per correggere tale fonte di distorsione delle stime si procede a una stratificazione a posteriori della parte *panel* del campione sulla base di alcune caratteristiche relative alla precedente indagine (area geografica, classi di reddito, condizione professionale del capofamiglia) che modifica il peso iniziale di tale sottoinsieme di famiglie.

c) *Stima degli aggregati*

Uno stimatore corretto della media della variabile x è dato da:

$$[2] \quad \bar{x} = \frac{\sum x_j w_j}{\sum w_j} \quad j = 1, \dots, N$$

Tuttavia, in presenza di correlazione tra i valori assunti da una variabile x rilevata in due occasioni successive, lo stimatore ottimo della media è dato da:

$$[3] \quad \bar{x}_t^* = a \bar{x}_t^q + (1 - a) \bar{x}_t^p + (1 - a) r (\bar{x}_{t-1} - \bar{x}_{t-1}^p)$$

$$[4] \quad \text{con } a = \frac{Q(1 - r^2Q)}{1 - r^2Q^2}$$

dove \bar{x}_t e \bar{x}_{t-1} sono rispettivamente le medie della variabile x al tempo t e al tempo $t-1$, \bar{x}_t^p e \bar{x}_t^q sono le medie della variabile x al tempo t rispettivamente per la parte *panel* e *non-panel* del campione, r è il coefficiente di correlazione tra \bar{x}_t e \bar{x}_{t-1} e Q è la quota di famiglie *non-panel*.

Lo stimatore [3] non è una semplice media ponderata dei valori rilevati al tempo t , giacchè fa riferimento, oltre che al coefficiente di correlazione, anche ai valori assunti nella rilevazione precedente dalla variabile x per la parte *panel* e per il totale del campione. Tuttavia a seguito della stratificazione a posteriori sopra descritta, per le principali variabili oggetto di rilevazione, la relazione:

$$[5] \quad \bar{x}_{t-1} = \bar{x}_{t-1}^p$$

è approssimativamente soddisfatta e l'ultimo termine della [3] si annulla; se si considera inoltre che i coefficienti di correlazione, per le principali variabili analizzate, sono compresi tra 0,6 e 0,7, assegnando ad r il valore intermedio $r=0,65$, si può approssimare lo stimatore [3] mediante:

$$[6] \quad \bar{x}_t^* = a \bar{x}_t^q + (1 - a) \bar{x}_t^p$$

che si ottiene come media dei dati rilevati al tempo t , ponderata con coefficienti pari a:

$$[7] \quad w_{hij}^* = \begin{cases} w_{hij} (1 - a) / (1 - Q) & \text{per le famiglie } panel \\ w_{hij} a / Q & \text{per le famiglie } non-panel \end{cases}$$

Tale stimatore, differisce dallo stimatore [2] in quanto, basandosi sulla correlazione positiva esistente tra i fenomeni rilevati sulle stesse famiglie in tempi successivi, assegna alla parte *panel* del campione un peso relativo superiore rispetto alla quota di interviste *panel* (48,1 rispetto al 44,8 per cento), riducendo corrispondentemente il peso relativo delle famiglie *non-panel*.

Giacché tale riponderazione potrebbe alterare la struttura del campione, essa viene condotta imponendo al campione finale l'allineamento alle caratteristiche della popolazione per quanto riguarda il sesso, la classe di età, l'area geografica e la dimensione del comune di residenza.

8. Gli errori standard

Gli errori standard delle stime campionarie fornite non sono agevolmente determinabili attraverso gli usuali metodi analitici. La presenza delle fasi b) e c) descritte nel precedente paragrafo rendono infatti non utilizzabili, se non con un ampio margine di imprecisione, le formule per il calcolo degli errori standard delle medie in un campionamento a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio.

Per questo motivo per il calcolo degli errori standard si è ricorso a metodi di simulazione che tengono conto sia dell'originario disegno campionario sia dei successivi aggiustamenti. In particolare sono stati replicati 100 campioni *bootstrap*, di dimensioni equivalenti a quello effettivo (mediante estrazione con ripetizione in entrambi gli stadi), sui quali sono stati misurati i valori medi delle principali grandezze, ottenuti ripercorrendo l'intero processo di stima (15). Dalla distribuzione di tali valori medi è stato possibile derivare una stima della variabilità degli stimatori.

Gli errori standard dei valori medi delle principali variabili sono riportate nella tav.8a (16).

Dalla tavola emerge la ridotta variabilità che caratterizza le medie delle variabili demografiche, attribuibile principalmente alla stratificazione a posteriori effettuata nella fase c.

Quanto alle variabili economiche di maggiore interesse si osserva come gli errori standard delle medie del consumo e del reddito siano notevolmente inferiori rispetto a quello relativo alle attività reali.

Gli errori standard delle stime a livello di area geografica risultano naturalmente superiori a quelli dell'intero campione.

Tav. 8a

Errori standard delle stime delle medie per le principali grandezze rilevate

Variabile	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale campione	
	Valore assoluto (unità, anni, migliaia di lire)	In percentuale della stima	Valore assoluto (unità, anni, migliaia di lire)	In percentuale della stima	Valore assoluto (unità, anni, migliaia di lire)	In percentuale della stima	Valore assoluto (unità, anni, migliaia di lire)	In percentuale della stima
Numero medio di componenti	0,032	1,2	0,044	1,5	0,046	1,5	0,017	0,6
Età media	0,40	0,7	0,59	1,1	0,45	0,8	0,19	0,4
Reddito familiare	817	1,7	1.202	2,5	797	2,4	505	1,2
Consumo familiare	543	1,5	800	2,2	526	2,0	328	1,0
Attività reali	11.343	4,4	13.866	4,9	7.020	4,3	6.199	2,7

(15) Si è potuto in tal modo anche valutare l'effetto sulla variabilità delle stime delle stratificazioni a posteriori adottate; al riguardo si osserva che gli errori standard dei redditi e dei consumi sono circa il 20 per cento inferiori a quelli relativi agli stimatori che tengono conto del solo piano di campionamento (fase a).

(16) Risultati del tutto analoghi sono stati ottenuti adottando metodi di replicazione Jackknife.

**APPENDICE B:
TAVOLE STATISTICHE**

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. A1 - Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti in base alle principali caratteristiche socio-demografiche	36
Tav. A2 - Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza	37
Tav. A3 - Struttura della famiglia per numero di componenti	38
Tav. A4 - Struttura della famiglia per numero di percettori	39
Tav. B1 - Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare	40
Tav. C1 - Distribuzione delle famiglie per classi di reddito	41
Tav. C2 - Struttura del reddito familiare	42
Tav. C3 - Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito	43
Tav. C4 - Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie	43
Tav. C5 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1993 e sul 1995	43
Tav. C6 - Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1993 e sul 1995	43
Tav. C7 - Reddito individuale per caratteristiche del percettore	44
Tav. C8 - Aspettative di reddito da lavoro	45
Tav. C9 - Giudizio sulle condizioni di lavoro (occupati)	46
Tav. C10 - Effetti della condizione di disoccupazione	47
Tav. D1 - Struttura dei consumi familiari	48
Tav. E1 - Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta	49
Tav. E2 - Struttura della ricchezza reale netta familiare	50
Tav. E3 - Struttura delle attività reali	51
Tav. E4 - Immobili posseduti	52
Tav. F1 - Possesso a fine 1995 di attività finanziarie	53
Tav. F2 - Possesso nella vita di attività finanziarie	54
Tav. F3 - Diffusione dei depositi bancari per tipologia	55
Tav. F4 - Diffusione dei depositi postali per tipologia	56
Tav. F5 - Tassi di interesse sui conti correnti bancari	57
Tav. F6 - Forme assicurative possedute dalle famiglie	58
Tav. G1 - Uso di assegni bancari	59
Tav. G2 - Uso di alcuni strumenti di pagamento	60
Tav. G3 - Possesso della carta di credito e del Bancomat	61
Tav. G4 - Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento	62
Tav. G5 - Scorta media e soglia di contanti	63
Tav. H1 - Titolo di godimento dell'abitazione di residenza	64
Tav. H2 - Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario	66
Tav. H3 - Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locate, per caratteristiche del locatario e dell'abitazione	68

**Distribuzione delle famiglie, dei percettori e dei componenti
in base alle principali caratteristiche socio-demografiche**
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie (*)	Percettori	Componenti
Sesso			
maschi	72,1	54,6	48,6
femmine	27,9	45,4	51,4
Età			
fino a 30 anni	5,4	17,1	38,8
da 31 a 40 anni	18,2	18,5	14,7
da 41 a 50 anni	20,0	17,2	13,4
da 51 a 65 anni	29,0	23,6	17,9
oltre 65 anni	27,4	23,6	15,2
Titolo di studio			
senza titolo	9,9	10,0	16,7
licenza elementare	33,2	28,7	26,0
media inferiore	31,2	31,3	31,0
media superiore	19,6	23,4	21,6
laurea	6,1	6,6	4,8
Settore			
agricoltura	2,9	2,8	1,8
industria	16,7	18,8	11,7
P.A., servizi pubblici	14,5	15,1	9,3
altri settori	16,1	18,9	11,8
nessun settore	49,8	44,4	65,3
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	17,5	20,1	12,5
impiegato	13,6	17,9	11,1
dirigente, direttivo	4,9	3,9	2,4
totale	36,0	42,0	26,0
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	4,5	3,7	2,4
altro autonomo	9,6	9,9	6,3
totale	14,1	13,7	8,7
Condizione non professionale			
pensionati	42,4	37,4	23,2
altri non occupati	7,5	6,9	42,2
totale	49,8	44,4	65,3
Numero di componenti			
1 componente	17,2	9,7	6,0
2 componenti	24,8	24,0	17,2
3 componenti	23,8	26,7	24,7
4 componenti	23,8	26,4	33,0
5 e più componenti	10,3	13,3	19,1
Numero di percettori			
1 percettore	40,4	22,6	32,6
2 percettori	44,7	50,1	46,9
3 percettori	11,4	19,2	14,8
4 e più percettori	3,5	8,1	5,7
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	48,6	48,8	47,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	12,5	12,5	13,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	26,0	26,1	26,3
oltre 500.000 abitanti	12,9	12,6	12,8
Area geografica			
nord	48,6	50,1	44,4
centro	18,4	19,1	19,2
sud e isole	33,1	30,8	36,4
Totale ...	100,0	100,0	100,0

(*) Modalità riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per caratteristiche dell'abitazione di residenza
(valori percentuali)

Modalità	Famiglie
Ubicazione dell'abitazione	
case sparse, zona agricola	7,4
periferia	28,9
tra periferia e centro	31,9
centro	28,6
altro	2,9
non indicato	0,3
Caratteristiche della zona	
zona di pregio	20,7
zona di degrado	7,3
zona intermedia	71,6
altro	0,2
non indicato	0,3
Categoria dell'abitazione	
di lusso	0,5
signorile	8,1
civile	57,9
economica	22,5
popolare	9,1
ultrapopolare	1,9
Classi di superficie	
fino a 60 mq	16,7
da 60 a 80 mq	22,1
da 80 a 100 mq	29,3
da 100 a 120 mq	13,8
oltre 120 mq	18,1
Totale . . .	100,0

Struttura della famiglia per numero di componenti

Modalità (*)	Numero di componenti					Totale	Numero medio di componenti
	1	2	3	4	5 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>						
Sesso							
maschi	6,3	25,2	26,7	29,2	12,5	100,0	3,21
femmine	45,4	23,8	16,4	9,9	4,5	100,0	2,06
Età							
fino a 30 anni	12,4	36,4	32,2	16,0	3,0	100,0	2,63
da 31 a 40 anni	7,4	16,0	29,0	35,1	12,6	100,0	3,33
da 41 a 50 anni	5,3	11,0	21,9	42,7	19,1	100,0	3,67
da 51 a 65 anni	10,3	23,7	30,7	24,0	11,4	100,0	3,06
oltre 65 anni	40,9	39,8	12,8	3,9	2,5	100,0	1,89
Titolo di studio							
senza titolo	43,7	33,6	9,9	6,3	6,6	100,0	2,02
licenza elementare	21,1	28,9	24,0	16,7	9,3	100,0	2,69
media inferiore	10,2	20,5	26,0	30,8	12,4	100,0	3,18
media superiore	10,3	20,4	27,6	32,2	9,6	100,0	3,13
laurea	11,8	24,9	22,3	28,5	12,5	100,0	3,09
Settore							
agricoltura	4,0	12,6	21,8	40,0	21,7	100,0	3,72
industria	3,2	16,0	30,8	37,4	12,7	100,0	3,44
P.A., servizi pubblici	8,7	14,1	24,0	36,1	17,0	100,0	3,45
altri settori	9,8	18,5	28,3	31,0	12,5	100,0	3,22
nessun settore	27,6	33,7	20,1	12,5	6,1	100,0	2,38
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	4,4	15,3	30,6	35,3	14,4	100,0	3,45
impiegato	10,0	15,2	25,4	36,3	13,1	100,0	3,31
dirigente, direttivo	9,6	17,5	24,8	34,7	13,3	100,0	3,30
totale	7,2	15,5	27,9	35,6	13,8	100,0	3,38
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	8,7	20,0	23,5	32,7	15,1	100,0	3,31
altro autonomo	5,1	16,1	27,9	34,5	16,4	100,0	3,47
totale	6,3	17,3	26,5	33,9	16,0	100,0	3,42
Condizione non professionale							
pensionati	31,5	36,0	18,9	9,7	3,8	100,0	2,20
altri non occupati	5,5	20,4	26,9	28,0	19,3	100,0	3,43
totale	27,6	33,7	20,1	12,5	6,1	100,0	2,38
Numero di percettori							
1 percettore	42,7	17,0	14,2	18,8	7,3	100,0	2,33
2 percettori	-	40,1	27,5	24,3	8,0	100,0	3,03
3 percettori	-	-	50,6	31,8	17,6	100,0	3,74
4 e più percettori	-	-	24,9	50,0	50,0	100,0	4,78
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	19,3	24,3	24,9	22,2	9,4	100,0	2,81
da 20.000 a 40.000 abitanti	12,4	21,6	23,0	29,8	13,2	100,0	3,13
da 40.000 a 500.000 abitanti	16,1	26,4	22,3	24,7	10,5	100,0	2,92
oltre 500.000 abitanti	16,6	26,7	23,7	22,7	10,3	100,0	2,87
Area geografica							
nord	20,1	27,9	26,9	19,8	5,3	100,0	2,64
centro	13,5	23,1	25,3	26,6	11,4	100,0	3,02
sud e isole	15,1	21,3	18,5	28,2	16,9	100,0	3,18
Totale ...	17,2	24,8	23,3	23,8	10,3	100,0	2,89

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della famiglia per numero di percettori

Modalità (*)	Numero di percettori				Totale	Numero medio di percettori
	1	2	3	4 e più		
	<i>(percentuali di famiglie)</i>					
Sesso						
maschi	35,3	48,5	12,4	3,7	100,0	1,85
femmine	53,5	34,9	8,7	2,9	100,0	1,62
Età						
fino a 30 anni	34,5	58,3	5,9	1,3	100,0	1,74
da 31 a 40 anni	42,9	52,2	4,1	0,8	100,0	1,63
da 41 a 50 anni	34,1	50,1	12,4	3,5	100,0	1,86
da 51 a 65 anni	33,3	41,6	18,5	6,6	100,0	2,00
oltre 65 anni	52,0	36,6	9,1	2,3	100,0	1,63
Titolo di studio						
senza titolo	53,4	35,4	8,1	3,1	100,0	1,61
licenza elementare	40,3	40,9	14,5	4,3	100,0	1,84
media inferiore	42,0	44,1	11,1	2,8	100,0	1,75
media superiore	34,1	53,2	9,4	3,3	100,0	1,82
laurea	31,4	56,5	8,3	3,8	100,0	1,85
Settore						
agricoltura	38,3	41,0	14,7	6,0	100,0	1,92
industria	33,8	52,0	11,8	2,5	100,0	1,83
P.A., servizi pubblici	40,2	48,4	8,0	3,5	100,0	1,75
altri settori	38,6	47,9	9,9	3,6	100,0	1,79
nessun settore	43,4	40,4	12,6	3,6	100,0	1,77
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	40,7	46,1	10,8	2,4	100,0	1,75
impiegato	37,0	52,7	8,0	2,3	100,0	1,76
dirigente, direttivo	35,7	54,3	5,9	4,0	100,0	1,79
totale	38,6	49,7	9,1	2,6	100,0	1,76
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	34,2	50,1	11,1	4,6	100,0	1,87
altro autonomo	34,4	45,9	14,2	5,5	100,0	1,92
totale	34,3	47,2	13,2	5,2	100,0	1,91
Condizione non professionale						
pensionati	46,3	38,3	12,3	3,2	100,0	1,73
altri non occupati	26,9	52,8	14,2	6,1	100,0	2,01
totale	43,4	40,4	12,6	3,6	100,0	1,77
Numero di componenti						
1 componente	100,0	-	-	-	100,0	1,00
2 componenti	27,7	72,3	-	-	100,0	1,72
3 componenti	24,1	51,7	24,3	-	100,0	2,00
4 componenti	31,8	45,7	15,2	7,3	100,0	1,98
5 e più componenti	28,8	34,9	19,6	16,8	100,0	2,31
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	40,2	44,3	12,0	3,5	100,0	1,80
da 20.000 a 40.000 abitanti	40,9	44,5	11,2	3,3	100,0	1,78
da 40.000 a 500.000 abitanti	39,8	45,4	11,2	3,5	100,0	1,79
oltre 500.000 abitanti	41,7	45,4	9,7	3,2	100,0	1,75
Area geografica						
nord	36,3	47,6	12,5	3,6	100,0	1,84
centro	36,5	46,9	11,7	4,9	100,0	1,86
sud e isole	48,7	39,3	9,6	2,4	100,0	1,66
Totale . . .	40,4	44,7	11,4	3,5	100,0	1,79

(*) Riferite al capofamiglia.

Reddito, consumi e ricchezza reale netta familiare

Modalità (*)	Reddito familiare	Consumo familiare	Ricchezza reale netta familiare	Propensione al consumo	Ricchezza reale netta su reddito
	<i>(migliaia di lire)</i>			<i>(valori percentuali)</i>	
Sesso					
maschi	47.116	35.778	251.529	75,9	5,3
femmine	31.718	25.163	154.638	79,3	4,9
Età					
fino a 30 anni	37.575	31.230	187.998	83,1	5,0
da 31 a 40 anni	42.572	35.466	180.211	83,3	4,2
da 41 a 50 anni	49.099	38.425	248.468	78,3	5,1
da 51 a 65 anni	49.682	36.327	297.258	73,1	6,0
oltre 65 anni	32.113	23.518	166.251	73,2	5,2
Titolo di studio					
senza titolo	22.405	18.342	83.770	81,9	3,7
licenza elementare	33.648	26.599	166.937	79,1	5,0
media inferiore	40.871	33.650	205.230	82,3	5,0
media superiore	57.366	41.998	335.312	73,2	5,8
laurea	88.946	56.287	507.712	63,3	5,7
Settore					
agricoltura	42.256	33.974	329.433	80,4	7,8
industria	50.364	38.760	219.243	77,0	4,4
P.A., servizi pubblici	53.193	39.482	251.963	74,2	4,7
altri settori	52.018	40.300	331.500	77,5	6,4
nessun settore	34.330	26.398	177.562	76,9	5,2
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	38.588	31.484	119.975	81,6	3,1
impiegato	52.867	40.217	225.929	76,1	4,3
dirigente, direttivo	78.119	54.640	364.635	69,9	4,7
totale	49.321	37.911	193.059	76,9	3,9
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	82.919	51.992	689.049	62,7	8,3
altro autonomo	43.453	37.909	366.386	87,2	8,4
totale	56.146	42.439	470.158	75,6	8,4
Condizione non professionale					
pensionati	35.367	26.261	180.373	74,3	5,1
altri non occupati	28.437	27.175	161.586	95,6	5,7
totale	34.330	26.398	177.562	76,9	5,2
Numero di componenti					
1 componente	21.622	18.361	96.528	84,9	4,5
2 componenti	38.299	29.484	200.764	77,0	5,2
3 componenti	49.586	36.788	257.793	74,2	5,2
4 componenti	51.195	39.690	280.316	77,5	5,5
5 e più componenti	54.138	39.934	289.504	73,8	5,3
Numero di percettori					
1 percettore	27.725	24.708	155.910	89,1	5,6
2 percettori	48.248	36.405	245.954	75,5	5,1
3 percettori	61.858	41.641	292.474	67,3	4,7
4 e più percettori	85.941	51.878	522.669	60,4	6,1
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	13.368	15.227	64.077	113,9	4,8
da 20 a 40 milioni	29.375	26.783	138.883	91,2	4,7
da 40 a 60 milioni	49.086	37.963	235.275	77,3	4,8
da 60 a 80 milioni	68.664	46.740	350.936	68,1	5,1
oltre 80 milioni	117.468	67.665	756.767	57,6	6,4
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	38.987	30.199	208.158	77,5	5,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	41.807	32.966	213.944	78,9	5,1
da 40.000 a 500.000 abitanti	46.279	34.811	243.279	75,2	5,3
oltre 500.000 abitanti	51.229	38.485	258.138	75,1	5,0
Area geografica					
nord	48.088	35.687	251.017	74,2	5,2
centro	47.224	36.854	272.554	78,0	5,8
sud e isole	32.622	26.350	158.772	80,8	4,9
Totale ...	42.813	32.812	224.455	76,6	5,2

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di reddito
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di reddito (milioni di lire)													Totale
	Fino a 10	Da 10 a 15	Da 15 a 20	Da 20 a 25	Da 25 a 30	Da 30 a 35	Da 35 a 40	Da 40 a 45	Da 45 a 50	Da 50 a 60	Da 60 a 70	Da 70 a 80	Oltre 80	
Sesso														
maschi	2,9	4,1	6,4	9,4	10,0	10,4	7,8	7,7	6,2	11,2	7,5	5,7	10,9	100,0
femmine	8,6	16,5	14,4	11,8	9,3	7,6	6,4	5,7	4,0	5,4	4,4	1,5	4,4	100,0
Età														
fino a 30 anni	4,7	9,8	9,0	9,8	10,4	9,8	9,9	8,7	8,4	8,0	5,5	1,5	4,6	100,0
da 31 a 40 anni	4,5	4,3	7,3	8,9	10,0	10,2	8,7	10,1	5,4	12,5	6,9	4,0	7,1	100,0
da 41 a 50 anni	2,6	3,2	4,2	7,6	9,3	9,0	8,1	8,0	9,2	10,8	8,8	6,6	12,5	100,0
da 51 a 65 anni	4,0	5,1	5,7	8,3	8,8	9,9	7,6	6,8	5,1	11,2	8,5	5,9	12,9	100,0
oltre 65 anni	6,4	15,1	15,7	14,5	10,9	9,3	5,3	4,5	3,0	5,3	3,1	2,4	4,5	100,0
Titolo di studio														
senza titolo	13,3	23,5	18,4	16,1	9,2	5,4	3,1	2,7	2,3	2,4	1,3	1,4	0,9	100,0
licenza elementare	5,3	10,3	12,5	12,9	11,6	11,7	7,2	6,1	4,4	7,1	5,0	2,8	2,9	100,0
media inferiore	3,7	4,6	7,0	10,0	11,2	11,4	9,2	9,8	5,8	11,0	6,5	3,7	6,1	100,0
media superiore	1,2	1,9	2,1	4,8	6,9	7,6	8,2	7,4	8,8	14,4	10,7	8,5	17,3	100,0
laurea	0,5	0,3	0,6	1,6	2,7	2,2	3,5	5,3	6,3	11,4	11,3	10,3	43,9	100,0
Settore														
agricoltura	4,2	7,2	14,4	12,9	8,5	10,6	3,6	5,1	6,7	9,8	5,5	2,7	8,7	100,0
industria	1,1	1,9	3,8	7,7	9,6	9,2	9,0	12,5	7,9	12,3	8,1	6,5	10,5	100,0
P.A., servizi pubblici	0,1	0,3	3,2	6,4	8,4	11,2	7,7	7,9	10,1	12,4	11,9	5,7	14,6	100,0
altri settori	3,9	3,2	5,1	8,6	9,9	10,0	7,9	7,0	5,1	10,4	8,1	5,8	14,9	100,0
nessun settore	7,1	13,0	12,5	12,2	10,3	9,1	6,9	5,3	3,6	7,6	4,2	3,2	5,1	100,0
Condizione professionale														
Lavoratore dipendente														
operaio	1,2	3,1	8,1	11,4	13,0	12,8	9,7	10,9	7,9	10,2	5,9	2,9	3,0	100,0
impiegato	0,4	0,2	1,6	5,6	7,8	10,3	8,3	8,5	10,4	14,3	12,5	7,7	12,5	100,0
dirigente, direttivo	-	-	-	1,5	2,1	3,4	5,5	6,0	6,7	12,4	12,1	11,8	38,4	100,0
totale	0,7	1,6	4,5	7,8	9,5	10,6	8,6	9,4	8,7	12,1	9,2	5,9	11,4	100,0
Lavoratore autonomo														
imprenditore, libero professionista ..	2,4	1,2	2,9	6,0	4,6	2,5	3,3	8,9	4,2	10,1	11,8	8,1	33,8	100,0
altro autonomo	5,9	4,9	6,1	9,1	10,6	11,9	7,9	7,5	5,0	10,5	7,1	4,3	9,3	100,0
totale	4,8	3,7	5,1	8,1	8,7	8,9	6,4	8,0	4,7	10,3	8,6	5,6	17,2	100,0
Condizione non professionale														
pensionati	5,4	12,2	12,7	12,6	10,8	9,3	6,6	5,4	3,9	7,8	4,4	3,3	5,4	100,0
altri non occupati	16,9	17,4	11,9	10,0	7,3	7,7	8,3	4,4	1,8	5,9	3,2	2,3	2,9	100,0
totale	7,1	13,0	12,5	12,2	10,3	9,1	6,9	5,3	3,6	7,6	4,2	3,2	5,1	100,0
Numero di componenti														
1 componente	13,5	24,6	18,8	14,5	9,9	6,2	4,1	3,1	1,3	1,5	1,4	0,3	0,9	100,0
2 componenti	2,9	4,6	10,6	14,3	13,5	12,5	9,0	7,3	4,7	7,3	5,1	2,4	5,8	100,0
3 componenti	2,4	4,1	4,1	7,9	7,9	9,3	8,5	9,0	7,3	13,8	8,9	6,7	10,2	100,0
4 componenti	2,1	3,3	5,4	5,7	8,2	9,2	7,6	7,6	7,9	13,6	9,4	6,3	13,8	100,0
5 e più componenti	3,6	4,2	4,3	7,4	8,9	9,9	6,2	8,2	5,8	9,6	7,5	7,5	16,9	100,0
Numero di percettori														
1 percettore	9,6	15,2	13,9	15,3	13,0	10,5	6,7	4,6	2,8	3,0	1,9	1,0	2,3	100,0
2 percettori	1,2	3,0	6,4	7,8	8,9	10,1	8,5	9,9	7,7	13,1	8,0	5,2	10,3	100,0
3 percettori	1,0	0,7	0,7	3,1	4,6	6,3	7,5	5,7	7,9	17,4	15,3	11,2	18,7	100,0
4 e più percettori	-	-	0,1	0,2	1,0	2,5	2,1	5,9	3,4	14,7	15,7	14,6	39,6	100,0
Ampiezza comunale														
fino a 20.000 abitanti	5,1	9,4	9,9	10,9	9,9	9,9	6,5	7,1	5,4	9,7	6,2	3,8	6,4	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	3,3	7,7	8,2	9,4	10,1	9,4	10,2	6,6	7,6	8,5	7,1	4,8	7,1	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	4,0	5,7	7,1	9,4	9,6	9,7	8,0	7,0	6,0	10,5	6,1	5,3	11,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	4,4	4,5	7,2	8,9	9,4	8,4	7,1	8,1	3,8	8,5	8,8	5,6	15,6	100,0
Area geografica														
nord	2,4	4,9	7,3	9,0	9,0	8,8	7,8	8,6	6,2	11,5	7,2	5,6	11,6	100,0
centro	2,5	3,6	6,1	9,2	10,1	10,5	9,2	6,6	5,1	11,5	10,4	5,0	10,1	100,0
sud e isole	8,6	13,6	11,9	12,0	10,8	10,2	5,9	5,3	4,9	5,7	3,7	2,6	4,7	100,0
Totale ...	4,5	7,6	8,6	10,0	9,8	9,6	7,4	7,1	5,6	9,6	6,6	4,5	9,0	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura del reddito familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito familiare
Sesso										
maschi	20.131	6.355	10.096	10.533	47.116	42,7	13,5	21,4	22,4	100,0
femmine	10.296	2.578	11.924	6.919	31.718	32,5	8,1	37,6	21,8	100,0
Età										
fino a 30 anni	23.012	4.965	3.786	5.811	37.575	61,2	13,2	10,1	15,5	100,0
da 31 a 40 anni	24.506	7.345	2.147	8.572	42.572	57,6	17,3	5,0	20,1	100,0
da 41 a 50 anni	28.718	6.509	3.807	10.064	49.099	58,5	13,3	7,8	20,5	100,0
da 51 a 65 anni	17.237	6.664	13.918	11.862	49.682	34,7	13,4	28,0	23,9	100,0
oltre 65 anni	3.401	1.668	19.037	8.006	32.113	10,6	5,2	59,3	24,9	100,0
Titolo di studio										
senza titolo	3.835	979	13.177	4.412	22.405	17,1	4,4	58,8	19,7	100,0
licenza elementare	10.232	3.465	12.925	7.024	33.648	30,4	10,3	38,4	20,9	100,0
media inferiore	18.871	5.486	8.248	8.264	40.871	46,2	13,4	20,2	20,2	100,0
media superiore	27.365	7.525	8.975	13.499	57.366	47,7	13,1	15,6	23,5	100,0
laurea	38.576	14.175	11.124	25.069	88.946	43,4	15,9	12,5	28,2	100,0
Settore										
agricoltura	13.067	11.773	4.588	12.826	42.256	30,9	27,9	10,9	30,4	100,0
industria	30.733	7.265	2.431	9.934	50.364	61,0	14,4	4,8	19,7	100,0
P.A., servizi pubblici	37.155	2.536	2.805	10.695	53.193	69,9	4,8	5,3	20,1	100,0
altri settori	20.973	15.738	3.836	11.470	52.018	40,3	30,3	7,4	22,1	100,0
nessun settore	6.259	1.698	18.147	8.225	34.330	18,2	4,9	52,9	24,0	100,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	29.761	707	2.253	5.866	38.588	77,1	1,8	5,8	15,2	100,0
impiegato	38.890	1.400	2.511	10.063	52.867	73,6	2,6	4,8	19,0	100,0
dirigente, direttivo	55.029	2.580	3.035	17.473	78.119	70,4	3,3	3,9	22,4	100,0
totale	36.622	1.222	2.456	9.019	49.321	74,3	2,5	5,0	18,3	100,0
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista ..	11.375	39.722	7.195	24.626	82.919	13,7	47,9	8,7	29,7	100,0
altro autonomo	5.711	23.066	3.657	11.017	43.453	13,1	53,1	8,4	25,4	100,0
totale	7.533	28.423	4.795	15.394	56.146	13,4	50,6	8,5	27,4	100,0
Condizione non professionale										
pensionati	5.417	1.404	20.146	8.399	35.367	15,3	4,0	57,0	23,7	100,0
altri non occupati	11.041	3.370	6.791	7.232	28.437	38,8	11,9	23,9	25,4	100,0
totale	6.259	1.698	18.147	8.225	34.330	18,2	4,9	52,9	24,0	100,0
Numero di componenti										
1 componente	3.759	1.086	11.097	5.679	21.622	17,4	5,0	51,3	26,3	100,0
2 componenti	9.971	3.348	15.499	9.479	38.299	26,0	8,7	40,5	24,8	100,0
3 componenti	21.493	6.280	10.811	11.000	49.586	43,3	12,7	21,8	22,2	100,0
4 componenti	27.063	7.539	6.359	10.234	51.195	52,9	14,7	12,4	20,0	100,0
5 e più componenti	26.174	9.616	7.338	11.008	54.138	48,3	17,8	13,6	20,3	100,0
Numero di percettori										
1 percettore	9.010	3.128	8.435	7.150	27.725	32,5	11,3	30,4	25,8	100,0
2 percettori	21.150	6.050	10.358	10.688	48.248	43,8	12,5	21,5	22,2	100,0
3 percettori	26.756	6.926	16.615	11.560	61.858	43,3	11,2	26,9	18,7	100,0
4 e più percettori	35.541	15.583	19.359	15.456	85.941	41,4	18,1	22,5	18,0	100,0
Classi di reddito familiare										
fino a 20 milioni	2.223	773	7.928	2.444	13.368	16,6	5,8	59,3	18,3	100,0
da 20 a 40 milioni	10.758	2.581	10.152	5.883	29.375	36,6	8,8	34,6	20,0	100,0
da 40 a 60 milioni	24.160	5.070	10.535	9.320	49.086	49,2	10,3	21,5	19,0	100,0
da 60 a 80 milioni	33.434	8.444	11.872	14.913	68.664	48,7	12,3	17,3	21,7	100,0
oltre 80 milioni	42.494	23.402	17.193	34.379	117.468	36,2	19,9	14,6	29,3	100,0
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	15.516	4.818	10.247	8.405	38.987	39,8	12,4	26,3	21,6	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	18.795	5.249	9.174	8.588	41.807	45,0	12,6	21,9	20,5	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	17.995	5.942	11.522	10.819	46.279	38,9	12,8	24,9	23,4	100,0
oltre 500.000 abitanti	21.818	5.868	11.506	12.036	51.229	42,6	11,5	22,5	23,5	100,0
Area geografica										
nord	19.206	6.190	11.728	10.963	48.088	39,9	12,9	24,4	22,8	100,0
centro	19.102	5.741	10.950	11.431	47.224	40,4	12,2	23,2	24,2	100,0
sud e isole	13.753	3.747	8.769	6.351	32.622	42,2	11,5	26,9	19,5	100,0
Totale...	17.383	5.299	10.606	9.523	42.813	40,6	12,4	24,8	22,2	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Redditi medi e quote di famiglie per decimi di reddito

Decimi di reddito	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di famiglie (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	23.500	27,6	15.467
dal 1° al 2° decile	31.500	15,7	27.384
dal 2° al 3° decile	38.584	12,3	34.752
dal 3° al 4° decile	46.044	10,1	42.194
dal 4° al 5° decile	54.164	8,6	49.897
dal 5° al 6° decile	62.551	7,3	58.225
dal 6° al 7° decile	72.549	6,3	67.485
dal 7° all'8° decile	87.741	5,4	79.508
dall'8° al 9° decile	124.469	4,2	101.473
oltre il 9° decile	-	2,4	180.656

Redditi medi e quote di reddito per decimi di famiglie

Decimi di famiglie	Valore di ripartizione (migliaia di lire)	Quota di reddito (valori percentuali)	Reddito medio (migliaia di lire)
fino al 1° decile	13.667	2,2	9.610
dal 1° al 2° decile	19.511	3,9	16.699
dal 2° al 3° decile	24.527	5,2	22.105
dal 3° al 4° decile	29.763	6,3	27.094
dal 4° al 5° decile	34.989	7,5	32.294
dal 5° al 6° decile	41.623	8,9	38.189
dal 6° al 7° decile	49.666	10,6	45.516
dal 7° all'8° decile	60.186	12,8	54.946
dall'8° al 9° decile	76.845	15,9	67.875
oltre il 9° decile	-	26,6	113.749

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1993 e sul 1995. Reddito
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1993	Quinti di famiglie nel 1995					
	Fino al 1° quintile	Dal 1° al 2° quintile	Dal 2° al 3° quintile	Dal 3° al 4° quintile	Oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1° quintile	73,9	18,5	5,7	1,0	0,8	100,0
dal 1° al 2° quintile	18,6	49,5	24,8	5,1	2,0	100,0
dal 2° al 3° quintile	5,1	22,3	41,6	26,7	4,3	100,0
dal 3° al 4° quintile	1,4	6,7	22,3	47,5	22,2	100,0
oltre il 4° quintile	1,0	2,8	5,7	19,7	70,8	100,0
Totale	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	100,0

Confronto della posizione relativa delle famiglie rilevate sul 1993 e sul 1995. Reddito (*)
(valori percentuali)

Quinti di famiglie nel 1993	Quinti di famiglie nel 1995					
	Fino al 1° quintile	Dal 1° al 2° quintile	Dal 2° al 3° quintile	Dal 3° al 4° quintile	Oltre il 4° quintile	Totale
fino al 1° quintile	75,6	19,1	4,2	0,8	0,3	100,0
dal 1° al 2° quintile	17,7	51,3	23,9	5,1	2,0	100,0
dal 2° al 3° quintile	4,6	21,5	42,8	26,7	4,3	100,0
dal 3° al 4° quintile	1,2	5,1	24,0	50,0	19,7	100,0
oltre il 4° quintile	0,8	2,6	5,4	17,4	73,7	100,0
Totale	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	100,0

(*) Famiglie per le quali non si sono rilevati cambiamenti nella composizione demografica.

Reddito individuale per caratteristiche del percettore
(migliaia di lire)

Modalità	Reddito da lavoro dipendente	Reddito da libera prof. e impresa	Reddito da lavoro	Reddito da trasferimenti	Reddito da lavoro e da trasferimenti	Reddito da capitale	Reddito individuale
Sesso							
maschi	24.401	22.356	24.314	16.311	22.750	10.986	30.001
femmine	18.609	13.836	17.831	11.328	14.900	7.539	16.737
Età							
fino a 30 anni	16.541	15.190	16.521	6.745	15.871	6.250	16.608
da 31 a 40 anni	22.120	20.033	22.124	7.518	21.954	9.110	25.820
da 41 a 50 anni	25.654	19.595	24.726	11.493	24.336	10.477	29.783
da 51 a 65 anni	27.059	22.707	25.613	15.517	20.984	12.435	28.276
oltre 65 anni	14.094	21.395	20.157	13.663	14.205	8.542	19.325
Titolo di studio							
senza titolo	13.637	10.243	12.369	10.118	10.393	5.030	12.711
licenza elementare	18.030	15.959	17.307	12.489	14.591	7.583	18.503
media inferiore	19.492	17.552	19.180	14.952	19.098	8.609	23.163
media superiore	24.037	20.951	23.912	20.312	24.173	13.731	29.842
laurea	31.789	33.801	34.399	24.922	35.088	25.122	47.879
Settore							
agricoltura	12.292	16.920	14.638	-	16.193	13.058	23.112
industria	22.099	21.676	22.227	-	22.663	10.328	27.480
P.A., servizi pubblici	25.566	19.251	26.022	-	26.454	10.891	32.192
altri settori	21.878	20.688	21.688	-	22.536	12.107	27.806
nessun settore	-	-	-	1.385	13.757	8.840	18.118
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	18.596	-	18.628	-	18.897	6.265	21.761
impiegato	24.474	-	24.639	-	24.966	10.203	29.248
dirigente, direttivo	38.557	-	39.167	-	39.866	17.559	52.102
totale	22.975	-	23.118	-	23.437	9.365	27.775
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	-	33.696	33.920	-	37.022	24.889	51.627
altro autonomo	-	16.850	16.908	-	17.962	11.447	23.651
totale	-	21.315	21.421	-	23.010	15.884	31.328
Condizione non professionale							
pensionati	-	-	-	14.393	14.621	8.916	19.923
altri non occupati	-	-	-	6.348	6.413	8.366	8.381
totale	-	-	-	13.851	13.757	8.840	18.118
Numero di componenti							
1 componente	23.469	17.671	22.703	13.623	16.001	6.259	21.622
2 componenti	22.172	20.053	22.035	13.473	17.152	9.852	22.228
3 componenti	22.238	19.067	21.775	14.561	19.988	11.420	24.769
4 componenti	22.400	19.735	22.188	13.809	21.375	10.682	25.872
5 e piu' componenti	20.862	21.078	21.104	11.645	19.469	12.039	23.459
Numero di percettori							
1 percettore	24.526	23.463	24.836	15.035	20.930	7.807	27.717
2 percettori	22.678	20.025	22.460	12.923	19.474	11.058	24.125
3 percettori	19.501	15.362	18.635	13.887	17.261	11.953	20.608
4 e piu' percettori	19.137	19.258	19.373	12.006	17.302	15.556	20.539
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	21.006	18.357	20.541	12.517	17.555	8.655	21.713
da 20.000 a 40.000 abitanti	22.058	19.158	21.659	13.330	19.287	9.035	23.519
da 40.000 a 500.000 abitanti	22.266	21.149	22.399	14.831	20.324	11.669	25.837
oltre 500.000 abitanti	25.419	22.545	25.710	16.207	23.233	13.474	29.334
Area geografica							
nord	23.130	21.843	23.257	14.942	20.613	11.224	26.090
centro	22.620	20.428	22.615	13.986	19.815	11.961	25.406
sud e isole	19.945	15.647	18.999	11.486	16.492	7.067	19.637
Totale...	22.106	19.742	21.881	13.643	19.207	10.056	23.974

Aspettative di reddito da lavoro
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità	Reddito previsto (*)	Probabilità di lavorare	Reddito previsto (**)	Deviazione standard reddito previsto (*)	Deviazione standard reddito previsto (**)	Reddito percepito	Reddito previsto (*) su reddito percepito	Reddito previsto (**) su reddito percepito	Deviazione standard reddito previsto (*) su reddito percepito	Deviazione standard reddito previsto (**) su reddito percepito
Sesso										
maschi	26.332	78,4	21.762	2.144	4.181	21.876	120,4	99,5	9,8	19,1
femmine	19.549	77,1	15.696	1.430	3.124	15.186	128,7	103,4	9,4	20,6
Età										
fino a 30 anni	19.569	68,3	13.973	1.782	4.419	12.555	155,9	111,3	14,2	35,2
da 31 a 40 anni	24.549	82,8	21.033	1.916	3.431	21.222	115,7	99,1	9,0	16,2
da 41 a 50 anni	25.939	83,9	22.568	1.753	3.323	23.025	112,7	98,0	7,6	14,4
da 51 a 65 anni	27.261	79,1	22.987	2.122	3.417	23.810	114,5	96,5	8,9	14,4
oltre 65 anni	53.010	71,3	37.254	4.600	16.737	58.911	90,0	63,2	7,8	28,4
Titolo di studio										
senza titolo	17.031	63,6	10.914	1.907	4.263	12.820	132,8	85,1	14,9	33,3
licenza elementare	19.738	70,6	14.435	1.729	3.847	15.714	125,6	91,9	11,0	24,5
media inferiore	20.875	76,6	16.767	1.614	3.809	16.775	124,4	100,0	9,6	22,7
media superiore	25.331	80,4	21.271	1.921	3.634	20.500	123,6	103,8	9,4	17,7
laurea	36.266	86,3	31.978	2.952	3.892	31.352	115,7	102,0	9,4	12,4
Settore										
agricoltura	17.394	78,5	14.243	1.778	3.100	14.548	119,6	97,9	12,2	21,3
industria	24.127	83,2	20.520	1.705	4.581	21.927	110,0	93,6	7,8	20,9
P.A., servizi pubblici	27.171	90,7	24.527	1.480	2.066	25.559	106,3	96,0	5,8	8,1
altri settori	24.939	82,8	21.269	2.193	3.820	21.219	117,5	100,2	10,3	18,0
nessun settore	16.288	36,3	6.379	2.188	5.091	-	-	-	-	-
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	20.003	81,5	16.685	1.232	4.002	18.455	108,4	90,4	6,7	21,7
impiegato	25.411	88,3	22.496	1.371	2.700	24.091	105,5	93,4	5,7	11,2
dirigente, direttivo	41.594	92,5	38.468	2.567	3.272	39.357	105,7	97,7	6,5	8,3
totale	24.196	85,3	21.066	1.408	3.384	22.684	106,7	92,9	6,2	14,9
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista	37.434	86,9	33.339	4.821	5.479	31.052	120,6	107,4	15,5	17,6
altro autonomo	23.584	82,2	19.556	2.583	3.545	17.301	136,3	113,0	14,9	20,5
totale	27.501	83,6	23.455	3.216	4.092	21.190	129,8	110,7	15,2	19,3
Condizione non professionale										
altri non occupati	16.288	36,3	6.379	2.188	5.091	-	-	-	-	-
totale	16.288	36,3	6.379	2.188	5.091	-	-	-	-	-
Numero di componenti										
1 componente	25.462	8,3	21.627	1.911	3.563	22.311	114,1	96,9	8,6	16,0
2 componenti	24.401	81,4	20.543	1.806	3.668	20.298	120,2	101,2	8,9	18,1
3 componenti	23.501	81,1	19.972	1.743	3.597	19.005	123,7	105,1	9,2	18,9
4 componenti	23.830	76,4	19.043	1.872	3.688	19.471	122,4	97,8	9,6	18,9
5 e più componenti	22.775	72,8	18.039	2.058	4.281	17.904	127,2	100,8	11,5	23,9
Numero di percettori										
1 percettore	24.086	71,6	18.926	2.149	4.224	19.168	125,7	98,7	11,2	22,0
2 percettori	24.278	79,2	20.068	1.909	3.560	19.692	123,3	101,9	9,7	18,1
3 percettori	21.505	79,3	18.011	1.469	3.738	17.644	121,9	102,1	8,3	21,2
4 e più percettori	23.292	81,5	18.942	1.707	4.048	19.995	116,5	94,7	8,5	20,2
Classi di reddito individuale										
fino a 20 milioni	17.328	73,8	12.888	1.590	3.723	11.422	151,7	112,8	13,9	32,6
da 20 a 40 milioni	25.435	87,1	22.177	1.581	3.378	23.750	107,1	93,4	6,7	14,2
da 40 a 60 milioni	34.938	92,2	31.556	2.366	3.134	33.970	102,9	92,9	7,0	9,2
da 60 a 80 milioni	44.572	96,3	43.226	3.446	3.495	45.936	97,0	94,1	7,5	7,6
oltre 80 milioni	66.206	95,7	63.133	5.635	6.586	70.059	94,5	90,1	8,0	9,4
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	23.022	77,2	18.115	1.844	3.851	18.714	123,0	96,8	9,9	20,6
da 20.000 a 40.000 abitanti	22.719	76,4	18.737	1.836	3.420	18.661	121,7	100,4	9,8	18,3
da 40.000 a 500.000 abitanti	23.700	79,7	20.102	1.815	3.545	19.150	123,8	105,0	9,5	18,5
oltre 500.000 abitanti	26.660	78,4	22.921	2.044	4.194	21.772	122,5	105,3	9,4	19,3
Area geografica										
nord	25.449	85,7	22.390	1.728	4.096	22.170	114,8	101,0	7,8	18,5
centro	23.749	80,3	20.359	1.804	3.507	19.390	122,5	105,0	9,3	18,1
sud e isole	21.073	65,2	14.515	2.095	3.434	14.976	140,7	96,9	14,0	22,9
Totale...	23.673	77,9	19.383	1.864	3.766	19.253	123,0	100,7	9,7	19,6

(*) Condizionato all'ipotesi di lavorare. - (**) Non condizionato.

Giudizio sulle condizioni di lavoro (occupati)
(punteggi in decimi)

Modalità	Ambiente fisico/sociale	Pericolosità	Impegno richiesto	Interesse nel lavoro	Considerazione altrui	Rischio disoccupazione	Soddisfazione complessiva
Sesso							
maschi	6,4	4,0	7,8	7,6	6,7	3,5	6,6
femmine	6,7	2,8	7,6	7,3	6,4	3,3	6,5
Età							
fino a 30 anni	6,6	3,6	7,7	7,2	6,5	3,7	6,5
da 31 a 40 anni	6,4	3,6	7,8	7,6	6,5	3,6	6,6
da 41 a 50 anni	6,4	3,6	7,8	7,5	6,5	3,4	6,4
da 51 a 65 anni	6,7	3,3	7,6	7,5	6,7	3,0	6,9
oltre 65 anni	7,7	2,2	8,2	8,7	6,9	0,8	8,2
Titolo di studio							
senza titolo	5,7	4,4	7,0	6,2	5,3	4,4	6,0
licenza elementare	6,3	4,2	7,7	7,2	6,2	3,9	6,5
media inferiore	6,4	3,9	7,6	7,4	6,5	3,7	6,5
media superiore	6,5	3,1	7,8	7,6	6,8	3,1	6,7
laurea	7,2	2,5	8,1	8,0	6,8	2,7	6,8
Settore							
agricoltura	5,7	4,4	8,3	7,4	5,8	3,2	6,0
industria	6,2	4,2	7,6	7,2	6,6	4,1	6,4
P.A., servizi pubblici	6,5	3,4	7,7	7,6	6,6	2,4	6,7
altri settori	6,9	2,8	7,8	7,6	6,7	3,6	6,7
Condizione professionale							
Lavoratore dipendente							
operaio	6,1	4,3	7,3	6,8	6,2	4,1	6,1
impiegato	6,6	2,9	7,6	7,6	6,7	2,7	6,6
dirigente, direttivo	7,2	2,7	8,4	7,9	7,4	2,3	7,3
totale	6,4	3,5	7,6	7,3	6,5	3,3	6,4
Lavoratore autonomo							
imprenditore, libero professionista	7,1	3,1	8,7	8,7	7,2	3,4	7,5
altro autonomo	6,6	3,7	8,0	7,7	6,4	3,8	6,7
totale	6,7	3,5	8,2	8,0	6,6	3,7	6,9
Numero di componenti							
1 componente	6,8	3,2	7,6	7,4	6,6	3,3	6,5
2 componenti	6,2	3,3	7,8	7,6	6,7	3,4	6,7
3 componenti	6,6	3,8	7,8	7,5	6,5	3,4	6,6
4 componenti	6,6	3,3	7,6	7,3	6,5	3,5	6,5
5 e più componenti	6,3	3,9	7,8	7,6	6,5	3,3	6,6
Numero di percettori							
1 percettore	6,4	4,1	7,7	7,7	6,7	3,7	6,6
2 percettori	6,5	3,2	7,8	7,5	6,6	3,4	6,5
3 percettori	6,7	3,8	7,6	7,2	6,4	3,6	6,6
4 e più percettori	6,6	3,6	7,6	7,2	6,4	2,8	6,6
Classi di reddito individuale							
fino a 20 milioni	6,4	3,4	7,5	7,1	6,3	4,0	6,3
da 20 a 40 milioni	6,4	3,9	7,8	7,5	6,5	3,3	6,6
da 40 a 60 milioni	6,7	3,2	8,0	7,8	7,1	2,6	6,8
da 60 a 80 milioni	7,2	3,1	8,5	8,3	6,9	2,1	7,3
oltre 80 milioni	7,7	2,5	8,5	8,8	7,5	2,6	7,5
Ampiezza comunale							
fino a 20.000 abitanti	6,6	3,8	7,6	7,4	6,5	3,6	6,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	6,1	3,6	7,7	7,6	6,5	3,2	6,6
da 40.000 a 500.000 abitanti	6,4	3,3	7,9	7,5	6,5	3,2	6,6
oltre 500.000 abitanti	6,7	2,9	7,8	7,5	6,8	3,4	6,6
Area geografica							
nord	6,8	3,3	7,8	7,5	6,6	3,2	6,6
centro	6,4	3,6	7,8	7,5	6,5	3,3	6,6
sud e isole	6,2	3,9	7,6	7,3	6,5	3,9	6,4
Totale ...	6,5	3,5	7,7	7,5	6,6	3,4	6,6

Effetti della condizione di disoccupazione
(punteggi in decimi)

Modalità	Ruolo in famiglia	Salute	Rapporti con altre persone	Fiducia in se stesso	Tempo libero	Giudizio complessivo
Sesso						
maschi	4,8	5,3	5,3	4,8	6,1	3,8
femmine	5,3	5,8	5,7	5,1	6,1	4,7
Età						
fino a 30 anni	5,3	5,8	5,7	5,1	6,3	4,6
da 31 a 40 anni	4,9	5,6	5,5	4,9	6,2	4,3
da 41 a 50 anni	5,0	5,6	5,5	4,9	6,4	4,0
da 51 a 65 anni	5,1	5,2	5,4	5,1	5,8	3,9
oltre 65 anni	4,6	5,1	5,2	4,3	5,4	3,7
Titolo di studio						
senza titolo	4,8	4,6	4,8	4,6	5,4	3,9
licenza elementare	4,9	5,4	5,3	4,7	5,8	3,8
media inferiore	5,0	5,5	5,5	5,0	6,2	4,3
media superiore	5,3	6,1	5,8	5,2	6,5	4,6
laurea	4,7	6,2	6,1	4,9	6,3	4,4
Settore						
agricoltura	4,0	6,4	6,4	6,5	7,7	4,1
industria	5,0	5,8	5,6	5,0	6,2	4,6
P.A., servizi pubblici	5,0	5,7	5,5	4,6	6,2	3,9
altri settori	5,4	5,4	5,6	5,0	5,9	4,2
nessun settore	5,0	5,4	5,3	4,8	6,0	4,1
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	4,9	5,7	5,6	5,2	6,2	4,4
impiegato	5,1	5,8	5,7	4,6	6,3	4,0
dirigente, direttivo	4,7	6,0	5,7	5,3	6,3	3,8
totale	4,9	5,7	5,6	5,1	6,3	4,2
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	4,7	6,5	6,2	5,8	6,7	5,3
altro autonomo	5,4	5,4	5,5	4,8	6,1	4,2
totale	5,3	5,6	5,6	5,0	6,2	4,4
Condizione non professionale						
pensionati	4,9	5,3	5,2	4,7	5,5	3,9
altri non occupati	5,0	5,4	5,4	4,9	6,2	4,2
totale	5,0	5,4	5,3	4,8	6,0	4,1
Numero di componenti						
1 componente	4,9	5,2	5,3	4,4	5,6	4,2
2 componenti	4,8	5,3	5,2	4,7	5,8	3,8
3 componenti	5,4	5,6	5,7	5,1	6,0	4,6
4 componenti	5,0	5,7	5,6	5,2	6,4	4,3
5 e piu' componenti	4,8	5,5	5,4	4,7	6,2	3,6
Numero di percettori						
1 percettore	5,0	5,4	5,4	4,9	6,2	4,1
2 percettori	5,0	5,5	5,5	4,8	6,2	4,2
3 percettori	4,9	5,8	5,7	5,1	5,6	4,2
4 e piu' percettori	5,2	6,1	6,0	5,5	6,5	4,2
Classi di reddito individuale						
fino a 20 milioni	4,9	5,5	5,4	4,8	6,0	4,1
da 20 a 40 milioni	5,0	5,3	5,5	5,1	6,1	3,9
da 40 a 60 milioni	5,4	5,8	5,5	5,0	6,2	4,6
da 60 a 80 milioni	4,4	5,9	5,8	6,0	6,5	4,4
oltre 80 milioni	4,2	5,7	6,2	5,3	4,6	4,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	5,1	5,8	5,6	5,2	6,4	4,4
da 20.000 a 40.000 abitanti	4,8	5,2	5,3	4,6	6,1	4,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	4,8	5,1	5,1	4,5	5,6	3,8
oltre 500.000 abitanti	5,1	5,8	6,1	5,2	6,0	4,3
Area geografica						
nord	5,2	5,6	5,4	4,8	5,9	4,3
centro	5,3	5,9	6,0	5,3	6,2	4,5
sud e isole	4,6	5,2	5,4	4,9	6,3	3,8
Totale ...	5,0	5,5	5,5	4,9	6,1	4,2

Struttura dei consumi familiari
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare	Spesa per beni durevoli	Spesa per beni non durevoli	Consumo familiare
Sesso						
maschi	2.941	32.837	35.778	8,2	91,8	100,0
femmine	1.621	23.542	25.163	6,4	93,6	100,0
Età						
fino a 30 anni	5.623	25.607	31.230	18,0	82,0	100,0
da 31 a 40 anni	3.502	31.964	35.466	9,9	90,1	100,0
da 41 a 50 anni	3.242	35.182	38.425	8,4	91,6	100,0
da 51 a 65 anni	2.635	33.692	36.327	7,3	92,7	100,0
oltre 65 anni	798	22.720	23.518	3,4	96,6	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	669	17.672	18.342	3,7	96,3	100,0
licenza elementare	1.541	25.057	26.599	5,8	94,2	100,0
media inferiore	2.971	30.679	33.650	8,8	91,2	100,0
media superiore	3.942	38.055	41.998	9,4	90,6	100,0
laurea	4.824	51.462	56.287	8,6	91,4	100,0
Settore						
agricoltura	2.077	31.897	33.974	6,1	93,9	100,0
industria	3.703	35.056	38.760	9,6	90,4	100,0
P.A., servizi pubblici	2.978	36.504	39.482	7,5	92,5	100,0
altri settori	4.472	35.827	40.300	11,1	88,9	100,0
nessun settore	1.491	24.907	26.398	5,6	94,4	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	2.417	29.067	31.484	7,7	92,3	100,0
impiegato	3.919	36.298	40.217	9,7	90,3	100,0
dirigente, direttivo	5.549	49.901	54.640	10,2	89,8	100,0
totale	3.407	34.503	37.911	9,0	91,0	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	4.926	47.066	51.992	9,5	90,5	100,0
altro autonomo	3.939	33.970	37.909	10,4	89,6	100,0
totale	4.256	38.182	42.439	10,0	90,0	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	1.275	24.986	26.261	4,9	95,1	100,0
altri non occupati	2.720	24.454	27.175	10,0	90,0	100,0
totale	1.491	24.907	26.398	5,6	94,4	100,0
Numero di componenti						
1 componente	994	17.367	18.361	5,4	94,6	100,0
2 componenti	2.336	27.147	29.484	7,9	92,1	100,0
3 componenti	3.168	33.620	36.788	8,6	91,4	100,0
4 componenti	3.087	36.603	39.690	7,8	92,2	100,0
5 e più componenti	3.216	36.718	39.934	8,1	91,9	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	1.420	23.287	24.708	5,8	94,2	100,0
2 percettori	3.196	33.209	36.405	8,8	91,2	100,0
3 percettori	3.560	38.080	41.641	8,6	91,4	100,0
4 e più percettori	4.695	47.182	51.878	9,1	90,9	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	464	14.762	15.227	3,0	97,0	100,0
da 20 a 40 milioni	1.664	25.118	26.783	6,2	93,8	100,0
da 40 a 60 milioni	3.513	34.450	37.963	9,3	90,7	100,0
da 60 a 80 milioni	4.405	42.334	46.740	9,4	90,6	100,0
oltre 80 milioni	6.506	61.158	67.665	9,6	90,4	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	2.352	27.846	30.199	7,8	92,2	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	2.742	30.224	32.966	8,3	91,7	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	2.896	31.914	34.811	8,3	91,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	2.580	35.904	38.485	6,7	93,3	100,0
Area geografica						
nord	3.357	32.330	35.687	9,4	90,6	100,0
centro	2.611	34.242	36.854	7,1	92,9	100,0
sud e isole	1.398	24.951	26.350	5,3	94,7	100,0
Totale ...	2.572	30.240	32.812	7,8	92,2	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Distribuzione delle famiglie per classi di ricchezza reale netta
(valori percentuali)

Modalità (*)	Classi di ricchezza reale netta (milioni di lire)										Totale
	Fino a 20	Da 20 a 40	Da 40 a 60	Da 60 a 80	Da 80 a 100	Da 100 a 150	Da 150 a 200	Da 200 a 300	Da 300 a 400	Oltre 400	
Sesso											
maschi	23,9	2,3	3,0	3,0	3,5	11,2	10,9	14,9	9,6	17,8	100,0
femmine	41,0	3,6	4,4	4,5	5,9	8,6	8,1	10,1	5,3	8,6	100,0
Età											
fino a 30 anni	49,8	1,4	5,1	2,5	2,2	8,3	9,7	10,5	5,2	5,2	100,0
da 31 a 40 anni	35,5	2,1	3,3	2,7	3,1	9,2	10,6	12,3	9,3	11,8	100,0
da 41 a 50 anni	22,2	2,3	3,5	2,2	3,2	11,1	10,1	16,7	10,8	17,8	100,0
da 51 a 65 anni	19,7	2,2	2,4	3,0	4,1	10,9	10,6	14,7	9,5	22,9	100,0
oltre 65 anni	34,4	4,0	4,1	5,4	6,0	10,8	9,3	11,4	5,2	9,4	100,0
Titolo di studio											
senza titolo	45,2	7,1	6,0	5,3	8,5	9,2	7,4	4,5	3,0	3,9	100,0
licenza elementare	30,5	2,9	3,3	4,7	5,4	12,7	10,6	13,8	6,8	9,2	100,0
media inferiore	30,4	1,9	3,4	2,7	3,2	11,1	11,0	14,1	9,2	13,1	100,0
media superiore	20,2	1,7	2,9	2,0	2,3	7,8	9,5	17,0	10,6	26,3	100,0
laurea	11,4	1,5	1,2	1,1	1,1	5,6	9,4	12,8	13,9	41,9	100,0
Settore											
agricoltura	20,6	0,3	6,6	3,3	1,4	13,5	9,8	12,3	4,8	27,3	100,0
industria	29,3	2,0	2,4	1,9	3,8	10,9	11,4	15,4	9,1	13,9	100,0
P.A., servizi pubblici	21,8	1,6	3,3	2,2	3,2	10,6	11,0	16,5	11,7	18,1	100,0
altri settori	24,9	1,7	3,3	2,2	2,2	7,8	9,8	14,8	10,6	22,7	100,0
nessun settore	32,3	3,7	3,6	4,7	5,3	11,0	9,5	11,7	6,6	11,7	100,0
Condizione professionale											
Lavoratore dipendente											
operaio	40,2	1,8	4,2	2,8	4,0	12,6	12,1	12,1	5,8	4,5	100,0
impiegato	23,6	1,6	3,9	1,5	3,1	10,5	11,9	17,0	12,4	14,6	100,0
dirigente, direttivo	11,8	1,3	0,9	2,3	0,5	6,6	9,5	18,6	16,5	32,1	100,0
totale	30,1	1,7	3,6	2,2	3,2	11,0	11,7	14,8	9,8	12,1	100,0
Lavoratore autonomo											
imprenditore, libero professionista	6,8	1,1	0,9	1,2	1,7	6,4	6,7	13,7	9,8	51,8	100,0
altro autonomo	15,5	2,1	2,6	2,5	2,8	8,0	8,9	18,3	11,3	27,9	100,0
totale	12,7	1,8	2,0	2,1	2,5	7,5	8,2	16,8	10,8	35,6	100,0
Condizione non professionale											
pensionati	30,3	3,6	4,0	4,7	5,7	11,1	9,8	12,5	6,5	11,7	100,0
altri non occupati	43,6	3,9	1,3	4,2	3,3	10,2	7,4	7,0	7,7	11,6	100,0
totale	32,3	3,7	3,5	4,7	5,3	11,0	9,5	11,7	6,6	11,7	100,0
Numero di componenti											
1 componente	47,0	4,0	5,8	5,3	6,7	7,8	7,0	9,0	4,0	3,4	100,0
2 componenti	28,2	3,1	3,2	4,6	5,4	11,8	10,0	13,3	7,2	13,3	100,0
3 componenti	22,8	2,1	2,4	2,4	3,5	11,0	13,3	14,5	10,1	17,8	100,0
4 componenti	22,5	1,8	3,0	2,4	2,2	10,6	10,7	16,8	9,8	20,2	100,0
5 e piu' componenti	27,3	2,6	3,0	2,2	2,9	10,3	6,7	11,9	11,0	22,1	100,0
Numero di percettori											
1 percettore	38,0	3,7	4,3	3,8	5,2	11,2	8,8	11,0	5,5	8,6	100,0
2 percettori	23,9	2,2	3,1	3,6	3,7	9,9	10,7	15,2	10,3	17,5	100,0
3 percettori	19,1	1,7	2,0	2,2	2,6	10,5	13,1	15,5	9,6	23,6	100,0
4 e piu' percettori	13,7	0,4	2,1	0,8	2,3	9,5	7,0	15,5	13,4	35,4	100,0
Ampiezza comunale											
fino a 20.000 abitanti	26,3	3,2	4,1	4,5	5,6	11,9	10,0	13,3	7,6	13,5	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	27,2	2,1	3,9	3,2	4,0	10,6	12,6	14,2	8,8	13,3	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	30,0	2,5	2,1	2,5	3,0	10,3	10,2	14,2	8,6	16,5	100,0
oltre 500.000 abitanti	36,7	1,5	2,6	1,3	1,2	5,3	7,8	12,3	10,3	20,9	100,0
Area geografica											
nord	28,5	1,6	2,4	2,7	3,8	8,7	11,1	15,0	9,5	16,8	100,0
centro	27,0	1,4	2,0	2,2	2,0	8,9	10,0	14,0	10,7	21,9	100,0
sud e isole	30,0	5,0	5,6	5,1	5,9	14,0	8,7	11,1	5,4	9,1	100,0
Totale ...	28,7	2,7	3,4	3,4	4,1	10,5	10,1	13,5	8,4	15,2	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Struttura della ricchezza reale netta familiare
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare	Attività reali	Passività finanziarie (**)	Ricchezza reale netta familiare
Sesso						
maschi	260.067	8.537	251.529	103,4	3,4	100,0
femmine	157.249	2.611	154.638	101,7	1,7	100,0
Età						
fino a 30 anni	200.020	12.022	187.998	106,4	6,4	100,0
da 31 a 40 anni	191.633	11.422	180.211	106,3	6,3	100,0
da 41 a 50 anni	257.761	9.293	248.468	103,7	3,7	100,0
da 51 a 65 anni	304.330	7.072	297.258	102,4	2,4	100,0
oltre 65 anni	167.132	880	166.251	100,5	0,5	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	84.491	721	83.770	100,9	0,9	100,0
licenza elementare	170.805	3.868	166.937	102,3	2,3	100,0
media inferiore	213.749	8.518	205.230	104,2	4,2	100,0
media superiore	345.712	10.400	335.312	103,1	3,1	100,0
laurea	521.295	13.583	507.712	102,7	2,7	100,0
Settore						
agricoltura	342.089	12.655	329.433	103,8	3,8	100,0
industria	231.378	12.135	219.243	105,5	5,5	100,0
P.A., servizi pubblici	260.741	8.777	251.963	103,5	3,5	100,0
altri settori	344.793	13.292	331.500	104,0	4,0	100,0
nessun settore	179.726	2.164	177.562	101,2	1,2	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	125.841	5.866	119.975	104,9	4,9	100,0
impiegato	234.340	8.411	225.929	103,7	3,7	100,0
dirigente, direttivo	383.526	18.890	364.635	105,2	5,2	100,0
totale	201.643	8.584	193.059	104,4	4,4	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	709.021	19.972	689.049	102,9	2,9	100,0
altro autonomo	385.194	18.808	366.386	105,1	5,1	100,0
totale	489.341	19.182	470.158	104,1	4,1	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	182.386	2.012	180.373	101,1	1,1	100,0
altri non occupati	164.614	3.027	161.586	101,9	1,9	100,0
totale	179.726	2.164	177.562	101,2	1,2	100,0
Numero di componenti						
1 componente	98.983	2.455	96.528	102,5	2,5	100,0
2 componenti	204.452	3.688	200.764	101,8	1,8	100,0
3 componenti	267.359	9.565	257.793	103,7	3,7	100,0
4 componenti	290.471	10.154	280.316	103,6	3,6	100,0
5 e piu' componenti	297.716	8.211	289.504	102,8	2,8	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	160.544	4.633	155.910	103,0	3,0	100,0
2 percettori	254.048	8.093	245.954	103,3	3,3	100,0
3 percettori	301.815	9.340	292.474	103,2	3,2	100,0
4 e piu' percettori	532.012	9.342	522.669	101,8	1,8	100,0
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	5.787	1.152	4.635	124,9	24,9	100,0
da 40 a 100 milioni	76.167	4.608	71.559	106,4	6,4	100,0
da 100 a 200 milioni	152.987	8.258	144.728	105,7	5,7	100,0
da 200 a 400 milioni	285.772	7.941	277.830	102,9	2,9	100,0
oltre 400 milioni	836.196	16.955	819.240	102,1	2,1	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	214.328	6.169	208.158	103,0	3,0	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	219.371	5.426	213.944	102,5	2,5	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	250.710	7.430	243.279	103,1	3,1	100,0
oltre 500.000 abitanti	268.012	9.873	258.138	103,8	3,8	100,0
Area geografica						
nord	259.362	8.345	251.017	103,3	3,3	100,0
centro	281.014	8.459	272.554	103,1	3,1	100,0
sud e isole	162.629	3.856	158.772	102,4	2,4	100,0
Totale ...	231.337	6.881	224.455	103,1	3,1	100,0

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) A fronte di attività reali.

Struttura delle attività reali
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Immobili	Aziende	Oggetti di valore	Totale attività reali	Immobili	Aziende	Ogg. di valore	Totale attività reali	Per memoria:			
									Mezzi di trasporto	Mobili, ecc.	Totale beni durevoli	
Sesso												
maschi	223.827	30.083	6.156	260.067	86,1	11,6	2,4	100,0	10.953	16.965	27.919	
femmine	143.849	9.090	4.309	157.249	91,5	5,8	2,7	100,0	4.606	12.004	16.610	
Età												
fino a 30 anni	159.670	35.912	4.438	200.020	79,8	18,0	2,2	100,0	9.958	19.183	29.142	
da 31 a 40 anni	157.405	28.881	5.346	191.633	82,1	15,1	2,8	100,0	11.486	19.413	30.899	
da 41 a 50 anni	219.836	30.677	7.247	257.761	85,3	11,9	2,8	100,0	11.983	18.180	30.164	
da 51 a 65 anni	265.022	32.857	6.451	304.330	87,1	10,8	2,1	100,0	10.797	16.063	26.861	
oltre 65 anni	158.173	4.921	4.037	167.132	94,6	2,9	2,4	100,0	3.723	9.900	13.624	
Titolo di studio												
senza titolo	80.135	3.261	1.094	84.491	94,8	3,9	1,3	100,0	2.836	5.799	8.635	
licenza elementare	150.795	17.541	2.468	170.805	88,3	10,3	1,4	100,0	6.423	10.655	17.078	
media inferiore	177.686	31.618	4.443	213.749	83,1	14,8	2,1	100,0	10.325	16.415	26.740	
media superiore	301.370	34.472	9.869	345.712	87,2	10,0	2,9	100,0	12.988	22.770	35.758	
laurea	474.753	23.744	22.797	521.295	91,1	4,6	4,4	100,0	16.374	30.851	47.225	
Settore												
agricoltura	257.241	79.475	5.372	342.089	75,2	23,2	1,6	100,0	9.920	14.375	24.295	
industria	184.688	40.360	6.329	231.378	79,8	17,4	2,7	100,0	12.647	19.373	32.020	
P.A., servizi pubblici	246.315	6.827	7.597	260.741	94,5	2,6	2,9	100,0	11.663	19.214	30.877	
altri settori	263.668	72.077	9.047	344.793	76,5	20,9	2,6	100,0	13.746	19.983	33.730	
nessun settore	170.772	5.196	3.757	179.726	95,0	2,9	2,1	100,0	5.780	11.900	17.681	
Condizione professionale												
Lavoratore dipendente												
operaio	119.603	2.741	3.496	125.841	95,0	2,2	2,8	100,0	8.810	15.090	23.901	
impiegato	221.993	5.158	7.188	234.340	94,7	2,2	3,1	100,0	12.040	19.844	31.884	
dirigente, direttivo	363.534	8.507	11.484	383.526	94,8	2,2	3,0	100,0	16.455	27.630	44.086	
totale	191.239	4.433	5.970	201.643	94,8	2,2	3,0	100,0	11.063	18.580	29.643	
Lavoratore autonomo												
imprenditore, libero professionista ..	500.958	187.599	20.464	709.021	70,7	26,5	2,9	100,0	18.547	27.283	45.830	
altro autonomo	257.829	120.194	7.170	385.194	66,9	31,2	1,9	100,0	15.342	17.878	33.220	
totale	336.023	141.872	11.445	489.341	68,7	29,0	2,3	100,0	16.373	20.903	37.276	
Condizione non professionale												
pensionati	174.611	4.122	3.652	182.386	95,7	2,3	2,0	100,0	5.572	11.319	16.891	
altri non occupati	148.959	11.301	4.353	164.614	90,5	6,9	2,6	100,0	6.961	15.203	22.165	
totale	170.772	5.196	3.757	179.726	95,0	2,9	2,1	100,0	5.780	11.900	17.681	
Numero di componenti												
1 componente	91.305	4.602	3.075	98.983	92,2	4,6	3,1	100,0	2.047	8.079	10.126	
2 componenti	185.616	13.574	5.261	204.452	90,8	6,6	2,6	100,0	6.764	14.288	21.052	
3 componenti	228.686	31.698	6.974	267.359	85,5	11,9	2,6	100,0	11.601	18.203	29.805	
4 componenti	252.073	32.132	6.265	290.471	86,8	11,1	2,2	100,0	12.637	19.083	31.720	
5 e piu' componenti	244.249	47.145	6.321	297.716	82,0	15,8	2,1	100,0	13.353	17.072	30.426	
Numero di percettori												
1 percettore	139.518	16.553	4.472	160.544	86,9	10,3	2,8	100,0	5.328	12.307	17.635	
2 percettori	219.882	27.607	6.558	254.048	86,6	10,9	2,6	100,0	10.545	17.742	28.288	
3 percettori	266.812	29.434	5.568	301.815	88,4	9,8	1,8	100,0	14.306	16.850	31.157	
4 e piu' percettori	471.676	52.678	7.656	532.012	88,7	9,9	1,4	100,0	19.601	21.621	41.222	
Classi di ricchezza reale netta familiare												
fino a 40 milioni	2.888	714	2.184	5.787	49,9	12,4	37,7	100,0	5.272	10.015	15.287	
da 40 a 100 milioni	70.208	3.277	2.682	76.167	92,2	4,3	3,5	100,0	4.802	10.649	15.451	
da 100 a 200 milioni	143.022	6.686	3.277	152.987	93,5	4,4	2,1	100,0	8.265	14.277	22.542	
da 200 a 400 milioni	260.948	19.243	5.580	285.772	91,3	6,7	2,0	100,0	11.637	19.118	30.755	
oltre 400 milioni	699.338	118.671	18.187	836.196	83,6	14,2	2,2	100,0	18.098	27.277	45.376	
Ampiezza comunale												
fino a 20.000 abitanti	185.172	25.312	3.843	214.328	86,4	11,8	1,8	100,0	9.419	15.457	24.876	
da 20.000 a 40.000 abitanti	186.141	27.836	5.393	219.371	84,9	12,7	2,5	100,0	9.140	15.138	24.278	
da 40.000 a 500.000 di abitanti	221.093	22.236	7.380	250.710	88,2	8,9	2,9	100,0	9.271	15.375	24.647	
oltre 500.000 di abitanti	238.300	20.567	9.145	268.012	88,9	7,7	3,4	100,0	8.132	16.879	25.012	
Area geografica												
nord	222.658	29.788	6.916	259.362	85,8	11,5	2,7	100,0	10.770	17.709	28.480	
centro	250.782	24.847	5.384	281.014	89,2	8,8	1,9	100,0	9.539	15.132	24.671	
sud e isole	143.030	15.688	3.909	162.629	87,9	9,6	2,4	100,0	6.646	12.699	19.345	
Totale ...	201.479	24.217	5.640	213.337	87,1	10,5	2,4	100,0	9.180	15.579	24.759	

(*) Riferite al capofamiglia.

Immobili posseduti
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Nessun immobile	Abitazione dove abita la famiglia	Altre abitazioni	Altri fabbricati	Terreni agricoli	Terreni non agricoli
Sesso						
maschi	25,1	69,2	21,4	7,4	16,6	2,9
femmine	39,4	55,9	12,5	3,1	9,8	1,7
Età						
fino a 30 anni	50,7	43,1	10,1	3,9	5,3	2,0
da 31 a 40 anni	38,9	53,9	15,4	6,1	12,0	2,5
da 41 a 50 anni	23,8	69,0	20,5	6,7	17,5	2,9
da 51 a 65 anni	19,3	75,4	26,9	8,4	18,8	3,0
oltre 65 anni	32,7	64,6	13,2	4,0	12,0	2,1
Titolo di studio						
senza titolo	40,4	56,7	7,9	1,9	14,8	2,1
licenza elementare	29,6	67,4	13,7	4,9	17,7	2,4
media inferiore	31,6	62,3	14,9	5,8	11,7	2,0
media superiore	23,7	68,5	30,3	9,5	13,7	3,2
laurea	13,0	75,9	48,8	11,9	17,4	4,7
Settore						
agricoltura	20,2	72,9	21,4	9,4	51,2	7,4
industria	31,0	62,5	17,2	5,8	11,5	2,5
P.A., servizi pubblici	22,2	69,5	28,0	6,4	15,4	3,2
altri settori	30,6	63,3	21,7	10,2	12,8	3,1
nessun settore	30,6	65,6	15,8	4,8	14,1	1,9
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	39,1	54,9	9,5	2,3	13,4	1,5
impiegato	24,7	67,4	24,9	5,9	13,5	2,5
dirigente direttivo	13,5	75,2	42,7	10,6	13,8	7,0
totale	30,2	62,4	19,8	4,7	13,5	2,6
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	14,7	77,5	39,6	18,1	19,4	5,6
altro autonomo	24,4	70,9	21,8	13,3	20,3	4,1
totale	21,3	73,0	27,5	14,9	20,0	4,6
Condizione non professionale						
pensionati	28,7	67,7	15,9	4,7	13,7	2,0
altri non occupati	41,2	53,6	14,7	5,4	15,9	1,3
totale	30,6	65,6	15,8	4,8	14,1	1,9
Numero di componenti						
1 componente	44,5	51,6	8,6	2,4	7,2	1,5
2 componenti	28,7	66,6	18,2	5,3	13,7	2,1
3 componenti	24,0	70,3	22,4	8,7	14,6	3,0
4 componenti	24,0	69,7	22,7	7,4	18,5	2,7
5 e piu' componenti	28,3	65,3	20,7	6,1	21,3	4,2
Numero di percettori						
1 percettore	37,6	57,5	12,9	4,3	10,9	1,6
2 percettori	25,3	68,5	21,6	6,7	16,3	3,0
3 percettori	19,1	76,2	24,2	9,7	18,0	3,8
4 e piu' percettori	13,3	84,2	35,4	11,3	27,4	4,0
Classi di ricchezza reale netta familiare						
fino a 40 milioni	88,1	7,6	1,4	0,4	3,1	0,5
da 40 a 100 milioni	4,9	84,3	11,7	1,5	16,4	2,3
da 100 a 200 milioni	2,1	91,1	12,6	4,3	17,6	4,1
da 200 a 400 milioni	2,0	93,9	25,2	8,2	19,4	2,5
oltre 400 milioni	0,5	95,8	59,6	21,3	26,6	5,1
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	26,1	69,5	15,3	5,8	19,2	3,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	27,9	65,7	17,5	5,7	15,8	2,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	31,1	63,0	21,5	7,1	10,2	1,3
oltre 500.000 abitanti	37,9	55,0	28,3	6,4	6,0	2,8
Area geografica						
nord	30,1	64,8	18,9	6,1	9,9	1,5
centro	27,3	64,8	25,7	7,7	16,5	4,0
sud e isole	28,7	66,9	15,2	5,5	20,7	3,4
Totale ...	29,1	65,5	18,9	6,2	14,7	2,6

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso a fine 1995 di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partecip.	Gest. patrimoniali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	84,9	7,4	10,0	7,8	28,9	6,8	6,0	1,2	0,5	1,6
femmine	71,8	3,1	8,5	6,2	20,0	3,4	2,3	0,4	0,3	0,7
Età										
fino a 30 anni	84,5	4,1	7,2	7,1	17,3	6,0	2,1	0,8	0,1	1,3
da 31 a 40 anni	87,5	5,5	10,7	7,7	25,5	7,2	5,7	0,6	0,2	1,6
da 41 a 50 anni	88,7	7,3	9,6	8,6	28,0	7,0	5,6	1,3	0,6	1,5
da 51 a 65 anni	83,2	7,9	8,5	7,6	31,4	6,5	6,6	1,4	0,7	1,7
oltre 65 anni	68,8	4,6	10,5	6,0	22,3	3,5	2,9	0,6	0,2	0,8
Titolo di studio										
senza titolo	44,9	2,4	11,4	6,5	6,4	0,1	0,2	0,2	-	0,7
licenza elementare	74,8	4,1	9,2	7,0	20,7	2,5	2,0	0,8	0,2	1,1
media inferiore	87,6	6,6	9,2	7,0	25,2	5,1	4,0	0,7	0,4	1,4
media superiore	94,8	9,1	11,2	8,9	40,0	11,4	9,2	0,9	1,0	2,2
laurea	99,0	13,1	5,5	7,6	51,6	19,6	20,0	4,6	0,9	1,1
Settore										
agricoltura	84,0	7,7	4,1	4,4	16,9	3,9	4,2	0,1	-	1,5
industria	91,5	5,7	7,3	7,2	26,5	7,5	5,5	1,1	0,5	1,9
P.A., servizi pubblici	91,7	7,8	13,0	9,6	31,5	7,5	5,5	1,5	0,2	1,6
altri settori	89,6	7,4	8,5	7,3	27,2	8,2	9,4	1,3	1,0	1,7
nessun settore	71,9	5,5	10,0	7,0	25,1	4,2	3,3	0,8	0,3	1,0
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	84,5	4,7	9,0	6,7	18,4	3,0	1,9	0,6	0,2	1,4
impiegato	93,9	7,8	11,7	10,5	32,4	8,3	6,4	0,7	0,2	2,3
dirigente, direttivo	98,9	10,4	7,9	7,5	46,8	19,0	12,1	3,1	1,5	1,6
totale	90,0	6,7	9,9	8,3	27,5	7,2	5,0	1,0	0,4	1,8
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista ..	97,4	7,6	7,8	4,0	37,7	15,6	20,0	3,3	2,1	2,0
altro autonomo	89,1	7,6	7,3	7,6	23,1	5,0	6,8	1,1	0,3	1,4
totale	91,8	7,6	7,4	6,5	27,8	8,4	11,0	1,8	0,9	1,6
Condizione non professionale										
pensionati	72,7	5,9	9,9	6,7	26,1	4,2	3,2	0,8	0,3	1,1
altri non occupati	67,2	3,6	10,5	8,5	19,7	4,0	3,5	0,6	-	0,5
totale	71,9	5,5	10,0	7,0	25,1	4,2	3,3	0,8	0,3	1,0
Numero di componenti										
1 componente	65,9	2,5	8,1	4,2	17,1	3,6	1,8	0,7	0,2	0,3
2 componenti	80,6	6,3	9,2	6,7	26,9	5,7	5,4	0,9	0,2	1,5
3 componenti	86,7	7,6	8,5	7,1	33,0	7,2	6,3	1,3	0,9	1,6
4 componenti	88,8	7,9	10,3	9,3	27,2	6,8	5,4	1,1	0,5	1,6
5 e piu' componenti	78,3	5,5	13,7	10,3	23,3	4,6	5,4	0,7	-	1,6
Numero di percettori										
1 percettore	73,0	4,5	8,7	5,3	19,6	4,3	2,9	0,6	0,3	0,6
2 percettori	86,1	6,9	9,6	8,8	29,4	6,4	6,0	1,2	0,4	1,7
3 percettori	88,5	8,2	10,8	8,2	35,0	8,1	6,9	0,9	0,9	1,7
4 e piu' percettori	90,3	11,2	15,0	9,5	38,4	10,5	9,8	2,3	0,2	4,7
Classi di reddito familiare										
fino a 20 milioni	48,4	1,3	8,4	3,4	5,5	0,5	0,2	-	-	0,1
da 20 a 40 milioni	82,5	4,5	10,0	7,9	18,8	2,3	2,0	0,2	-	1,1
da 40 a 60 milioni	95,0	6,4	10,6	9,2	31,9	6,0	5,0	1,1	0,4	1,8
da 60 a 80 milioni	95,7	12,2	11,0	8,2	49,4	10,5	10,3	2,4	1,2	2,8
oltre 80 milioni	99,5	17,0	6,2	8,6	62,9	26,6	21,7	4,3	2,0	2,3
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	80,1	6,3	11,1	9,4	25,4	4,8	4,1	1,0	0,4	0,8
da 20.000 a 40.000 abitanti	82,8	7,2	8,0	7,9	24,1	5,8	5,9	1,0	0,5	2,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	82,0	6,7	8,1	5,0	26,8	6,2	5,2	1,1	0,3	2,5
oltre 500.000 abitanti	82,2	4,1	8,5	3,7	31,7	9,4	7,2	0,9	0,7	0,5
Area geografica										
nord	92,7	7,0	5,6	5,5	36,5	9,1	7,5	1,7	0,8	1,7
centro	84,8	6,8	12,8	9,7	25,8	5,2	5,1	0,6	0,1	2,7
sud e isole	62,3	4,9	13,7	8,8	11,9	1,4	1,2	0,2	-	0,1
Totale ...	81,2	6,2	9,6	7,4	26,4	5,9	5,0	1,0	0,4	1,4

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso nella vita di attività finanziarie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Dep. bancari	CD e PCT	Dep. postali	BFP	Titoli di Stato	Obblig. e fondi c.	Azioni e partec.	Gest. patrimoniali	Titoli esteri	Prestiti Coop
Sesso										
maschi	90,3	14,2	17,9	15,9	44,8	10,8	8,8	1,9	1,1	2,1
femmine	80,5	6,1	16,7	14,5	31,2	5,3	3,5	0,7	0,5	1,1
Età										
fino a 30 anni	87,7	9,7	12,0	11,7	31,9	7,5	4,6	1,4	0,8	1,3
da 31 a 40 anni	92,8	13,0	17,0	15,4	43,3	12,0	8,5	1,0	0,6	1,9
da 41 a 50 anni	93,2	14,3	17,9	16,1	43,8	11,7	8,7	1,8	1,6	2,3
da 51 a 65 anni	88,6	13,8	16,5	15,9	45,7	10,3	9,2	2,4	1,2	2,2
oltre 65 anni	78,9	8,0	19,9	15,4	34,1	5,0	4,1	0,9	0,4	1,2
Titolo di studio										
senza titolo	56,3	2,9	18,5	13,9	11,7	0,3	0,6	0,2	-	0,9
licenza elementare	83,9	7,2	18,5	15,7	32,9	3,7	2,8	1,0	0,3	1,4
media inferiore	92,9	11,9	15,9	14,2	42,4	8,6	6,2	1,1	0,6	2,0
media superiore	97,5	19,5	19,1	17,1	56,9	18,8	14,8	2,3	2,5	3,1
laurea	99,5	27,9	14,7	18,5	73,6	27,5	24,8	6,5	2,3	1,3
Settore										
agricoltura	87,2	13,1	9,5	10,3	24,8	5,9	6,0	1,6	1,5	1,9
industria	94,6	11,7	13,6	13,5	45,2	11,8	8,6	1,6	0,8	2,4
P.A., servizi pubblici	94,5	16,5	22,2	20,5	49,6	12,1	7,6	1,7	0,5	2,1
altri settori	94,1	16,0	15,0	14,0	43,8	14,7	14,1	2,7	2,4	2,6
nessun settore	81,1	9,3	18,8	15,5	37,1	6,1	4,7	1,1	0,5	1,3
Condizione professionale										
Lavoratore dipendente										
operaio	90,1	8,2	14,6	12,9	33,8	5,7	3,7	0,7	0,2	1,8
impiegato	95,9	16,5	20,6	20,3	50,5	14,7	9,4	1,2	0,9	3,0
dirigente, direttivo	99,7	22,6	14,7	15,5	68,6	24,7	17,9	3,7	3,3	2,4
totale	93,6	13,3	16,9	16,1	44,8	11,7	7,7	1,3	0,9	2,3
Lavoratore autonomo										
imprenditore, libero professionista ..	98,8	25,7	13,8	11,5	56,5	27,2	28,9	8,3	5,6	3,1
altro autonomo	93,2	13,9	15,3	15,2	39,4	8,6	9,1	1,6	0,7	2,0
totale	95,0	17,7	14,8	14,0	44,9	14,5	15,5	3,8	2,3	2,4
Condizione non professionale										
pensionati	81,6	9,6	18,6	15,5	38,7	6,2	4,6	1,1	0,6	1,4
altri non occupati	78,3	7,5	20,3	15,8	27,8	5,5	5,2	0,7	0,3	0,9
totale	81,1	9,3	18,8	15,5	37,1	6,1	4,7	1,1	0,5	1,3
Numero di componenti										
1 componente	76,6	5,8	16,9	13,0	28,6	5,1	3,4	1,0	0,5	0,7
2 componenti	87,1	11,7	17,2	14,1	41,9	9,3	7,5	1,4	0,7	2,1
3 componenti	91,5	14,5	13,9	13,8	48,4	11,7	9,0	2,4	2,0	2,1
4 componenti	93,5	14,0	19,1	18,9	44,3	10,6	8,4	1,5	0,7	2,0
5 e piu' componenti	84,6	11,8	24,5	19,3	34,5	7,5	7,1	0,9	0,3	2,2
Numero di percettori										
1 percettore	81,5	9,0	16,8	13,7	32,0	6,7	4,7	1,1	0,7	0,9
2 percettori	91,1	13,9	17,7	16,6	45,4	10,6	8,8	1,8	1,0	2,3
3 percettori	93,1	13,5	17,4	15,9	51,5	12,1	9,2	1,6	1,5	2,1
4 e piu' percettori	94,8	16,7	25,6	20,6	53,0	13,0	13,1	3,3	0,3	5,0
Classi di reddito familiare										
fino a 20 milioni	62,9	2,8	16,9	12,0	12,7	0,8	0,8	0,2	0,2	0,3
da 20 a 40 milioni	89,3	8,3	18,6	16,2	33,4	4,0	3,1	0,3	0,1	1,5
da 40 a 60 milioni	97,4	13,5	18,0	16,6	50,8	10,3	7,5	1,5	0,7	2,4
da 60 a 80 milioni	97,8	22,5	18,6	16,4	67,6	17,2	15,1	3,5	2,1	3,8
oltre 80 milioni	99,8	30,9	12,4	17,2	79,4	37,7	29,4	7,4	4,9	3,1
Ampiezza comunale										
fino a 20.000 abitanti	86,6	10,5	19,2	18,6	39,0	7,3	5,3	1,2	0,6	0,9
da 20.000 a 40.000 abitanti	89,2	13,1	16,7	15,2	36,3	9,6	8,5	1,2	0,9	2,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	88,4	14,9	15,1	12,3	44,4	10,5	8,6	2,2	1,1	3,0
oltre 500.000 abitanti	87,9	10,3	16,9	10,6	46,1	14,0	11,1	1,8	1,8	1,9
Area geografica										
nord	96,3	13,2	11,6	11,5	55,0	14,2	10,6	2,5	1,5	2,3
centro	92,6	13,1	23,1	19,0	38,9	8,6	7,7	1,2	0,9	3,5
sud e isole	72,0	9,5	23,1	19,5	21,5	2,5	2,3	0,3	0,1	0,2
Totale ...	87,6	11,9	17,6	15,5	41,0	9,3	7,3	1,5	0,9	1,8

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi bancari per tipologia

Modalità (*)	Possesso di depositi bancari in c/c	Possesso di depositi bancari a risparmio	Possesso di depositi bancari
Sesso			
maschi	74,3	26,6	84,9
femmine	55,1	27,2	71,8
Età			
fino a 30 anni	75,7	28,6	84,5
da 31 a 40 anni	78,3	30,1	87,5
da 41 a 50 anni	80,1	27,4	88,7
da 51 a 65 anni	73,3	23,6	83,2
oltre 65 anni	48,6	27,0	68,8
Titolo di studio			
senza titolo	23,8	24,6	44,9
licenza elementare	56,3	30,7	74,8
media inferiore	77,2	27,7	87,6
media superiore	90,9	23,0	94,8
laurea	97,7	15,9	99,0
Settore			
agricoltura	46,7	53,6	84,0
industria	84,3	28,7	91,5
P.A., servizi pubblici	87,4	22,4	91,7
altri settori	82,4	26,9	89,6
nessun settore	55,3	25,7	71,9
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	71,3	32,3	84,5
impiegato	90,6	21,9	93,9
dirigente direttivo	97,4	24,7	98,9
totale	82,1	27,3	90,0
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	92,4	24,2	97,4
altro autonomo	78,9	31,1	89,1
totale	83,2	28,9	91,8
Condizione non professionale			
pensionati	55,9	25,3	72,7
altri non occupati	52,0	28,4	67,2
totale	55,3	25,7	71,9
Numero di componenti			
1 componente	47,9	23,0	65,9
2 componenti	66,8	23,5	80,6
3 componenti	77,7	29,5	86,7
4 componenti	78,9	29,0	88,8
5 e piu' componenti	65,7	29,5	78,3
Numero di percettori			
1 percettore	57,7	23,9	73,0
2 percettori	75,8	28,0	86,1
3 percettori	78,0	29,9	88,5
4 e piu' percettori	81,0	34,5	90,3
Classi di reddito familiare			
fino a 20 milioni	28,6	24,3	48,4
da 20 a 40 milioni	65,0	28,0	82,5
da 40 a 60 milioni	88,4	29,4	95,0
da 60 a 80 milioni	93,4	26,7	95,7
oltre 80 milioni	98,9	20,8	99,5
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	64,8	30,7	80,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	69,1	31,6	82,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	72,9	23,6	82,0
oltre 500.000 abitanti	76,3	13,4	82,2
Area geografica			
nord	85,6	24,8	92,7
centro	71,8	28,8	84,8
sud e isole	42,8	28,5	62,3
Totale	68,9	26,8	81,2

(*) Riferite al capofamiglia.

Diffusione dei depositi postali per tipologia

Modalità (*)	Possesso di depositi postali in c/c	Possesso di depositi postali a risparmio	Possesso di depositi postali
Sesso			
maschi	1,2	9,1	10,0
femmine	1,0	7,6	8,5
Età			
fino a 30 anni	0,3	7,0	7,2
da 31 a 40 anni	1,4	9,6	10,7
da 41 a 50 anni	1,1	9,0	9,6
da 51 a 65 anni	1,4	7,3	8,5
oltre 65 anni	1,0	9,5	10,5
Titolo di studio			
senza titolo	0,9	10,5	11,4
licenza elementare	0,6	8,6	9,2
media inferiore	1,3	8,2	9,2
media superiore	2,0	9,7	11,2
laurea	0,8	5,0	5,5
Settore			
agricoltura	0,2	3,9	4,1
industria	0,4	7,0	7,3
P.A., servizi pubblici	2,3	12,0	13,0
altri settori	1,2	7,5	8,5
nessun settore	1,1	9,0	10,0
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	0,6	8,5	9,0
impiegato	1,9	10,8	11,7
dirigente, direttivo	1,1	7,3	7,9
totale	1,2	9,2	9,9
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	2,6	5,3	7,8
altro autonomo	0,6	6,8	7,3
totale	1,2	6,3	7,4
Condizione non professionale			
pensionati	1,0	9,0	9,9
altri non occupati	1,9	8,9	10,5
totale	1,1	9,0	10,0
Numero di componenti			
1 componente	0,5	7,7	8,1
2 componenti	1,4	7,8	9,2
3 componenti	1,0	7,6	8,5
4 componenti	1,0	9,7	10,3
5 e piu' componenti	2,6	12,6	13,7
Numero di percettori			
1 percettore	0,6	8,3	8,7
2 percettori	1,4	8,4	9,6
3 percettori	2,2	9,4	10,8
4 e piu' percettori	0,9	14,1	15,0
Classi di reddito familiare			
fino a 20 milioni	0,7	7,8	8,4
da 20 a 40 milioni	0,8	9,4	10,0
da 40 a 60 milioni	1,3	9,6	10,6
da 60 a 80 milioni	2,2	9,2	11,0
oltre 80 milioni	2,2	4,6	6,2
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	1,2	10,2	11,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	0,7	7,4	8,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	1,4	7,0	8,1
oltre 500.000 abitanti	1,0	7,6	8,5
Area geografica			
nord	0,8	4,9	5,6
centro	1,3	11,7	12,8
sud e isole	1,6	12,6	13,7
Totale	1,2	8,7	9,6

(*) Riferite al capofamiglia.

Tassi di interesse sui conti correnti bancari
(valori percentuali)

Modalità (*)	Tassi sui conti correnti bancari	Differenziale, a parità di importo (**)	Tasso non conosciuto (percentuale di famiglie)
Sesso			
maschi	5,2	0,0	16,1
femmine	4,9	-0,2	21,9
Età			
fino a 30 anni	5,3	0,2	20,0
da 31 a 40 anni	5,2	0,1	18,7
da 41 a 50 anni	5,1	0,0	18,0
da 51 a 65 anni	5,2	0,0	17,4
oltre 65 anni	5,0	-0,2	16,8
Titolo di studio			
senza titolo	4,7	-0,4	10,8
licenza elementare	4,9	-0,2	18,5
media inferiore	5,0	-0,1	19,9
media superiore	5,4	0,2	15,8
laurea	5,6	0,4	19,4
Settore			
agricoltura	4,9	-0,2	17,7
industria	5,1	0,0	18,8
P.A., servizi pubblici	5,1	0,0	20,1
altri settori	5,3	0,1	16,5
nessun settore	5,1	-0,1	17,1
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	4,8	-0,2	21,2
impiegato	5,4	0,3	16,4
dirigente, direttivo	5,7	0,5	15,5
totale	5,2	0,1	18,6
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	5,2	0,0	15,2
altro autonomo	4,9	-0,3	18,9
totale	5,0	-0,2	17,7
Condizione non professionale			
pensionati	5,1	-0,1	17,0
altri non occupati	4,9	-0,1	17,1
totale	5,1	-0,1	17,1
Numero di componenti			
1 componente	4,9	-0,1	18,8
2 componenti	5,1	0,0	18,0
3 componenti	5,1	0,0	17,6
4 componenti	5,3	0,2	17,4
5 e piu' componenti	4,9	-0,2	16,4
Numero di percettori			
1 percettore	5,1	0,0	17,7
2 percettori	5,1	0,0	17,9
3 percettori	5,3	0,1	16,3
4 e piu' percettori	5,1	0,0	19,6
Classi di reddito familiare			
fino a 20 milioni	4,7	-0,3	13,1
da 20 a 40 milioni	4,9	-0,2	20,7
da 40 a 60 milioni	5,0	-0,1	20,0
da 60 a 80 milioni	5,4	0,2	15,8
oltre 80 milioni	5,7	0,4	12,1
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	5,1	-0,1	17,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	5,2	0,1	19,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	5,1	0,0	18,3
oltre 500.000 abitanti	5,2	0,1	18,1
Area geografica			
nord	5,1	-0,1	21,8
centro	5,1	0,0	19,4
sud e isole	5,3	0,1	10,9
Totale ...	5,1	0,0	17,7

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) Ottenuto come residuo del valore stimato mediante una regressione con le dummy che rappresentano le classi di importo.

Forme assicurative possedute dalle famiglie
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Vita	Pensioni integrative
Sesso		
maschi	25,3	9,2
femmine	13,0	4,4
Età		
fino a 30 anni	23,6	11,4
da 31 a 40 anni	30,3	11,2
da 41 a 50 anni	34,3	10,8
da 51 a 65 anni	24,3	8,3
oltre 65 anni	4,0	2,4
Titolo di studio		
senza titolo	4,2	1,7
licenza elementare	13,5	4,6
media inferiore	26,2	9,0
media superiore	32,7	13,9
laurea	38,9	10,5
Settore		
agricoltura	15,9	3,5
industria	28,7	13,9
P.A., servizi pubblici	32,4	7,4
altri settori	39,1	14,5
nessun settore	11,2	4,1
Condizione professionale		
Lavoratore dipendente		
operaio	22,5	8,0
impiegato	32,0	11,2
dirigente, direttivo	42,9	15,3
totale	28,9	10,2
Lavoratore autonomo		
imprenditore, libero professionista	47,7	19,1
altro autonomo	38,4	13,4
totale	41,4	15,2
Condizione non professionale		
pensionati	9,9	3,7
altri non occupati	18,5	6,4
totale	11,2	4,1
Numero di componenti		
1 componente	5,4	2,6
2 componenti	14,1	6,0
3 componenti	26,9	11,4
4 componenti	33,2	10,8
5 e piu' componenti	29,8	6,2
Numero di percettori		
1 percettore	15,9	4,8
2 percettori	24,5	9,1
3 percettori	28,9	12,6
4 e piu' percettori	32,7	12,4
Classi di reddito familiare		
fino a 20 milioni	6,0	1,1
da 20 a 40 milioni	18,0	5,5
da 40 a 60 milioni	26,9	9,9
da 60 a 80 milioni	33,4	16,8
oltre 80 milioni	46,7	17,0
Ampiezza comunale		
fino a 20.000 abitanti	19,9	8,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	25,6	8,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	23,0	7,1
oltre 500.000 abitanti	23,0	7,9
Area geografica		
nord	22,1	12,8
centro	27,1	6,6
sud e isole	18,5	1,4
Totale ...	21,8	7,9

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di assegni bancari

Modalità (*)	Numero di assegni bancari al mese				Assegni bancari emessi al mese per famiglia con c/c
	Fino a 3	Da 4 a 6	Oltre 6	Totale	
	<i>(percentuali di famiglie con c/c)</i>				
Sesso					
maschi	91,8	5,3	3,0	100,0	1,6
femmine	96,7	2,2	1,1	100,0	1,0
Età					
fino a 30 anni	92,8	3,1	4,1	100,0	1,5
da 31 a 40 anni	92,2	5,3	2,5	100,0	1,6
da 41 a 50 anni	89,6	7,2	3,1	100,0	1,7
da 51 a 65 anni	92,2	4,8	3,0	100,0	1,6
oltre 65 anni	97,4	1,6	0,9	100,0	0,8
Titolo di studio					
senza titolo	99,7	0,3	-	100,0	0,4
licenza elementare	97,3	1,8	0,9	100,0	0,9
media inferiore	93,5	3,7	2,9	100,0	1,4
media superiore	86,3	9,1	4,6	100,0	2,0
laurea	80,1	14,2	5,6	100,0	2,6
Settore					
agricoltura	93,5	2,9	3,6	100,0	2,3
industria	91,6	5,3	3,1	100,0	1,6
P.A., servizi pubblici	92,2	6,0	1,9	100,0	1,4
altri settori	83,2	10,4	6,5	100,0	2,3
nessun settore	97,1	1,8	1,0	100,0	1,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	95,3	3,7	1,0	100,0	1,0
impiegato	92,8	5,4	1,9	100,0	1,3
dirigente, direttivo	82,4	12,5	5,1	100,0	2,3
totale	92,6	5,5	1,9	100,0	1,3
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	73,6	15,4	11,1	100,0	3,4
altro autonomo	83,6	8,4	7,9	100,0	2,6
totale	80,4	10,7	8,9	100,0	2,9
Condizione non professionale					
pensionati	97,2	1,8	1,0	100,0	0,9
altri non occupati	96,9	2,1	1,0	100,0	1,1
totale	97,1	1,8	1,0	100,0	1,0
Numero di componenti					
1 componente	97,5	1,6	1,0	100,0	0,8
2 componenti	95,2	3,0	1,9	100,0	1,1
3 componenti	92,2	4,8	3,1	100,0	1,6
4 componenti	91,1	6,3	2,7	100,0	1,6
5 e piu' componenti	88,1	7,6	4,3	100,0	2,2
Numero di percettori					
1 percettore	95,9	2,7	1,3	100,0	1,2
2 percettori	91,9	5,2	2,9	100,0	1,5
3 percettori	90,2	6,2	3,6	100,0	1,7
4 e piu' percettori	86,4	8,0	5,6	100,0	2,1
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	98,3	0,9	0,8	100,0	1,0
da 20 a 40 milioni	96,5	2,0	1,4	100,0	1,0
da 40 a 60 milioni	92,9	5,5	1,7	100,0	1,3
da 60 a 80 milioni	88,1	6,7	5,2	100,0	1,8
oltre 80 milioni	74,4	16,7	8,9	100,0	3,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	94,5	3,4	2,1	100,0	1,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	94,3	4,2	1,5	100,0	1,2
da 40.000 a 500.000 abitanti	92,4	4,4	3,2	100,0	1,6
oltre 500.000 abitanti	88,4	8,4	3,2	100,0	1,9
Area geografica					
nord	92,1	5,0	2,9	100,0	1,4
centro	91,9	5,6	2,5	100,0	1,5
sud e isole	95,3	2,9	1,8	100,0	1,6
Totale	93,1	4,4	2,4	100,0	1,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Uso di alcuni strumenti di pagamento
(valori percentuali)

Modalità (*)	Bonifici	Affitti, spese condominiali	Bollette su c/c	Pagamento carta credito su c/c	Altri pagamenti periodici su c/c	POS
Sesso						
maschi	9,5	4,4	27,8	9,7	9,6	14,8
femmine	6,0	3,8	20,0	5,7	4,9	8,0
Età						
fino a 30 anni	13,6	5,2	24,5	11,9	7,7	25,6
da 31 a 40 anni	13,1	5,4	29,3	14,3	10,9	23,9
da 41 a 50 anni	11,3	5,3	29,1	12,7	12,5	16,7
da 51 a 65 anni	8,0	4,1	27,9	7,7	8,5	10,7
oltre 65 anni	2,9	2,6	18,6	2,0	3,4	2,7
Titolo di studio						
senza titolo	0,4	1,0	5,3	-	0,7	0,9
licenza elementare	2,7	2,2	18,3	1,9	3,9	4,8
media inferiore	6,9	4,0	26,6	5,7	8,8	14,4
media superiore	17,8	7,2	38,0	21,2	13,9	23,4
laurea	31,4	11,9	53,9	32,9	23,7	35,3
Settore						
agricoltura	4,4	4,2	20,6	4,7	8,3	4,2
industria	9,8	5,3	30,4	10,3	11,5	23,5
P.A., servizi pubblici	12,9	6,2	30,5	13,5	11,5	20,7
altri settori	18,0	6,3	34,2	20,1	14,6	21,3
nessun settore	4,0	2,6	20,2	3,1	4,2	4,9
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	4,5	3,4	21,6	3,7	6,4	15,0
impiegato	15,0	6,4	32,4	17,1	12,5	25,6
dirigente, direttivo	31,0	10,1	51,0	39,5	22,5	41,0
totale	12,1	5,4	29,7	13,6	10,9	22,5
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	17,8	10,5	45,0	27,4	23,4	28,6
altro autonomo	14,3	5,0	29,9	9,5	12,6	11,0
totale	15,4	6,8	34,8	15,2	16,0	16,7
Condizione non professionale						
pensionati	3,9	2,8	21,5	2,9	4,4	4,9
altri non occupati	4,3	1,7	12,4	3,9	3,3	5,0
totale	4,0	2,6	20,2	3,1	4,2	4,9
Numero di componenti						
1 componente	4,5	3,4	18,9	3,6	3,6	5,3
2 componenti	8,3	4,8	25,6	8,1	8,3	11,6
3 componenti	9,8	5,0	30,8	11,1	10,8	16,8
4 componenti	11,0	4,1	27,5	10,7	9,4	16,4
5 e piu' componenti	7,0	2,8	20,8	7,6	7,8	11,7
Numero di percettori						
1 percettore	5,6	3,6	19,2	5,4	5,0	7,7
2 percettori	11,3	5,0	29,8	10,8	10,9	16,7
3 percettori	7,6	3,8	30,7	9,7	9,9	14,9
4 e piu' percettori	8,8	3,7	30,4	13,1	8,7	18,5
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	1,4	1,2	7,8	0,7	1,5	1,4
da 20 a 40 milioni	4,7	3,1	19,3	2,8	4,6	7,1
da 40 a 60 milioni	10,8	5,7	32,4	9,7	11,3	18,7
da 60 a 80 milioni	13,1	5,5	41,2	17,6	16,0	23,8
oltre 80 milioni	28,9	10,4	56,5	36,5	22,0	35,2
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	4,8	2,8	25,0	4,9	7,3	8,7
da 20.000 a 40.000 abitanti	8,4	3,4	26,9	8,2	7,6	11,8
da 40.000 a 500.000 abitanti	11,2	6,0	28,6	10,9	9,6	16,4
oltre 500.000 abitanti	17,1	7,1	20,6	18,1	10,3	22,8
Area geografica						
nord	12,6	7,3	40,4	11,2	12,6	19,7
centro	6,2	2,6	18,9	11,1	8,2	13,2
sud e isole	3,7	0,6	7,8	3,3	2,1	2,8
Totale . . .	8,5	4,2	25,6	8,6	8,3	12,9

(*) Riferite al capofamiglia.

Possesso della carta di credito e del Bancomat
(valori percentuali)

Modalità (*)	Carta di credito	Bancomat	Carta di credito o Bancomat
Sesso			
maschi	16,4	45,4	47,1
femmine	8,9	26,0	27,2
Età			
fino a 30 anni	16,7	52,9	53,7
da 31 a 40 anni	25,1	55,8	58,8
da 41 a 50 anni	19,1	52,1	53,9
da 51 a 65 anni	13,5	42,6	43,9
oltre 65 anni	3,9	15,3	15,0
Titolo di studio			
senza titolo	0,6	5,9	6,0
licenza elementare	3,4	21,6	22,0
media inferiore	11,6	46,7	48,7
media superiore	33,0	66,3	69,0
laurea	49,1	76,0	80,2
Settore			
agricoltura	5,7	19,8	19,8
industria	18,3	58,9	61,1
P.A., servizi pubblici	23,5	60,2	62,5
altri settori	29,2	53,3	56,4
nessun settore	6,0	24,6	25,3
Condizione professionale			
Lavoratore dipendente			
operaio	7,7	46,0	47,3
impiegato	26,8	68,9	70,5
dirigente, direttivo	58,5	81,6	86,5
totale	21,8	59,5	61,4
Lavoratore autonomo			
imprenditore, libero professionista	41,5	59,2	65,0
altro autonomo	16,5	37,3	39,9
totale	24,5	44,4	48,0
Condizione non professionale			
pensionati	5,4	23,9	24,4
altri non occupati	9,2	28,8	30,5
totale	6,0	24,6	25,3
Numero di componenti			
1 componente	5,6	18,7	19,4
2 componenti	12,7	33,6	35,1
3 componenti	18,0	50,4	52,4
4 componenti	17,8	52,2	53,4
5 e piu' componenti	15,9	38,6	41,2
Numero di percettori			
1 percettore	9,4	28,6	30,1
2 percettori	17,1	45,7	47,2
3 percettori	18,8	52,7	54,9
4 e piu' percettori	20,3	57,2	57,5
Classi di reddito familiare			
fino a 20 milioni	2,3	7,9	8,1
da 20 a 40 milioni	5,9	29,8	30,7
da 40 a 60 milioni	16,7	56,9	58,9
da 60 a 80 milioni	29,5	67,5	70,3
oltre 80 milioni	51,1	79,2	83,8
Ampiezza comunale			
fino a 20.000 abitanti	10,0	33,9	35,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	13,5	39,9	40,9
da 40.000 a 500.000 abitanti	16,6	46,0	47,7
oltre 500.000 abitanti	26,6	51,0	53,9
Area geografica			
nord	16,2	53,4	54,7
centro	17,6	40,2	42,8
sud e isole	9,7	20,1	21,4
Totale ...	14,3	40,0	41,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Entrate percepite dalle famiglie per strumento di pagamento
(quote percentuali)

Modalità (*)	Contante	Accreditato c/c	Assegno bancario o circolare	Vaglia postale	Altro	Totale entrate
Sesso						
maschi	31,3	50,8	17,2	0,6	0,1	100,0
femmine	43,0	41,5	14,1	1,2	0,2	100,0
Età						
fino a 30 anni	27,7	47,0	24,6	0,7	0,1	100,0
da 31 a 40 anni	27,9	50,4	21,4	0,2	0,1	100,0
da 41 a 50 anni	25,6	54,7	19,4	0,2	0,1	100,0
da 51 a 65 anni	32,9	50,3	15,9	0,7	0,1	100,0
oltre 65 anni	50,7	39,1	8,4	1,7	0,1	100,0
Titolo di studio						
senza titolo	70,0	17,7	10,4	1,6	0,3	100,0
licenza elementare	47,4	34,4	16,8	1,2	0,1	100,0
media inferiore	31,6	48,6	19,3	0,3	0,1	100,0
media superiore	22,9	60,2	16,4	0,4	0,2	100,0
laurea	18,2	68,5	12,6	0,8	-	100,0
Settore						
agricoltura	51,1	15,4	33,5	-	-	100,0
industria	19,8	55,0	24,9	0,3	-	100,0
P.A., servizi pubblici	24,1	65,9	9,6	0,3	0,1	100,0
altri settori	33,5	41,6	24,4	0,3	0,2	100,0
nessun settore	43,8	44,2	10,6	1,2	0,1	100,0
Condizione professionale						
Lavoratore dipendente						
operaio	24,7	50,6	24,2	0,4	-	100,0
impiegato	21,3	66,6	11,8	0,2	0,1	100,0
dirigente, direttivo	12,0	79,3	8,7	-	-	100,0
totale	20,6	63,2	15,9	0,3	-	100,0
Lavoratore autonomo						
imprenditore, libero professionista	30,6	35,8	32,4	0,8	0,4	100,0
altro autonomo	50,9	19,2	29,8	0,1	-	100,0
totale	41,3	27,1	31,0	0,4	0,2	100,0
Condizione non professionale						
pensionati	43,6	46,7	8,3	1,3	0,1	100,0
altri non occupati	45,7	26,1	26,9	1,0	0,3	100,0
totale	43,8	44,2	10,6	1,2	0,1	100,0
Numero di componenti						
1 componente	47,8	42,5	7,5	2,0	0,2	100,0
2 componenti	38,3	48,7	11,9	1,0	0,2	100,0
3 componenti	30,1	51,1	18,2	0,6	-	100,0
4 componenti	28,6	51,7	19,3	0,4	-	100,0
5 e piu' componenti	35,6	42,6	21,2	0,3	0,3	100,0
Numero di percettori						
1 percettore	38,9	46,5	13,4	0,9	0,3	100,0
2 percettori	31,2	51,7	16,4	0,7	0,1	100,0
3 percettori	33,2	46,3	19,8	0,6	0,1	100,0
4 e piu' percettori	34,0	43,6	22,3	0,1	-	100,0
Classi di reddito familiare						
fino a 20 milioni	74,2	13,2	10,2	2,1	0,2	100,0
da 20 a 40 milioni	46,6	37,6	14,9	0,8	0,1	100,0
da 40 a 60 milioni	29,5	52,6	17,3	0,5	0,1	100,0
da 60 a 80 milioni	26,1	55,8	17,3	0,7	-	100,0
oltre 80 milioni	19,9	60,9	18,7	0,4	0,1	100,0
Ampiezza comunale						
fino a 20.000 abitanti	38,6	43,3	17,2	0,8	0,1	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	32,9	49,4	17,0	0,7	-	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	31,6	50,9	16,6	0,7	0,2	100,0
oltre 500.000 abitanti	24,5	60,7	14,5	0,3	-	100,0
Area geografica						
nord	24,1	57,6	17,7	0,5	-	100,0
centro	34,0	44,9	20,2	0,7	0,2	100,0
sud e isole	54,4	33,1	11,2	1,0	0,3	100,0
Totale. ...	33,7	48,9	16,6	0,7	0,1	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Scorta media e soglia di contanti

Modalità (*)	Scorta media di contanti	Soglia di contanti	Scorta media di contanti	Soglia di contanti
	<i>(migliaia di lire)</i>		<i>(percentuali sul consumo annuo)</i>	
Sesso				
maschi	773	191	2,2	0,5
femmine	599	128	2,4	0,4
Età				
fino a 30 anni	579	125	1,9	0,3
da 31 a 40 anni	711	150	2,0	0,4
da 41 a 50 anni	769	190	2,0	0,4
da 51 a 65 anni	803	210	2,2	0,5
oltre 65 anni	646	152	2,7	0,5
Titolo di studio				
senza titolo	609	133	3,3	0,4
licenza elementare	694	149	2,6	0,4
media inferiore	749	161	2,2	0,4
media superiore	755	200	1,8	0,5
laurea	852	315	1,5	0,6
Settore				
agricoltura	937	202	2,8	0,5
industria	768	153	2,0	0,4
P.A., servizi pubblici	823	223	2,1	0,5
altri settori	748	189	1,9	0,4
nessun settore	661	161	2,5	0,5
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	771	127	2,4	0,4
impiegato	765	196	1,9	0,5
dirigente, direttivo	790	209	1,4	0,4
totale	771	166	2,0	0,4
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	836	313	1,6	0,6
altro autonomo	825	207	2,2	0,5
totale	828	243	2,0	0,5
Condizione non professionale				
pensionati	657	161	2,5	0,5
altri non occupati	682	157	2,5	0,4
totale	661	161	2,5	0,5
Numero di componenti				
1 componente	462	117	2,5	0,4
2 componenti	672	153	2,3	0,4
3 componenti	739	182	2,0	0,4
4 componenti	856	187	2,2	0,4
5 e piu' componenti	952	267	2,4	0,6
Numero di percettori				
1 percettore	636	162	2,6	0,5
2 percettori	738	173	2,0	0,4
3 percettori	892	209	2,1	0,5
4 e piu' percettori	1.028	227	2,0	0,4
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	522	105	3,4	0,4
da 20 a 40 milioni	728	145	2,7	0,5
da 40 a 60 milioni	778	179	2,1	0,5
da 60 a 80 milioni	836	219	1,8	0,5
oltre 80 milioni	899	309	1,3	0,5
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	672	172	2,2	0,5
da 20.000 a 40.000 abitanti	765	171	2,3	0,4
da 40.000 a 500.000 abitanti	772	179	2,2	0,4
oltre 500.000 abitanti	788	187	2,0	0,4
Area geografica				
nord	574	145	1,6	0,4
centro	845	150	2,3	0,4
sud e isole	879	254	3,3	0,7
Totale . . .	724	175	2,2	0,5

(*) Riferite al capofamiglia.

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Atro titolo	Totale famiglie
Sesso					
maschi	68,5	21,1	0,7	9,7	100,0
femmine	54,9	30,6	1,0	13,5	100,0
Età					
fino a 30 anni	42,4	37,0	0,7	19,9	100,0
da 31 a 40 anni	53,5	28,4	0,4	17,7	100,0
da 41 a 50 anni	68,4	23,8	0,6	7,1	100,0
da 51 a 65 anni	74,3	20,2	1,0	4,4	100,0
oltre 65 anni	63,6	21,6	1,0	13,8	100,0
Titolo di studio					
senza titolo	55,1	24,4	1,6	18,9	100,0
licenza elementare	66,6	24,7	0,8	7,8	100,0
media inferiore	61,6	25,5	0,8	12,2	100,0
media superiore	67,8	21,8	0,6	9,7	100,0
laurea	75,4	14,0	0,5	10,1	100,0
Settore					
agricoltura	72,8	8,3	0,1	18,8	100,0
industria	62,0	26,6	0,5	11,0	100,0
P.A., servizi pubblici	68,2	22,6	1,3	7,9	100,0
altri settori	62,7	25,1	0,5	11,6	100,0
nessun settore	64,7	23,5	0,9	10,8	100,0
Condizione professionale					
Lavoratore dipendente					
operaio	54,1	32,0	0,8	13,1	100,0
impiegato	66,0	22,6	1,4	10,0	100,0
dirigente, direttivo	74,8	19,3	0,3	5,6	100,0
totale	61,4	26,7	0,9	10,9	100,0
Lavoratore autonomo					
imprenditore, libero professionista	77,5	14,0	-	8,5	100,0
altro autonomo	70,6	18,1	0,2	11,0	100,0
totale	72,9	16,8	0,1	10,2	100,0
Condizione non professionale					
pensionati	66,7	21,6	1,0	10,6	100,0
altri non occupati	53,4	34,4	0,2	12,0	100,0
totale	64,7	23,5	0,9	10,8	100,0
Numero di componenti					
1 componente	50,8	29,4	0,8	19,0	100,0
2 componenti	65,8	23,1	0,9	10,2	100,0
3 componenti	69,5	21,6	0,7	8,2	100,0
4 componenti	68,8	21,3	0,8	9,1	100,0
5 e piu' componenti	64,5	26,3	0,8	8,4	100,0
Numero di percettori					
1 percettore	56,5	27,6	1,1	14,9	100,0
2 percettori	68,0	21,8	0,6	9,7	100,0
3 percettori	75,4	20,7	0,8	3,1	100,0
4 e più percettori	83,0	12,9	1,2	2,9	100,0

Titolo di godimento dell'abitazione di residenza
(percentuali di famiglie)

Modalità (*)	Proprietà	Affitto	Riscatto	Altro titolo	Totale famiglie
Classi di reddito familiare					
fino a 20 milioni	41,6	40,6	0,6	17,2	100,0
da 20 a 40 milioni	61,8	25,8	1,0	11,4	100,0
da 40 a 60 milioni	72,3	18,0	1,1	8,6	100,0
da 60 a 80 milioni	82,4	11,6	0,3	5,7	100,0
oltre 80 milioni	88,3	5,7	0,4	5,6	100,0
Ampiezza comunale					
fino a 20.000 abitanti	69,0	17,7	0,5	12,8	100,0
da 20.000 a 40.000 abitanti	65,0	23,1	0,7	11,2	100,0
da 40.000 a 500.000 abitanti	61,7	28,3	1,4	8,7	100,0
oltre 500.000 abitanti	54,1	37,7	0,8	7,3	100,0
Area geografica					
nord	64,1	24,9	0,7	10,3	100,0
centro	64,3	22,4	0,5	12,8	100,0
sud e isole	65,8	22,7	1,1	10,4	100,0
Ubicazione dell'abitazione					
case sparse, zona agricola	75,8	7,7	0,3	16,2	100,0
periferia	63,5	26,7	0,8	8,9	100,0
tra periferia e centro	65,8	24,1	1,0	9,1	100,0
centro	62,3	25,1	0,6	12,1	100,0
altro	63,5	13,5	2,2	20,8	100,0
non indicato	29,4	46,2	-	24,3	100,0
Caratteristiche della zona					
zona di pregio	70,6	17,3	1,0	11,1	100,0
zona di degrado	45,8	40,2	0,9	13,0	100,0
zona intermedia	65,0	23,9	0,8	10,4	100,0
altro	69,1	5,9	-	25,0	100,0
non indicato	48,7	34,9	1,2	15,3	100,0
Categoria dell'abitazione					
di lusso	82,7	2,1	-	15,2	100,0
signorile	81,3	8,9	0,5	9,3	100,0
civile	69,5	20,1	0,6	9,9	100,0
economica	59,1	29,1	0,8	11,0	100,0
popolare	39,2	42,8	2,8	15,3	100,0
ultrapopolare	30,0	49,4	0,5	20,1	100,0
Classi di superficie					
fino a 60 mq	41,3	40,3	0,5	17,9	100,0
da 60 a 80 mq	51,6	35,3	1,3	11,8	100,0
da 80 a 100 mq	68,2	21,4	0,9	9,6	100,0
da 100 a 120 mq	77,5	14,1	0,8	7,6	100,0
oltre 120 mq	86,8	5,4	0,4	7,4	100,0
Totale . . .	64,7	23,7	0,8	10,8	100,0

(*) Riferite al capofamiglia.

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento (**)	Affitto sul reddito del proprietario
Sesso				
maschi	234.416	8.623	3,7	16,4
femmine	189.738	7.390	3,9	19,4
Età				
fino a 30 anni	195.137	7.778	4,0	16,8
da 31 a 40 anni	232.813	9.298	4,0	18,7
da 41 a 50 anni	240.712	9.068	3,8	16,6
da 51 a 65 anni	242.886	8.748	3,6	16,1
oltre 65 anni	183.922	6.691	3,6	17,6
Titolo di studio				
senza titolo	113.282	4.595	4,1	18,3
licenza elementare	178.944	6.788	3,8	17,6
media inferiore	223.982	8.559	3,8	18,4
media superiore	287.866	10.274	3,6	16,0
laurea	374.128	13.250	3,5	13,9
Settore				
agricoltura	208.505	7.816	3,7	16,7
industria	234.142	9.174	3,9	16,3
P.A., servizi pubblici	256.393	9.143	3,6	15,7
altri settori	272.877	10.561	3,9	17,2
nessun settore	195.181	7.105	3,6	17,7
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	188.440	7.591	4,0	17,4
impiegato	247.916	9.208	3,7	16,1
dirigente, direttivo	325.806	12.423	3,8	15,1
totale	235.641	9.056	3,8	16,3
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	346.118	12.666	3,7	14,1
altro autonomo	254.889	9.396	3,7	19,3
totale	286.117	10.515	3,7	16,7
Condizione non professionale				
pensionati	195.215	7.086	3,6	17,3
altri non occupati	194.951	7.233	3,7	20,4
totale	195.181	7.105	3,6	17,7
Numero di componenti				
1 componente	152.886	6.335	4,1	24,9
2 componenti	205.740	7.526	3,7	18,0
3 componenti	234.176	9.019	3,9	16,7
4 componenti	254.078	9.138	3,6	15,9
5 e piu' componenti	255.147	9.045	3,5	14,1
Numero di percettori				
1 percettore	188.063	7.266	3,9	22,2
2 percettori	236.449	8.737	3,7	16,8
3 percettori	247.115	9.123	3,7	13,6
4 e piu' percettori	296.193	9.882	3,3	10,9

Valore, affitto imputato e rendimento delle abitazioni occupate dal proprietario
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto imputato	Rendimento (**)	Affitto sul reddito del proprietario
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	98.514	3.836	3,9	29,0
da 20 a 40 milioni	170.452	6.532	3,8	21,9
da 40 a 60 milioni	233.553	8.536	3,7	17,3
da 60 a 80 milioni	277.510	10.506	3,8	15,3
oltre 80 milioni	420.205	15.044	3,6	12,8
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	197.743	7.034	3,6	16,3
da 20.000 a 40.000 abitanti	207.270	7.463	3,6	16,1
da 40.000 a 500.000 abitanti	245.923	9.521	3,9	17,5
oltre 500.000 abitanti	312.914	12.593	4,0	18,5
Area geografica				
nord	252.653	9.544	3,8	17,1
centro	278.891	10.065	3,6	18,4
sud e isole	154.772	5.734	3,7	15,5
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	190.495	6.634	3,5	16,4
periferia	223.949	8.827	3,9	17,5
tra periferia e centro	234.270	8.750	3,7	17,1
centro	219.040	7.853	3,6	16,1
altro	250.172	8.177	3,3	18,3
non indicato	191.128	9.556	5,0	24,2
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	319.071	11.239	3,5	17,5
zona di degrado	122.972	5.273	4,3	18,0
zona intermedia	200.350	7.607	3,8	16,6
altro	237.717	9.536	4,0	20,4
non indicato	235.759	9.679	4,1	18,9
Categoria dell'abitazione				
di lusso	696.137	19.175	2,8	20,6
signorile	387.747	13.547	3,5	17,3
civile	234.403	8.682	3,7	17,0
economica	132.675	5.523	4,2	16,0
popolare	102.353	4.483	4,4	16,5
ultrapopolare	56.541	2.550	4,5	13,1
Classi di superficie				
fino a 60 mq	92.295	4.612	5,0	15,9
da 60 a 80 mq	145.648	6.364	4,4	16,9
da 80 a 100 mq	195.154	7.982	4,1	17,2
da 100 a 120 mq	240.832	8.719	3,6	16,5
oltre 120 mq	363.796	11.576	3,2	17,1
Totale . . .	223.861	8.332	3,7	16,9

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) Il rendimento può non coincidere con il rapporto tra affitto e valore in quanto viene calcolato escludendo i casi in cui uno dei due termini risulta mancante.

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatè, per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario (**)	Affitto sul reddito del locatario
Sesso				
maschi	147.505	4.302	2,9	12,3
femmine	139.263	3.795	2,7	15,0
Età				
fino a 30 anni	116.119	4.569	3,9	15,5
da 31 a 40 anni	140.551	4.662	3,3	14,3
da 41 a 50 anni	159.126	4.319	2,7	12,0
da 51 a 65 anni	158.325	4.022	2,5	11,1
oltre 65 anni	131.470	3.369	2,6	15,0
Titolo di studio				
senza titolo	89.109	2.950	3,3	14,8
licenza elementare	119.403	3.360	2,8	13,6
media inferiore	144.578	4.211	2,9	13,5
media superiore	198.512	5.423	2,7	12,6
laurea	230.649	6.500	2,8	9,9
Settore				
agricoltura	107.616	4.050	3,8	9,7
industria	138.479	4.276	3,1	11,0
P.A., servizi pubblici	157.833	4.539	2,9	11,6
altri settori	172.819	4.976	2,9	13,7
nessun settore	133.718	3.637	2,7	14,8
Condizione professionale				
Lavoratore dipendente				
operaio	120.695	3.831	3,2	11,8
impiegato	174.900	4.925	2,8	12,2
dirigente, direttivo	231.343	6.662	2,9	11,2
totale	149.284	4.466	3,0	11,9
Lavoratore autonomo				
imprenditore, libero professionista	252.100	5.946	2,4	9,2
altro autonomo	149.511	4.712	3,2	15,2
totale	176.947	5.042	2,8	12,6
Condizione non professionale				
pensionati	138.957	3.570	2,6	13,8
altri non occupati	116.761	3.856	3,3	19,0
totale	133.718	3.637	2,7	14,8
Numero di componenti				
1 componente	122.085	3.537	2,9	20,7
2 componenti	150.966	4.174	2,8	13,8
3 componenti	151.445	4.390	2,9	11,8
4 componenti	152.448	4.392	2,9	11,3
5 e piu' componenti	141.537	4.026	2,8	11,8
Numero di percettori				
1 percettore	128.195	3.806	3,0	18,2
2 percettori	159.044	4.454	2,8	11,6
3 percettori	158.457	4.323	2,7	9,4
4 e piu' percettori	140.493	3.529	2,5	5,9

Valore, affitto e rendimento delle abitazioni locatate, per caratteristiche del locatario e dell'abitazione
(migliaia di lire, valori percentuali)

Modalità (*)	Valore	Affitto	Rendimento lordo per il proprietario (**)	Affitto sul reddito del locatario
Classi di reddito familiare				
fino a 20 milioni	106.602	3.091	2,9	23,6
da 20 a 40 milioni	141.985	4.259	3,0	14,9
da 40 a 60 milioni	179.184	4.757	2,7	9,8
da 60 a 80 milioni	193.804	5.619	2,9	8,3
oltre 80 milioni	337.316	7.835	2,3	6,3
Ampiezza comunale				
fino a 20.000 abitanti	117.687	3.659	3,1	12,1
da 20.000 a 40.000 abitanti	138.897	4.253	3,1	13,5
da 40.000 a 500.000 abitanti	145.935	4.173	2,9	12,6
oltre 500.000 abitanti	191.034	4.773	2,5	15,0
Area geografica				
nord	152.243	4.343	2,9	12,2
centro	177.407	4.316	2,4	12,7
sud e isole	114.878	3.694	3,2	15,2
Ubicazione dell'abitazione				
case sparse, zona agricola	91.788	3.437	3,7	12,5
periferia	132.843	3.916	2,9	12,4
tra periferia e centro	146.398	4.316	2,9	13,7
centro	159.859	4.219	2,6	13,3
altro	145.346	4.016	2,8	10,1
non indicato	155.301	4.355	2,8	12,7
Caratteristiche della zona				
zona di pregio	236.169	5.240	2,2	12,6
zona di degrado	89.564	2.694	3,0	11,8
zona intermedia	134.508	4.129	3,1	13,3
altro	290.931	8.017	2,8	22,0
non indicato	109.248	4.283	3,9	21,5
Categoria dell'abitazione				
di lusso	327.266	12.763	3,9	7,9
signorile	390.345	7.664	2,0	14,2
civile	174.633	4.940	2,8	13,7
economica	107.924	3.491	3,2	13,1
popolare	86.652	2.378	2,7	9,5
ultrapopolare	49.636	2.274	4,6	14,3
Classi di superficie				
fino a 60 mq	83.253	3.153	3,8	14,7
da 60 a 80 mq	135.177	3.876	2,9	13,0
da 80 a 100 mq	166.897	4.485	2,7	12,1
da 100 a 120 mq	238.660	5.626	2,4	13,6
oltre 120 mq	283.524	7.089	2,5	12,7
Totale . . .	144.706	4.130	2,9	13,1

(*) Riferite al capofamiglia. - (**) Il rendimento può non coincidere con il rapporto tra affitto e valore in quanto viene calcolato escludendo i casi in cui uno dei due termini risulta mancante.

**APPENDICE C:
QUESTIONARIO**

DOXA

ISTITUTO PER LE RICERCHE STATISTICHE E L'ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA

BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE NEL 1995

QUESTIONARIO CAPOFAMIGLIA

(Riservato DOXA)

Tipo SK	N° questionario	N° progressivo	Regione	Provincia	Comune	Amp. centro	Cap/Non Cap.	N° intervistatore

1. DATA DELL'INTERVISTA: |_|_|/|_|_|/ 1996

2. ORA INTERVISTA: |_|_|, |_|_|

3. COMUNE DELL'INTERVISTA: _____ PROV. _____

4. QUESTIONARIO RELATIVO AL CAMPIONE:

Nuovo:	- Nominativo ordinario	O	1
	- Nominativo di riserva	R	2
Panel:	- Intervistati nel 1994		3
Nuovo (ex PANEL):		4
N° quest. PANEL d'origine	_ _ _ _		

A. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA A FINE 1995

A TUTTI

A. Vorrei innanzitutto rilevare la composizione della famiglia. Considerando la situazione al 31 dicembre '95, può elencare tutte le persone che componevano la Sua famiglia?

(Comprendere tutte le persone che abitavano normalmente in questa abitazione al 31-12-'95 mettendo in comune almeno una parte del reddito percepito. Considerare anche gli eventuali assenti temporanei - es.: persone in ferie, assenti temporanei per studio, ecc. - ed eventuali altri non parenti che vivevano al 31-12-'95 stabilmente in questa famiglia).

B. Dunque, in questa famiglia c'erano ... persone, compresi i bambini.

|_|_|_| N° persone che vivevano in questa famiglia da 0 anni in su al 31-12-'95

C. Rilevare le informazioni anagrafiche di ciascun componente.

A ciascuna di queste persone dedicare una colonna del prospetto, cominciando dal CAPOFAMIGLIA (C.F.) e poi via via con tutti gli altri componenti. Di ciascuno registrare il nome di battesimo, il sesso, la posizione nella famiglia, il luogo di nascita, l'anno di nascita, ecc., ecc. fino alla completa rilevazione delle informazioni relative a ciascun componente.

ATTENZIONE: stabilire chi è l'effettivo capofamiglia, ovvero la persona responsabile dell'economia familiare. Indicarne le informazioni relative a col. 1 (C.F.) e proseguire con gli altri componenti. Rispettare lo stesso ordine nelle pagine successive.

In caso di attuale assenza prolungata (o morte) del C.F. scrivere le caratteristiche di questa persona come si presentavano al 31-12-'95 ed intervistare la persona più informata che ha sostituito il C.F. nella posizione.

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME (scrivere) →									
A01. Sesso									
- uomo	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- donna	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A02. Posizione nella famiglia									
- capofamiglia (C.F.)	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- coniuge/convivente del C.F.		2	2	2	2	2	2	2	2
- figlio/a del C.F.		3	3	3	3	3	3	3	3
- genitore del C.F.		4	4	4	4	4	4	4	4
- altro parente/affine del C.F. ...		5	5	5	5	5	5	5	5
- altro componente non legato da rapporto di parentela al C.F.		6	6	6	6	6	6	6	6
A03. Luogo di nascita									
<i>Se in Italia riportare la sigla della provincia</i>	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _
<i>Se all'estero rilevare se è nato in:</i>									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud ...	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7
A04. Anno di nascita	19_____	19_____	19_____	19_____	19_____	19_____	19_____	19_____	19_____

N° d'ordine del componente →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME (scrivere) →									
A05. Se entrato nella famiglia nel '94-'95 indicare il motivo:									
- nato	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- altri motivi.....	2	2	2	2	2	2	2	2	2
A06. Se uscito dalla famiglia nel '94-'95 indicare il motivo:									
- deceduto	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- trasferito in caserma, casa di cura, ospedale, carcere, ecc.	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- trasferito all'estero	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- ha formato un nuovo nucleo familiare, sposato	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- altri motivi	5	5	5	5	5	5	5	5	5
A08. Anno in cui è entrato/uscito dalla famiglia	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95	1 '94 2 '95
N° D'ORDINE INDAGINE 1994 (riferita al 31-12-'93) (Int.re! completare sempre!)									

A TUTTI

N° d'ordine del componente →	PROSEGUIRE CON I COMPONENTI LA FAMIGLIA PRESENTI AL 31-12-'95								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
A09. STATO CIVILE									
- coniugato/a	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- celibe/nubile	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- separato/divorziato	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- vedovo/vedova	4	4	4	4	4	4	4	4	4
A10. LUOGO DI ABITAZIONE ALLA FINE DEL 1990 (*) Se in Italia riportare la sigla della provincia →	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _	_ _
<i>Se all'estero rilevare</i>									
- Europa orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- Europa occidentale	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- America del Nord	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- America centrale e del Sud ...	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- Africa	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- Asia	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- Oceania	7	7	7	7	7	7	7	7	7

(*) Se non era nato nel '90, lasciare in bianco l'informazione. Eventualmente suggerire "Le ricordo che nel 1990 in Italia ci sono stati i mondiali di calcio".

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

N° d'ordine del componente → NOME (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
A11. TITOLO DI STUDIO <i>(Riportare il più elevato titolo di studio conseguito)</i>									
- nessuno	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- licenza elementare	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- licenza media inferiore.....	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- diploma professionale (3 anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- diploma media superiore	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- diploma universitario/ laurea breve.....	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- laurea	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- specializzazione post-laurea .	8	8	8	8	8	8	8	8	8
<i>(Se diploma di scuola media superiore - 5 anni)</i> A12. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE									
- istituto professionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- istituto tecnico.....	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- liceo (classico, scientifico e linguistico).....	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- liceo artistico e istituti d'arte....	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- magistrali.....	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- altro	6	6	6	6	6	6	6	6	6
<i>(Se diploma univ/ laurea breve, laurea o specializzazione post-laurea)</i> A13. LAUREA O DIPLOMA UNIVERSITARIO									
- Matematica, fisica, chimica, biologia, scienze, farmacia	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- Scienze agrarie e veterinaria .	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- Medicina e odontoiatria.....	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- Ingegneria.....	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- Architettura e urbanistica.....	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- Economia e statistica.....	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- Scienze politiche, sociologia...	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- Giurisprudenza.....	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- Lettere, filosofia, lingue, pedagogia.	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- Altro	10	10	10	10	10	10	10	10	10

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME (scrivere) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
Parliamo ora dello stato di salute dei componenti di questa famiglia. A14. A fine '95, in generale, direbbe che la salute di (nome) era molto buona (5), buona (4), nè buona nè cattiva (3), cattiva (2), molto cattiva (1). (Mostrare cartellino A14) (Codificare il voto corrispondente) →	<input type="checkbox"/>								
A15. A fine '95 (nome) soffriva di una o più <u>malattie croniche</u> ? (Mostrare cartellino A15). - Sì - No	1 2								
A16. A fine '95 (nome) soffriva di una o più <u>forme di invalidità</u> ? (Mostrare cartellino A16). - Sì - No	1 2								

SOLO PER PANEL DOM. A17 e A18

(Se ci sono stati nuovi entrati in famiglia dall'ultima intervista - vedere dom. A05)

A17. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1993 alla fine del 1995, c'è stato qualche incremento nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia?
Cioè qualcuno ha portato ... (Int.re! Leggere!)?

	SI	NO	("Se si"): Per quale valore?
- case, terreni, immobili, imprese?.....	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000

(Se ci sono state uscite dalla famiglia dall'ultima intervista - vedere dom. A06)

A18. A seguito dei cambiamenti avvenuti nella composizione della Sua famiglia dalla fine del 1993 alla fine del 1995, c'è stato qualche decremento (diminuzione) nei beni e nei risparmi posseduti dalla Sua famiglia? (Int.re! Leggere!)

	SI	NO	("Se si"): Per quale valore?
- case, terreni, immobili, imprese?.....	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000
- denaro liquido o altre forme di risparmio come conti correnti, BOT, ecc.?	1	2	Lire _ _ _ _ . _ _ _ _ .000

AL CAPOFAMIGLIA E AL CONIUGE DEL CAPOFAMIGLIA
(Se il coniuge è deceduto, fare riferimento al solo Capofamiglia)

A TUTTI

	CAPOFAMIGLIA		CONIUGE	
	Padre	Madre	Padre	Madre
(MOSTRARE CART. A19) Qual era il titolo di studio, la condizione professionale e il settore di attività dei vostri genitori quando <u>avevano la Vostra età?</u> (Se all'età dell'intervistato il genitore era pensionato o deceduto, riferirsi al momento precedente il pensionamento o decesso)				
A19. TITOLO DI STUDIO:				
- Senza titolo	1	1	1	1
- Licenza elementare	2	2	2	2
- Licenza media inferiore	3	3	3	3
- Licenza media superiore	4	4	4	4
- Laurea	5	5	5	5
A20. CONDIZIONE PROFESSIONALE:				
- Operaio	1	1	1	1
- Impiegato	2	2	2	2
- Insegnante	3	3	3	3
- Impiegato direttivo, funzionario	4	4	4	4
- Dirigente	5	5	5	5
- Libero professionista	6	6	6	6
- Imprenditore	7	7	7	7
- Lavoratore autonomo	8	8	8	8
- Non occupato	9	9	9	9
A21. SETTORE DI ATTIVITÀ (se occupato):				
- Agricoltura, pesca	1	1	1	1
- Industria	2	2	2	2
- Pubblica Amministrazione	3	3	3	3
- Altri settori (commercio, artigianato, altri servizi, ecc.)	4	4	4	4
(Dom. 22-23 solo per genitori che <u>non vivevano</u> al 31-12-'95 in questa famiglia)				
A22. Qual è l'anno di nascita dei Vostri genitori?	1 _ _ _ _	1 _ _ _ _	1 _ _ _ _	1 _ _ _ _
A23. I vostri genitori erano ancora in vita al 31-12-'95?				
- Sì'	1	1	2	2
- No	2	2	3	3
- Ignoto/Non vuol rispondere/Non sa	3	3		
A24. Lei ha fratelli o sorelle (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Lei al 31-12-'95?				
- Sì'		1		1
- No		2		2
→ Dom. A26				
A25. (Se "sì"):				
- N. fratelli		_ _ _		_ _ _
- N. sorelle		_ _ _		_ _ _
A26. Lei aveva figli (ancora in vita) che <u>non abitavano</u> con Lei al 31-12-'95?				
- Sì'		1		1
- No		2		2
→ Dom. B01				
A27. (Se "sì"): Quanti figli?				
			_ _ _	

→ Passare a Sez. B

B. OCCUPAZIONE E REDDITI

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

componenti)

NOME (scrivere) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
<p>B01. Nel 1995 (nome) era occupato o no? Cioè aveva un'attività retribuita? (Considerare la condizione prevalente nel 1995)</p> <p>("Se occupato") In quale attività principale (nome) era occupato per la maggior parte dell'anno? (Mostrare cart. B01a)</p> <p>("Se non occupato") In quale condizione si trovava (nome) nel 1995? (Mostrare cart. B01b)</p> <p>• OCCUPATO DIPENDENTE</p> <p>- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio)</p> <p>- impiegato</p> <p>- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)</p> <p>- impiegato direttivo/quadro</p> <p>- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato</p> <p>- altro (specificare):</p> <p>OCCUPATO INDIPENDENTE</p> <p>- libero professionista</p> <p>- imprenditore individuale</p> <p>- lavoratore autonomo/artigiano</p> <p>- titolare o coadiuvante di impresa familiare</p> <p>- socio/gestore di società</p> <p>- altro (specificare):</p> <p>• NON OCCUPATO</p> <p>- in cerca di <u>prima</u> occupazione</p> <p>- disoccupato</p> <p>- casalinga</p> <p>- benestante</p> <p>- pensionato da lavoro</p> <p>- pensionato non da lavoro (invalidità/reversibilità/sociale).....</p> <p>- studente (dalla prima elementare in poi)</p> <p>- bambino in età prescolare</p> <p>- militare di leva</p> <p>- in altre condizioni (specificare):</p>									
	01	01	01	01	01	01	01	01	01
	02	02	02	02	02	02	02	02	02
	03	03	03	03	03	03	03	03	03
	04	04	04	04	04	04	04	04	04
	05	05	05	05	05	05	05	05	05
	06	06	06	06	06	06	06	06	06
	07	07	07	07	07	07	07	07	07
	08	08	08	08	08	08	08	08	08
	09	09	09	09	09	09	09	09	09
	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	11	11	11	11	11	11	11	11	11
	12	12	12	12	12	12	12	12	12
	13	13	13	13	13	13	13	13	13
	14	14	14	14	14	14	14	14	14
	15	15	15	15	15	15	15	15	15
	16	16	16	16	16	16	16	16	16
	17	17	17	17	17	17	17	17	17
	18	18	18	18	18	18	18	18	18
	19	19	19	19	19	19	19	19	19

LEGENDA - LAVORATORI INDIPENDENTI

- **libero professionista:** chi esercita per conto proprio una professione o un'arte liberale
- **imprenditore individuale:** chi gestisce in proprio un'azienda impiegando prevalentemente personale dipendente
- **lavoratore autonomo:** chi gestisce in proprio un'azienda nella quale impiega prevalentemente l'opera manuale propria
- **titolare o coadiuvante di impresa familiare:** chi gestisce un'azienda dove viene impiegata prevalentemente l'opera manuale propria e di familiari che collaborano alla conduzione dell'attività
- **socio/gestore della società:** chi possiede azioni o quote di società (di capitale o di persona) e presta nella società un'attività di lavoro o di amministrazione

componenti)

NOME (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
B02. Se <u>disoccupato o pensionato da lavoro</u> Prima di essere pensionato o disoccupato ... (<i>nome</i>) che attività aveva? (<i>Mostrare cart. B02</i>)									
▪ dipendente									
- operaio o posizione similare (inclusi salariati e apprendisti, lavoratori a domicilio)	01	01	01	01	01	01	01	01	01
- impiegato	02	02	02	02	02	02	02	02	02
- insegnante di qualunque tipo di scuola (inclusi incaricati, contrattisti e simili)	03	03	03	03	03	03	03	03	03
- impiegato direttivo/quadro	04	04	04	04	04	04	04	04	04
- dirigente, alto funzionario, preside, direttore didattico, docente universitario, magistrato	05	05	05	05	05	05	05	05	05
- altro (<i>specificare</i>):									
▪ indipendente									
- libero professionista	06	06	06	06	06	06	06	06	06
- imprenditore individuale	07	07	07	07	07	07	07	07	07
- lavoratore autonomo	08	08	08	08	08	08	08	08	08
- titolare o coadiuvante di impresa familiare	09	09	09	09	09	09	09	09	09
- socio/gestore di società	10	10	10	10	10	10	10	10	10
- altro (<i>specificare</i>):									
B03. Se <u>occupato o pensionato da lavoro o disoccupato</u> Indicare il settore di attività dell'azienda nella quale presta/prestava la propria attività. (<i>Mostrare cart. B03</i>)									
- agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1	1	1	1	1	1	1	1
- estrazione di minerali, industrie alimentari, bevande e tabacco, tessili, abbigliamento, prodotti in pelle, industria del legno, della carta, chimica, produzione di metallo, altre attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- costruzioni, edilizia	3	3	3	3	3	3	3	3	3
- commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, alberghi e ristoranti	4	4	4	4	4	4	4	4	4
- trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	5	5	5	5	5	5	5	5
- intermediazione monetaria, finanziaria, assicurazioni	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali	7	7	7	7	7	7	7	7	7
- servizi domestici presso famiglie e convivenze e altri servizi privati	8	8	8	8	8	8	8	8	8
- Pubblica Amministrazione, Difesa, Istruzione, Sanità e altri servizi pubblici	9	9	9	9	9	9	9	9	9
- organizzazioni ed organismi extraterritoriali	10	10	10	10	10	10	10	10	10

OSSERVAZIONI: _____

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
OPPORTUNITA' DI LAVORO									
B04. Nel corso del 1995 (nome) ha fatto qualche cosa per cercare un'occupazione (anche temporanea) o per cambiare lavoro? - Sì → Dom. B06 - No	1 2	1 2							
(Se occupato, pensionato o casalinga con oltre 60 anni → Dom. B06) B05. Può indicarmi perchè non ha cercato un'occupazione? (Non suggerire!) • per ragioni di famiglia: - necessità di accudire membri della famiglia (figli, anziani) - avere più tempo per stare con i familiari - altre esigenze familiari • perchè il reddito familiare è sufficiente • economicamente non ne varrebbe la pena • è difficile trovare lavoro • per problemi di salute/invalidità • in attesa di concorsi pubblici • sto studiando • sto facendo/sono in attesa di fare il militare • altro (specificare):	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1						
B06. Nel corso del 1995, (nome) ha trovato un'occupazione o cambiato lavoro, o ne avrebbe comunque avuto l'opportunità? - Sì - No → Dom. B09	1 2	1 2							
(Se "sì" a Dom. B06) B07. Quante di queste opportunità, realizzatesi o meno, <u>ha avuto</u> complessivamente nel 1995?	□	□	□	□	□	□	□	□	□
B08. Quante ne ha scartate?.....	□	□	□	□	□	□	□	□	□
L'ATTIVITA' LAVORATIVA NELLA VITA									
B09. Consideri tutte le attività, anche saltuarie, svolte fino al 31-12-'95 (nella Sua vita): quante attività (nome) ha avuto, considerando anche quella eventualmente in corso al 31.12.1995? - nessuna → Dom. B20 o B21 - una - più di una, cioè:	00 01 □	00 01 □							
B10. Quanti anni aveva (nome) quando ha iniziato a lavorare? (fare riferimento alla prima attività svolta)	□	□	□	□	□	□	□	□	□
B11. Considerando tutta la storia lavorativa di..... (nome), ha mai versato, o il datore di lavoro ha versato, anche per un breve periodo (anche lontano nel tempo) contributi per la pensione? - Sì - No → Dom. B13	1 2	1 2							
(Se sì) B12. Per quanti anni (inclusendo anche quelli riscattati)?..... (Se inferiore all'anno) Per quanti mesi?.....	□ □	□ □							

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

NOME (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
B13. (nome) nella sua vita, ha mai perso il lavoro, rimanendo disoccupato per almeno 6 mesi consecutivi? (attenzione! non in cerca di prima occupazione) - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
B14. (nome) è mai stato in <u>cassa integrazione a 0 ore</u> per almeno 6 mesi consecutivi? - Sì - No	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2	1 2
Per i componenti che nella loro vita sono stati disoccupati o cassin-tegrati a 0 ore per almeno 6 mesi consecutivi B15. Le farò ora alcune domande alle quali Lei dovrebbe rispondere fornendo un punteggio da 1 a 5 dove 1=voto basso e 5=voto alto (i voti 2,3,4 rappresentano giudizi intermedi). Quando (nome) era disoccupato o cassaintegrato, rispetto a quando lavorava(*) (Leggere, mostrare cart. B15 e codificare) - il suo ruolo nella famiglia è/era - le sue condizioni di salute sono/erano - la sua capacità di avere rapporti con altre persone è/era ... - la sua fiducia in se stesso è/era - la sua capacità di usare il tempo libero è/era - complessivamente, a parte l'aspetto economico, sente/ sentiva di stare									

(*) La domanda B15 è riferita al singolo componente. In caso di assenza del componente contattarlo per telefono

- Componente intervistato telefonicamente

(Cerchiare il numero!) →

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

PER I COMPONENTI "NON OCCUPATI" (vedi dom. B01) → andare a Dom. B20 o B21

B16. A che età (nome) prevede di andare (o è andato) in pensione?									
Se ha svolto solo un'attività → Dom. B18 B17. Quanti anni aveva ,,,, (nome) quando ha iniziato l'attività che aveva al 31/12/95?									
B18. Nel corso del 1995 ci sono stati dei giorni nei quali (nome) si è assentato dal lavoro per malattia (esclusa la maternità)? - No, mai → Dom. B20 o B21 - Sì	1 2								
(Se "si"): B19. Per quanti giorni?									

A TUTTI I COMPONENTI OCCUPATI (vedi dom. B01)

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei

componenti)

NOME (scrivere) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
<p>B20. Adesso le porrò alcune domande alle quali Lei dovrebbe rispondere fornendo un punteggio da 1 a 5 dove 1=voto basso, 5=voto alto (i voti 2, 3, 4 rappresentano giudizi intermedi). Come giudica il suo lavoro per(*) (Leggere, mostrare cart. B20 e codificare)</p> <p>- condizioni dell'ambiente (fisico e sociale)</p> <p>- pericolosità per la vita o la salute</p> <p>- impegno richiesto</p> <p>- interesse nel lavoro.....</p> <p>- considerazione da parte degli altri</p> <p>- preoccupazione di perdere il lavoro</p> <p>- soddisfazione complessiva per il suo lavoro, a parte l'aspetto economico</p>									

(*) La domanda B20 è riferita al singolo componente. In caso di assenza del componente contattarlo per telefono

- Componente intervistato telefonicamente
(Cerchiare il numero!) →

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---

→ **Andare a dom. B27**

OSSERVAZIONI : _____

(mantenere invariato l'ordine di elencazione dei componenti)

A TUTTI	NOME (scriverlo) →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
		C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9
B27.	Nel corso del '95 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro dipendente</u> a tempo pieno o parziale, continuativo o saltuario? - Si - No	1 2								
B28.	E sempre nel 1995 (nome) ha percepito un reddito da <u>lavoro indipendente</u> come: a) libero professionista o imprenditore individuale o lavoratore autonomo? - Si - No b) titolare o coadiuvante di impresa familiare? - Si - No c) socio/gestore di società? - Si - No	1 2 1 2 1 2								
B29.	E nel 1995 (nome) ha percepito redditi da <u>pensioni da lavoro, invalidità, anzianità, vecchiaia, sociale, di reversibilità</u> o anche <u>pensioni private (vitalizi)</u> da assicurazioni? - Si - No	1 2								
B30.	E nel 1995 (nome) ha percepito: a) Liquidazioni di assicurazioni danni, ramo vita o sanitarie? - Si - No b) Cassa integrazione, indennità di mobilità o di disoccupazione o liquidazioni da lavoro? - Si - No c) Assistenza economica di qualsiasi natura da enti pubblici o privati? - Si - No d) Borse di studio, regali/contributi in denaro da parenti o amici non conviventi, assegni per alimenti o altre entrate? - Si - No	1 2 1 2 1 2 1 2								

ATTENZIONE: Riassumere la posizione di ciascun componente, cerchiando le sigle a fianco di ciascuna situazione prevista.

Tenere conto di tutte le attività svolte e delle pensioni.

Compilare gli allegati corrispondenti alle sigle cerchiato, prima di continuare con il capitolo C dell'intervista

	ALLEGATI								
	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• lavoratore dipendente (" si " a dom. B27)	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1
• libero professionista, imprenditore individuale o lavoratore autonomo (" si " a dom. B28a)	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2	B2
• impresa familiare (compilare un solo B3 per tutti i componenti) (" si " a dom. B28b)	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3	B3
• socio/gestore di società (" si " a dom. B28c)	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4	B4
• pensionato (tutti i tipi di pensione) (" si " a dom. B29)	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5	B5
• percettore di altre entrate (" si " a dom. B30)	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6	B6

ATTENZIONE: Gli allegati vanno sottoposti al singolo componente. Solo in caso di assenza del componente di interesse, gli allegati saranno compilati con altre persone della famiglia informate sull'argomento.

• Componente intervistato personalmente? (Se " si " cerchiare!)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
------------------------------------------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

SE POSSIEDE C/C BANCARI

(Se più c/correnti, parlare di quello più importante)

C09. Qual è il tasso di interesse lordo sul conto corrente presso questa banca (cioè presso la banca più utilizzata)?

|_|_|_|,|_|_| %

Oppure, approssimativamente:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - meno del 3% | 1 |
| - fra il 3% e il 4,9% | 2 |
| - fra il 5% e il 6,9% | 3 |
| - fra il 7% e l'8,9% | 4 |
| - 9% o più | 5 |
| - non so | 6 |

C10. Lei (o qualcuno della Sua famiglia) ha la possibilità di utilizzare uno "scoperto" di conto corrente (cioè la possibilità di "andare in rosso") o comunque dispone di una linea di credito (diversa dal mutuo)?

(Considerare tutte le banche utilizzate ed escludere le linee di credito utilizzate per l'attività professionale).

C11. **(Se "sì"):** Per quale importo massimo? (sommare tutte le linee di credito eventualmente disponibili)

- | | | | |
|----------------|---|---|----------------------------------------------------------------------|
| - Sì | 1 | → | - Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000 linea di credito o massimo scoperto |
| - No | 2 | | |
| - Non so | 3 | | |

Parliamo adesso di possesso e utilizzo dei diversi strumenti di pagamento.

C12. Nel corso del 1995, Lei (o qualcuno dei Suoi familiari) ha emesso assegni bancari per effettuare pagamenti?
(Escludere gli assegni emessi per fare prelievamenti)

C13. **(Se "sì"):** Quanti assegni ha emesso la sua famiglia in media ogni mese nel 1995?

- | | | | |
|------------|---|---|--------------------------------------------------|
| - Sì | 1 | → | - N° assegni emessi in media <u>al mese</u> _ _ |
| - No | 2 | | - altra frequenza, cioè: _____ |

Dom. C13
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|_| |_| |_|

C14. Nel corso del 1995 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha utilizzato il servizio di addebito diretto sul conto corrente per pagamenti ricorrenti, quali: **(Int.re! Leggere una frase per volta e codificare!)**

	SÌ	NO	
pagamento bollette	1	2	→ Dom. C15
pagamento affitto, spese condominiali, ecc.	1	2	
pagamento spese effettuate con carta di credito	1	2	
altri pagamenti periodici.	1	2	

C15. **(Int.re! Se per le bollette NON utilizza l'addebito diretto sul proprio conto):**

Per quale motivo non utilizza questi servizi? **(Non suggerire!)**

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---|
| - non conosciamo tale possibilità | 1 |
| - temiamo disguidi..... | 1 |
| - li abbiamo utilizzati in passato, ma non ci hanno soddisfatto | 1 |
| - preferiamo avere libertà sul giorno di pagamento | 1 |
| - i contratti di fornitura non sono intestati ai titolari di conto corrente | 1 |
| - non abbiamo avuto tempo di fare le richieste | 1 |
| - il servizio è costoso | 1 |
| - non ne sentiamo la necessità | 1 |
| - altri motivi (specificare): _____ | 1 |

C16. Nel corso del 1995 Lei, o qualcuno della Sua famiglia, ha effettuato pagamenti tramite bonifici bancari?

(Escludere i bonifici fatti per lo svolgimento dell'attività professionale)

C17. **(Se "sì"):** Quanti bonifici avete effettuato nel corso del 1995?

- | | | | |
|------------|---|---|--------------------------------------------------|
| - Sì | 1 | → | - N° bonifici bancari nel corso dell'anno _ _ _ |
| - No | 2 | | _ _ _ |

Dom. C17
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

C18. Lei o qualcuno dei Suoi familiari possedeva nel 1995 un tesserino BANCOMAT?

C19. ("**Se sì**") : Quanti?

- Sì 1 → N° di tesserini Bancomat |__|__|
- No 2 → **Dom. C24**

C20. Mediamente, quanti prelievi sono stati fatti al mese nel corso del 1995 utilizzando il tesserino BANCOMAT?
(Considerare tutti i tesserini Bancomat posseduti in famiglia)

C21. Per quale ammontare medio?

- |__|__| N° prelievi mensili con BANCOMAT
- altra frequenza, cioè: _____
- Ammontare medio di ciascun prelievo Lire |__|. |__|__|__|.000

Dom. C20/21
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|__| |__| |__|

C22. Sempre nel 1995, Lei o la Sua famiglia ha utilizzato la carta Bancomat direttamente presso supermercati o negozi, per effettuare pagamenti mediante i terminali P.O.S.?

("Se sì"):

C23. Quante volte, in media al mese ?

- Sì 1 → - N° di volte, in media al mese |__|__|
- No 2 - altra frequenza, cioè: _____

Dom. C23
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|__| |__| |__|

C24. Nel 1995, Lei o qualcuno della Sua famiglia era titolare di almeno una carta di credito per le spese della famiglia (che può essere utilizzata per fare pagamenti negli alberghi, ristoranti, negozi o altrove)?

- Sì 1
- No 2 → **Dom. C28**

C25. Quante carte di credito erano possedute dalla Sua famiglia alla fine del '95 (escludere le carte aziendali)?

N° carte di credito |__|__|

C26. ("**Se la famiglia possedeva più di una carta di credito**"):

Quante sono le persone nella sua famiglia alle quali è intestata almeno una carta di credito? (Considerare sia gli intestatari principali che quelli delle carte supplementari)

- Numero di persone alle quali è intestata almeno una carta di credito |__|__|

C27. Quanti pagamenti sono stati fatti mediamente ogni mese dalla sua famiglia, nel corso del 1995, utilizzando la carta di credito?

- N° medio di pagamenti mensili nel 1995 (mai utilizzato=0) |__|__|
altra frequenza, cioè: _____

Dom. C27
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)

|__| |__| |__|

SE E' CLIENTE DELLA BANCA O DELLA POSTA

C28. Di solito, quanti soldi avete in casa quando decidete di andare a prelevarne altri?

- Lire |_|.|_|_|_|.000

C29. Pensi ad un mese qualunque del 1995. In quel mese, **escludendo prelevamenti con tessere di tipo Bancomat**, quanti prelevamenti di denaro liquido/contante sono stati fatti da Lei, o da altri nella Sua famiglia, direttamente in Banca o alla Posta?

C30. Per quale ammontare medio?

- N. prelevamenti al mese in Banca o Posta |_|_|_|

- altra frequenza, cioè: _____

- Ammontare medio di ciascun prelievo Lire |_|_|_|.|_|_|_|_|.000

Dom. C29/C30
Componenti non considerati
(scrivere n° d'ordine dei componenti)
|_| |_| |_|

C31. Parliamo adesso di versamenti di denaro liquido/contante. Nel corso del 1995 è capitato a Lei, o ad altri nella Sua famiglia, di fare versamenti di contante su un proprio conto (libretto o conto corrente) in Banca o alla Posta?
(Attenzione! Escludere i versamenti con assegni!)

C32. **("Se sì")** Quante volte nel 1995?

C33. **("Se sì")** Per quale ammontare medio?

- SI' 1 → N. volte in un anno |_|_|_|_| Dom. C32/C33

- NO .. 2 *(scrivere n° d'ordine dei componenti)*

- Ammontare medio di ciascun versamento Lire |_|_|_|_|.|_|_|_|_|.000

Componenti non considerati
|_| |_| |_|

OSSERVAZIONI: _____

A TUTTI

C34. Pensi per un momento alle entrate che la Sua famiglia ha avuto nel corso del 1995 (salari, stipendi, pensioni, borse di studio, alimenti, redditi da lavoro autonomo, redditi da capitale, affitti, ecc.).
In quali forme sono state percepite queste entrate? (*Int.re! Leggere una per volta le frasi e codificare la risposta!*)

C35. (*"Se è stata indicata più di una forma di entrate a dom. C34"*) Fatto 100 il valore totale delle somme percepite nel 1995, quale percentuale corrisponde all'entrata ricevuta in:

	SI	NO	
- CONTANTE	1	2	_ _ _ %
- ACCREDITO DIRETTO SUI CONTI CORRENTI BANCARI	1	2	_ _ _ %
- ASSEGNI (BANCARI O CIRCOLARI)	1	2	_ _ _ %
- VAGLIA POSTALI	1	2	_ _ _ %
- Altra forma (<i>specificare</i>):	1	2	_ _ _ %

1 0 0 %

Attenzione! La somma deve essere pari a 100%

C36. Di solito, che somma di denaro avete in casa per le normali esigenze della famiglia?

- Lire |_|_|_|. |_|_|_|_|.000

C37. Di solito, quanto spendete in contanti, al mese, per tutte le vostre spese?

- Lire |_|_|_|. |_|_|_|_|.000

OSSERVAZIONI: _____

FORME DI RISPARMIO

C38. Le mostro ora un elenco di possibili forme di risparmio (**Mostrare Cart. C38**) . Dovrebbe dirmi quali forme di risparmio Lei, o qualcuno della Sua famiglia, conosce anche solo per averle sentite nominare.
(Per ciascuna forma di risparmio indicata, cerchiare il codice 1=Si o 2=No nella colonna C38).

(Per ciascuna delle forme di risparmio conosciute)

C39. Lei, o qualcuno della Sua famiglia (nella vostra vita), ha mai posseduto qualcuna di queste forme di risparmio?
(Codificare il codice 1=Si o 2=No nella colonna C39).

(Per ciascuna delle forme di risparmio possedute)

C40. La Sua famiglia possedeva ... (**forma di risparmio**) alla fine del 1995?
(Codificare il codice 1=Si o 2=No nella colonna C40).

C41. Per quale ammontare? (Per ciascuna forma di risparmio posseduta al dicembre 1995 trascrivere il codice corrispondente al relativo ammontare nella colonna C41).
(Int.re! mostrare CART. C41)

C42. Qualcuna delle forme di risparmio possedute alla fine del 1995 è stata acquisita per la prima volta (escludere i rinnovi) in quell'anno? (Per ciascuna forma di risparmio acquisita per la prima volta nel 1995 codificare il codice 1=Si o 2=No nella colonna C42)

Se la famiglia possiede solo depositi bancari (A1/A4) e/o postali (B1) andare a dom. C51. Se possiede anche (o solo) altre forme di risparmio continuare:

C43. Con riferimento alle forme di risparmio che possedevate alla fine del 1995, dove sono state acquistate?
(Codificare qui di seguito) (Possibili più risposte. Escludere i depositi: A1-A4, B1)

- presso una Banca	1
- presso una SIM	1
- presso Uffici postali.....	1
- Altro (specificare): _____	1
_____	1

C44. Per decidere l'acquisto delle forme di risparmio che possedevate alla fine del 1995, avete consultato ... ?
(Leggere e codificare di seguito) (Possibili più risposte. Escludere i depositi: A1-A4, B1)

- Gli intermediari che hanno curato l'acquisto (cioè l'impiegato della banca, della posta, della SIM, ecc.)	1
- Altri tecnici o esperti del settore	1
- Stampa specializzata	1
- Amici, parenti e colleghi di lavoro	1
- Altro (specificare); _____	1
- Nessuno al di fuori delle persone di famiglia	1

C45. Considerando le forme di risparmio possedute a fine '95 (Dom. C40), avevate considerato la possibilità di acquistarne altre in aggiunta o in alternativa? (Escludere i depositi: A1-A4, B1 e gli immobili)

- Sì	1
- No.....	2 → Dom. C48

C46. Quali?

(Int.re attenzione! Per ciascuna attività indicata trascrivere il codice 1=si o 2=no nella colonna C46, controllando che siano forme di risparmio conosciute ma non possedute alla fine del 1995).

C47. Per qualcuna di queste forme di risparmio che avete considerato, ma non acquistato nel 1995, avete esaminato della documentazione o preso informazioni?

(Int.re attenzione! Per ciascuna forma di risparmio indicata alla domanda precedente, codificare il codice 1=Si o 2=No nella colonna C47).

FORME DI RISPARMIO		Conoscenza		Possesso nella vita (se conosciute)		Possesso a fine '95 (se possedute)		Classe di ammontare		Acquisiti nel 1995		Considerati		Esaminati	
		(C38)		(C39)		(C40)		(C41)		(C42)		(C46)		(C47)	
		Si	No	Si	No	Si	No	(cart. 41)		Si	No	Si	No	Si	No
A	DEPOSITI BANCARI, CERTIFICATI DI DEPOSITO, PRONTI CONTRO TERMINE														
	A1	Depositi bancari in conto corrente													
	A2	Depositi bancari a risparmio (cioè libretti vincolati e non)													
	A3	- nominativi													
	A4	- al portatore													
	A5	Certificati di deposito													
	A6	Pronti contro termine (*)													
B	DEPOSITI POSTALI														
	B1	Conti correnti e libretti di deposito postale													
	B2	Buoni fruttiferi postali													
C	TITOLI DI STATO ITALIANI														
	C1	BOT													
	C2	CCT													
	C3	BTP													
	C4	CTZ (zero coupon)													
	C5	Altri titoli di Stato (CTE, CTO e altri)													
D	OBBLIGAZIONI, QUOTE DI FONDI COMUNI ITALIANI														
	D1	Obbligazioni													
	D2	Fondi comuni													
E	AZIONI, PARTECIPAZIONI ITALIANE														
	E1	Azioni di società quotate in borsa (al valore di mercato a fine '95)													
	E2	di cui di società privatizzate (Comit, Credit, INA, IMI, Eni)													
	E3	Azioni di società non quotate in borsa (al valore di presumibile realizzo a fine '95)													
	E4	quote di società a responsabilità limitata (al valore di presumibile realizzo a fine '95)													
	E5	quote di società di persone (al valore di presumibile realizzo a fine '95)													
F	GESTIONI PATRIMONIALI (*)														
	F1	Gestioni patrimoniali presso banche													
	F2	Gestioni patrimoniali presso SIM													
	F3	Gestioni fiduciarie													
G	TITOLI ESTERI (EMESSI DA NON RESIDENTI)														
	G1	Obbligazioni e titoli di Stato													
	G2	Azioni e partecipazioni													
	G3	Altro													
H	PRESTITI ALLE COOPERATIVE (COOP, PRESTITI SOCIALI, ECC.)														

(*) **Int.re attenzione! Evitare i doppi conteggi.**

A CHI POSSIEDE AZIONI dom. C48-C49-C50. Se non ha dichiarato di possedere azioni andare a domanda C51

C48. Può dirmi di quante società diverse la Sua famiglia possedeva azioni?

|_|_|

C49. Tra queste erano inclusi titoli della Società per cui lavora qualche componente della famiglia?

(Se "sì"):

C50. In che percentuale rispetto al valore delle azioni possedute?

No..... 1

Si..... 2 → |_|_|_|%

A TUTTI

(MOSTRARE CART. C51)

C51. Vorremmo adesso sottoporLe una domanda ipotetica alla quale La preghiamo comunque di rispondere come se questa situazione fosse reale. Le si prospetta l'opportunità di acquistare un titolo con il quale può, con uguale probabilità, guadagnare **10 milioni** o, in caso contrario, **perdere tutto il capitale impegnato**. Quanto è disposto a pagare, al massimo, per acquistare questo titolo?

- |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.000 LIRE

- non sa 1

- non vuole rispondere 2

(MOSTRARE CART. C52)

C52. Passiamo ai debiti (cioè prestiti, mutui, credito al consumo, ecc.) per esigenze familiari e per la casa (non consideri gli eventuali debiti inerenti alla Sua attività). A fine 1995 la Sua famiglia aveva nei confronti di Banche o Società finanziarie o per rateizzazioni ... ? **(Leggere e codificare!)**

(Int.re! Considerare l'intero ammontare del debito residuo a fine 1995)

(Se "SI") Per quale ammontare?

	SI	NO	("Se sì"): Ammontare
- debiti per l'acquisto o ristrutturazione di <u>beni immobili</u> ?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>beni reali</u> (come preziosi, oro, ecc.)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>mezzi di trasporto</u> (come auto)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>mobili, elettrodomestici</u> , ecc.?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
- debiti per l'acquisto di <u>beni non durevoli</u> (vacanze, pellicce, ecc.) o per <u>altri motivi</u> ?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

C53. A fine 1995 la Sua famiglia aveva dei crediti e/o debiti nei confronti di parenti o amici non conviventi?

	SI	NO	("Se sì"): Ammontare
- crediti	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000
- debiti	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000

C54. Nel corso del 1995 la Sua famiglia si è rivolta a una Banca o a una società finanziaria per richiedere un prestito o un mutuo?

- Sì	1	
- No	2	→ Dom. C56

C55. La richiesta di prestito è stata completamente accolta, parzialmente accolta o rifiutata?

- Completamente accolta	1	} → Fine sezione
- Parzialmente accolta	2	
- Rifiutata	3	

(Se "no" a dom. C54)

C56. Nel corso del 1995 Lei o qualcuno della Sua famiglia aveva preso in considerazione la possibilità di chiedere un mutuo o un prestito a una Banca o a una società finanziaria, ma poi ha cambiato idea, pensando che non sarebbe stata accolta?

- Sì	1
- No	2

* **Passare a Sez. D**

D. ABITAZIONE DI RESIDENZA ED ALTRI BENI IMMOBILI

(MOSTRARE CART. D01)

D01. L'abitazione in cui viveva alla fine del 1995 la Sua famiglia era ... **(Leggere!)**

- di proprietà della famiglia..... 1 → **Dom. D02**
 - in affitto o subaffitto 2 → **Dom. D17**
 - a riscatto 3 → **Dom. D02**
 - in usufrutto 4
 - in uso gratuito, cioè di proprietà di
parenti o amici che avevano presta
to la casa gratuitamente o conces
sa per prestazioni di servizio (custo
dia, pulizie, ecc.) 5
- **Dom. D19**

SE "DI PROPRIETA" O "A RISCATTO" (cod. 1 o 3 dom. D01)

D02. La Sua famiglia è l'unica proprietaria di questa abitazione?

- Sì 1 → **Dom. D04**
- No 2

D03. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?

- |__|__|__| %

D04. In quale anno ha acquisito la proprietà di questa abitazione?

- anno 19 |__|__|

D05. Fra i componenti della Sua famiglia chi è/sono il/i proprietario/i dell'abitazione?

(Att.ne! Fare riferimento al n° di ordine del componente la famiglia alla Sez.A - Struttura della famiglia)

- proprietario/i |__| |__| |__| |__|

(MOSTRARE CART. D06)

D06. Come ha acquisito la proprietà dell'abitazione?

- acquistata da un privato/persona fisica 1
- acquistata da aziende/enti privati
(es.: imprese di costruzione, ecc.) 2
- acquistata da aziende/enti pubblici
(es.: fondi di previdenza, ecc.) 3
- avuta in eredità 4 → **D08**
- avuta in dono 5 → **D08**
- costruita appositamente dalla mia
famiglia/in cooperativa con altri 6
- altro (**specificare**): 7

D07. Per quale importo ha acquistato l'immobile?

- Lire |__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| .000

Se ha debiti per acquisti o ristrutturazioni di immobili ("sì" alla domanda C52, riga 1) fare le domande seguenti, altrimenti passare a Dom. D21

D08. Lei nel 1995 pagava un mutuo per l'acquisto di questa abitazione?

- Sì 1
- No 2 → **Dom. D21**

D09. Quanto ha pagato complessivamente nell'anno 1995 per il mutuo, sia per il capitale che per interessi?

- Lire |__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| .000 nel 1995

D10. Questo mutuo è stato ottenuto a condizioni agevolate?

- Sì 1
- No 2 → **Dom. D12**

D11. Da chi sono state concesse le agevolazioni?

(Possibili più risposte!)

- Datore di lavoro 1
- Associazione di categoria 1
- Governo (legge Goria sulla 1° casa) 1
- Enti locali (Comune, Provincia, Regione) 1
- Altro 1

D12. Qual era l'importo iniziale del mutuo?

- Lire |__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| .000

D13. Qual è la durata complessiva del mutuo?

- |__|_|_|_| anni

D14. Si tratta di un mutuo in lire o in altra valuta?

- In lire 1
- In valuta/ECU 2
- Originariamente in valuta/ECU poi convertito in lire.3
- altro: 4

D15. Il tasso è fisso o variabile?

D16. Qual è il tasso applicato?

- Tasso fisso 1 → |__|_|_|_|_|_|_|_| %
- Tasso variabile (1995)
.....2 → |__|_|_|_|_|_|_|_| %
- Tasso zero 3



PASSARE A DOM. D21

SOLO SE "IN AFFITTO O SUBAFFITTO" (cod. 2 a dom. D01)

D17. Quanto ha pagato al mese nel 1995 per l'affitto escludendo le spese di condominio e di riscaldamento, e le altre spese varie?

- Lire |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000 al mese

D18. Il Suo contratto di affitto è ... **(Leggere e codificare una risposta)**

- ad equo canone 1
- con "patti in deroga" 2
- uso foresteria (non residenti)/ufficio 3
- informale/amichevole 4
- canone sociale 5
- case popolari 6
- altro 7

SE "IN AFFITTO O SUBAFFITTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" (cod. 2 o 4 o 5 a dom. D01)

D19. Mi può dire chi è il proprietario della casa/appartamento abitata dalla famiglia a fine 1995?

- un privato (persona fisica) 1
- una società privata 2
- Ente di previdenza (INPS/INAIL, ecc.) 3
- IACP, Comune, Provincia, Regione 4
- altro ente pubblico 5
- altro **(specificare):** _____ 6

D20. Da quale anno abita in questa casa?

- anno **1 9** |_|_|_|_|

SE "DI PROPRIETA" O "A RISCATTO" O "IN USUFRUTTO" O "IN USO GRATUITO" (Cod. 1 o 3 o 4 o 5 a dom. D01)

D21. Se, per ipotesi, volesse affittare questa abitazione, quale canone mensile di affitto potrebbe ottenere, secondo Lei, la Sua famiglia? Escluda le spese condominiali, di riscaldamento e le altre spese varie.

- Lire |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000 al mese

A TUTTI

D22. Questa abitazione dove si trova? Forse in ... **(Leggere!)**

- case sparse, zona agricola 1
- periferia 2
- tra periferia e centro 3
- centro 4
- altro 5
- frazione 6

D23. Come valuta la zona in cui si trova questa abitazione? E' forse ...? **(Una sola risposta)**

- zona di pregio 1
- zona di degrado 2
- zona nè di pregio nè di degrado 3
- altro **(specificare):** _____ 4

D24. Come considera questa abitazione? Di lusso, ... **(Una sola risposta)**

- di lusso 1
- signorile 2
- civile 3
- economica 4
- popolare 5
- ultrapopolare 6

D25. Qual è la superficie (in MQ.) di questa abitazione/appartamento? (Considerare la superficie calpestabile)

- |_|_|_|_|_| MQ.

D26. In quale anno è stato costruito l'immobile?

- anno **1** |_|_|_|_|

D27. Negli ultimi 5 anni l'abitazione è stata ristrutturata? Cioè sono stati fatti lavori importanti quali: rifatto il tetto, rifatti i bagni, cambiati i pavimenti, rifatto l'impianto di riscaldamento o le tubature, ecc.?

(Int.re! Fare riferimento anche a parti comuni con altri inquilini ed a parti esterne)

- Sì 1
- No 2
- Non sa 3

D28. L'abitazione è dotata di due o più bagni?

- Sì, ho 2 o più bagni 2
- No, ho 1 solo bagno 1

D29. L'appartamento è dotato di un impianto di riscaldamento (centrale o autonomo)?

- Sì 1
- No 2

D30. A Suo giudizio a quanto potrebbe essere venduto, libero, l'appartamento in cui abita? E cioè quanto può valere oggi il Suo appartamento (considerando anche eventuali cantine, box e solai annessi)?

La prego di fornire la Sua miglior stima.

- complessivamente:

Lire. |_|_|. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

A TUTTI

(MOSTRARE CART. D 31)

D31. Lei, o qualcuno dei familiari che abitano con Lei, possedeva (in proprietà o a riscatto), a fine 1995, altre case di proprietà, altri fabbricati (negozi, uffici, garage), terreni agricoli e non agricoli?

(INT.RE! Leggere e codificare!)

TIPO DI BENE IMMOBILE	POSSESSO	N° BENI POSSEDUTI	
A. <u>Altre</u> abitazioni di proprietà (diverse da quella in cui abita la famiglia), abitazioni <u>per villeggiatura</u> , <u>date in affitto</u> , <u>prestate</u> a parenti o amici, per <u>uso professionale</u> o <u>concesse in usufrutto</u> ?	- Sì	1	→
	- No	2	
B. <u>Altri fabbricati</u> o locali (negozi, uffici, alberghi, magazzini, garage, box, capannoni)?	- Sì	1	→
	- No	2	
C. <u>Terreni agricoli</u> (uniti o separati dalla casa, destinati ad uso agricolo)?	- Sì	1	→
	- No	2	
D. <u>Terreni non agricoli</u> (con o senza fabbricati)?	- Sì	1	→
	- No	2	

Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D1" per ogni immobile posseduto (dopo aver completato la dom. D31)

Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D1" per ogni terreno posseduto (dopo aver completato la dom. D31)

D32. La Sua famiglia ha venduto o donato beni immobili nel 1995?

- Sì 1 → **Sviluppare una colonna dell' "ALLEGATO D2" per ogni immobile venduto o donato e per ogni terreno venduto o donato**
- No 2

D33. Nel corso del '95 la Sua famiglia ha versato anticipi per immobili (tutti i tipi, anche quelli non destinati ad abitazione) dei quali non ha ancora la proprietà?

(Se "si")

D34. Quale importo è stato versato, nel corso del 1995?

Importo versato nel 1995

- Sì 1 → - Lire | | . | | | | | . | | | | | . 000
- No 2

A CHI POSSIEDE IMMOBILI (L'abitazione di residenza oppure altri immobili)

D35. Pensi a tutti gli immobili che possiede la Sua famiglia. Nel corso del 1995, Lei (o la Sua famiglia) ha sostenuto spese per manutenzione straordinaria? Le spese di manutenzione straordinaria sono quelle derivanti da ampliamenti, miglioramenti, ristrutturazioni, rifacimenti di impianti, facciate, ecc.

D36. **(Se "si")**: Qual è stata la spesa sostenuta?

- | | | | |
|----------------------------------------------|-----------|-----------|------------------------------------------|
| | SI | NO | (Se "si") : Spesa sostenuta |
| - spese per manutenzione straordinaria | 1 | 2 | - spese Lire . . 000 |

* Passare a Sez. E

E. BENI REALI E DI CONSUMO

PARLEREMO ORA DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SUA FAMIGLIA NEL CORSO DEL 1995 SIA PER CONSUMI ALIMENTARI CHE PER CONSUMI NON ALIMENTARI.

E01. Qual è stata la spesa media mensile, sostenuta nel corso del 1995 dalla Sua famiglia, per tutti i consumi ?

Pensi alla spesa in contanti, con carte di credito, con assegni, con bancomat, ecc.

Consideri tutte le spese, sia alimentari che non alimentari ed **escluda** solo quelle sostenute per: **manutenzione straordinaria per la propria abitazione, rate di mutui ipotecari, spese per acquisto di oggetti preziosi, per acquisto di automobili o elettrodomestici e mobili, affitto per l'abitazione, premi pagati per l'assicurazione vita o integrativa.**

- Spesa media mensile per tutti i consumi Lire |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|.000 al mese nel 1995

E02. E qual è invece la cifra media mensile per i soli consumi alimentari? Consideri la spesa per i generi alimentari nei supermercati o in negozi analoghi e la spesa per i pasti consumati regolarmente fuori casa.

- Spesa media mensile per i soli consumi alimentari Lire |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|.000 al mese nel 1995

(Attenzione! Controllare la coerenza con il reddito dichiarato dall'intervistato!)

(MOSTRARE CART. E03)

E03. Nel corso del 1995, Lei (o la Sua famiglia) ha acquistato ... **(Int.re! Leggere le frasi e codificare!)**

(Se "sì")

E04. Qual è il valore complessivo di questi oggetti acquistati? (Anche se non sono stati ancora pagati completamente)

			("Se sì"): Valore degli oggetti acquistati nel 1995 (pagati e non)
	SI	NO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)..... 	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
<ul style="list-style-type: none"> ▪ mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette)..... 	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000
<ul style="list-style-type: none"> ▪ mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.) 	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ .000

E05. Nel corso del 1995 Lei (o la Sua famiglia) ha venduto (*Int.re! Leggere le frasi e codificare!*)

(Se "si")

E06. Qual è il valore complessivo (cioè il ricavo) degli oggetti venduti?

	SI	NO	("Se si"): Valore degli oggetti venduti nel 1995
▪ oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette)	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000

E07. Potrebbe fornirmi una stima, anche approssimativa, di tutti i beni appartenenti alle categorie: oggetti preziosi, mezzi di trasporto e mobili/oggetti per arredamento/elettrodomestici posseduti dalla Sua famiglia nel 1995?

Int.re! Eventualmente suggerire: Pensi alla cifra che avrebbe ricavato nel 1995 se li avesse venduti.

	Stima del valore complessivo a fine 1995
▪ oggetti preziosi (gioielli, monete antiche o d'oro, opere d'arte, oggetti di antiquariato compresi mobili antichi)	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mezzi di trasporto (auto, moto, roulotte, motoscafi, barche, biciclette)	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000
▪ mobili, oggetti d'arredamento, elettrodomestici e apparecchi vari (mobili, arredi, tappeti, lampade, piccoli elettrodomestici, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrici, TV, PC, frigorifero, cucine, stufe, condizionatori, radio, videoregistratori, lettori di CD, impianti HI-FI, telefonini, fax, macchine fotografiche, cineprese, ecc.)	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ .000

* *Passare a Sez. F*

G. COLLABORAZIONE FUTURA

G1. Poichè la Banca d'Italia vorrebbe continuare a seguire nel tempo i fenomeni connessi al reddito e al risparmio, potrebbe fornire qualche altro indirizzo o un recapito telefonico per avere sue notizie nel caso in cui dovessero esserci variazioni al suo attuale recapito?

Indirizzo _____

Numero telefonico _____ / _____

Rapporto con l'intervistato: _____

La ringraziamo molto per la collaborazione fornita.



H. NOTIZIE A CURA DELL'INTERVISTATORE

H1. DURATA INTERVISTA (in minuti) |__|_|_|_|

VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'INTERVISTA

H2. Qual è il Suo giudizio sul livello di comprensione delle domande da parte dell'intervistato?

- scarso 1
- sufficiente 2
- discreto 3
- buono 4
- molto buono 5

H3. Qual è il Suo giudizio sulla difficoltà incontrata dall'intervistato nel fornire le risposte?

- nulla 1
- scarsa 2
- media 3
- elevata 4
- molto elevata 5

H4. Qual è il Suo giudizio sull'interesse per gli argomenti contenuti nell'intervista da parte dell'intervistato?

- scarso 1
- sufficiente 2
- discreto 3
- buono 4
- molto buono 5

H5. In che misura ritiene che le indicazioni fornite dall'intervistato sul reddito e la ricchezza corrispondano al vero?

- per niente 1
- poco 2
- abbastanza 3
- molto 4

H6. Come giudica il clima complessivo nel quale si è svolta l'intervista?

- scarso 1
- sufficiente 2
- discreto 3
- buono 4
- molto buono 5

(INT.RE! Compilare in ogni parte!)



Dichiaro di aver rivolto personalmente le domande del presente questionario alla persona suindicata.

Data: _____ Firma: _____ Matricola N° |__|_|_|_|_|_|

Questionario N°

Componente N° →

C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI LAVORATORE DIPENDENTE

1. Indicare:

L'ATTIVITA' SVOLTA: - principale 1
 - secondaria 2

HA LAVORATO: - a tempo pieno 1
 - part-time 2

HA LAVORATO
 (inclusi i normali periodi di ferie): - tutto l'anno 1
 - parte dell'anno 2 → cioè |__|__| mesi
 - saltuario 3

2. Può indicare il numero di persone stabilmente occupate (dipendenti in tutta Italia) nell'azienda in cui lavora? (dipendenti pubblici = NA*- Cod. 7)

- fino a 4 addetti 1
- tra 5 e 19 addetti 2
- tra 20 e 49 addetti 3
- tra 50 e 99 addetti 4
- tra 100 e 499 addetti 5
- 500 addetti ed oltre 6
- * non applicabile perchè dipendente pubblico .. 7

Vorrei ora avere informazioni sul numero di ore lavorate in media alla settimana nel 1995.

3. Nel complesso, quante ore ha lavorato in media alla settimana, (compreso lo straordinario)?

ore totali |__|__|

4. Nel 1995, lei aveva la possibilità di svolgere lavoro straordinario specificamente retribuito?

- sì 1
- no 2 → Dom. 6

5. E quante ore, in media, ha fatto di straordinario retribuito alla settimana nel 1995?

- ore straordinarie in media per settimana |__|__|

(SEGUE B1)

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(MOSTRARE CART. 6)

6. Potrebbe calcolare quanto ha percepito complessivamente per la Sua attività di lavoro dipendente al netto delle imposte e dei contributi? Escluda: una eventuale liquidazione, le trattenute fiscali, i contributi previdenziali/assistenziali. Nel fare il conto la prego di considerare tutte le voci sotto elencate. La somma delle voci indicate qui di seguito dovrebbe equivalere al compenso complessivo ricevuto nell'anno 1995.

1. il suo guadagno medio mensile netto (compresi gli straordinari) per il numero dei mesi lavorati
2. il suo compenso per mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.)
3. gratifiche o indennità speciali
4. altre voci del compenso (premi di produzione, percentuali sulle vendite, ecc.)

Reddito complessivo percepito nel 1995 = Lire |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

7. Nel 1995 ha ricevuto integrazioni del reddito sotto forma di compensi come ticket mensa, viaggi premio, auto della Società o altre forme di benefici (escludendo l'alloggio)?

- si 1

- no 2 → **FINE SEZIONE**

(Se "sì")

8. A quanto ammontano in denaro? Quale valore può dare a queste integrazioni di reddito?

|_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

Se l'intervistato non riesce a quantificare la retribuzione in denaro, specificare di cosa si tratta:

FINE SEZIONE

Questionario N°

Componente N° →	COMPONENTI LA FAMIGLIA								
	C.F. 1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI LIBERI PROFESSIONISTI, IMPRENDITORI INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI

1. Attività svolta: - principale 1
- secondaria 2
2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):
- tutto l'anno 1
- parte dell'anno 2 → n. mesi |_|_|
3. Numero di addetti (incluso/i il/i titolare/i):
- |_|_|_|
4. Attività - libero professionista 1
- imprenditore 2
- lavoratore autonomo 3
5. Vorrei ora avere un'informazione sul numero di ore lavorate in media alla settimana. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1995?
- |_|_|

(MOSTRARE CART. 6)

6. Quali sono stati i proventi della Sua attività lavorativa nel 1995 al netto di tutte le tasse pagate?
Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

Entrate →

a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
b. proventi diversi

meno

Uscite →

a. spese di <u>manutenzione ordinaria</u>
b. acquisto di <u>materie prime</u> o merci
c. compensi di <u>personale dipendente</u> compresi i pagamenti per previdenza/assistenza
d. spese correnti
e. eventuale <u>affitto di locali</u>
f. imposte e altri <u>oneri fiscali</u>
g. <u>altre uscite</u> (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività → Lire |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni immobili, durevoli o di consumo destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '95 ... **(Leggere una frase per volta e codificare!)**

Fine 1995

- I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I debiti commerciali (fornitori)? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000
- I crediti commerciali (clienti)? L. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature, o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, etc.) con un valore di mercato?

- Sì 1
- No 2 → **Fine sezione**

(Se "sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la sua ditta/ azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgerla l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?

- Lire. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

10. A quanto valuta gli ammortamenti, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel '95?
- Lire. |_|_|_|_|. |_|_|_|_|.000

FINE SEZIONE

IMPRESE FAMILIARI**B3**

(1 solo allegato per tutti i componenti)

Questionario N°

INFORMAZIONI RELATIVE A TUTTI I COMPONENTI CHE LAVORANO NELL'IMPRESA FAMILIARE
(Riportare il n. d'ordine che risulta alla sezione A - Struttura della famiglia)

(Scrivere numero d'ordine dei componenti!)

→

--	--	--	--	--

1. Attività svolta
- | | | | | | |
|--------------|---|---|---|---|---|
| - principale | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| - secondaria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
2. N. mesi lavorati nel 1995 (inclusi i normali periodi di ferie) N° mesi
- | | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
|-------|-------|-------|-------|-------|
3. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1995? N° ore:
- | | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
|-------|-------|-------|-------|-------|

4. Numero di addetti complessivi (incluso/i il/i titolare/i)
- _____

5. Qual è la quota di proprietà della Sua famiglia?
- _____ %

ATTENZIONE! Per le domande 6-7-8-9-10 fare riferimento SOLO alla quota di proprietà spettante alla famiglia!

(MOSTRARE CART. 6)

6. Quali sono stati i proventi della Sua/vostra attività lavorativa nel 1995 al netto di tutte le tasse pagate?
Intervistatore! In caso di difficoltà provi a farle calcolare nel seguente modo:

Entrate →

- a. ricavi dalla vendita di prodotti o servizi al netto di IVA
b. proventi diversi

meno**Uscite →**

- a. spese di manutenzione ordinaria
b. acquisto di materie prime o merci
c. compensi di personale dipendente compresi i pagamenti per previdenza/assistenza
d. spese correnti
e. eventuale affitto di locali
f. imposte e altri oneri fiscali
g. altre uscite (interessi passivi, canoni per leasing) con esclusione di ammortamenti/accantonamenti

uguale

Proventi della sua attività → Lire _____

7. Parliamo adesso di debiti e crediti contratti per svolgere la Sua attività. Escludendo l'ammontare dei debiti contratti per l'acquisto di beni immobili, durevoli o di consumo destinati all'uso familiare, a quanto ammontavano a fine '95 ...
(Leggere una frase per volta e codificare!)

Fine 1995

- I debiti a medio o lungo termine per fabbricati o terreni destinati alla Sua attività? L. _____
- I debiti a medio o lungo termine (oltre 18 mesi) a fronte di investimenti aziendali? L. _____
- I debiti a breve termine (entro 18 mesi) verso le banche e Società finanziarie? L. _____
- I debiti commerciali (fornitori)? L. _____
- I crediti commerciali (clienti)? L. _____

8. La sua ditta/azienda possiede macchinari, attrezzature o altri beni capitali, anche di modesto importo, o altre attività (licenze, brevetti, etc.) con un valore di mercato?

- Sì 1
- No 2 → **Fine sezione**

(Se "sì")

9. Quanto crede che potrebbe valere la Sua ditta/azienda se Lei volesse venderla, cessando di svolgerla l'attività, considerando gli eventuali strumenti utilizzati per l'esercizio dell'attività, le scorte di magazzino, l'avviamento ed escludendo il valore degli immobili?
- Lire. _____

10.A quanto valuta gli ammortamenti, cioè quanto è necessario a compensare l'usura dei beni capitali utilizzati nella Sua attività, nel '95?
- Lire. _____

FINE SEZIONE

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

TUTTE LE RISPOSTE VANNO RIFERITE ALL'ATTIVITA' DI SOCIO/GESTORE DI SOCIETA'

1. Attività svolta:

- principale 1
- secondaria 2

2. Ha lavorato (inclusi i normali periodi di ferie):

- tutto l'anno 1
- parte dell'anno 2 cioè : → n. mesi |__|__|
- saltuario 3

3. N. di addetti dell'azienda:

- |__|__|__|__|

4. Mi può dire qual è la forma giuridica della Sua ditta/società?

- SRL 1
- SPA..... 2
- SAA..... 3
- SCRL 4
- SCRI..... 5
- SAS..... 6
- SNC..... 7
- Altra forma..... 8

Vorrei ora avere un'informazione sul numero di ore lavorate in media alla settimana.

5. Quante ore ha lavorato in media alla settimana nel 1995?

- ore |__|__|

6. Quanto ha ricevuto complessivamente nel 1995 come compenso fisso per l'attività svolta nella Sua società, al netto delle imposte?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- nel 1995 non ho ricevuto alcun compenso fisso 0

7. Qual è stato l'ammontare degli utili distribuiti a Lei personalmente al netto delle imposte nel 1995?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000
- nel 1995 non sono stati distribuiti utili 0

8. Qual è la quota di questa società di Sua proprietà?

- |__|__|__| %

9. Qual è il valore di mercato della ditta/società, con riferimento alla sola quota a Lei spettante alla fine del 1995?

- Lire |__|. |__|__|__|. |__|__|__|.000

FINE SEZIONE

Questionario N°

Componente N° →

C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
1	2	3	4	5	6	7	8	9

ATTENZIONE: se l'intervistato percepisce più pensioni, sviluppare in tabella una colonna per ogni pensione percepita.

PENSIONE	Prima pensione	Seconda pensione	Terza pensione
(MOSTRARE CART. 1)			
1. Lei nel 1995 ha ricevuto una pensione. Può indicare l'Ente che Le paga la pensione ed il tipo di pensione?			
• INPS - Vecchiaia/anzianità	01	01	01
• INPS - Invalidità	02	02	02
• INPS - Reversibilità	03	03	03
• INPS - Sociale	04	04	04
• INPDAP (ex Ist. prev. amministrati dal Tesoro) Vecchiaia/anzianità	05	05	05
• INPDAP (ex Ist. prev. amministrati dal Tesoro) Invalidità	06	06	06
• INPDAP (ex Ist. prev. amministrati dal Tesoro) Reversibilità	07	07	07
• Stato - Vecchiaia/anzianità	08	08	08
• Stato - Reversibilità	09	09	09
• Stato - Guerra	10	10	10
• Stato - Invalidità civile	11	11	11
• INAIL	12	12	12
• Pensioni private/vitalizi	13	13	13
• Pensioni estere	14	14	14
• Altro (specificare)			
2. Da quale anno riceve questa pensione?	19 __ __	19 __ __	19 __ __
3a. Nel '95 quanto ha percepito di pensione <u>al mese</u> al netto delle imposte?.....Lire	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000
3b. E per quante mensilità?	Mesi __ __	Mesi __ __	Mesi __ __
4. Nel corso del '95 ha ricevuto <u>arretrati di pensione</u> , oltre alle normali mensilità?			
- sì	1	1	1
- no	2	2	2
(Se "sì): • ammontare degli arretratiLire	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000
(Se l'intervistato ha percepito UNA PENSIONE DA LAVORO, non derivante da versamento di contributi volontari):			
5. Pensi a quando ha cominciato a percepire la pensione. Quale percentuale rappresentava la Sua <u>prima</u> mensilità di pensione rispetto al suo <u>ultimo</u> stipendio?	_ _ _ _ %	_ _ _ _ %	_ _ _ _ %

FINE SEZIONE

Questionario N°

Componente N° →	C.F.	COMPONENTI LA FAMIGLIA							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

(MOSTRARE CART. 1)

1. Nel corso del '95 Lei personalmente, ha ricevuto altre entrate. Di quale tipo si trattava?... (Int.re! Verificare le risposte ottenute alla dom. B30a-b-c-d!)

2. Qual è stato l'ammontare di questa entrata nel corso del 1995?

Sì **No** ("**Se sì**") Ammontare

"Sì" a dom. B30a:

a1. Liquidazioni da assicurazione ramo vita (escluso pensioni integrative vitalizie)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
a2. Liquidazioni da danni (sinistri auto, casa, ecc.)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
a3. Liquidazioni sanitarie (rimborso visite specialistiche, degenza, ecc.)?.....	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000

"Sì" a dom. B30b:

b1. Assegni della cassa integrazione?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
b2. Indennità di mobilità?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
b3. Indennità di disoccupazione (speciale, ordinaria, etc.)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
b4. Liquidazione da lavoro (inclusi gli anticipi della liquidazione)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000

"Sì" a dom. B30c:

Assistenza economica (ad es.: assegno di accompagnamento per persone disabili, assegno di mantenimento, minimo vitale, minimo alimentare, ecc.)

c1. da amministrazioni pubbliche centrali?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c2. da amministrazioni regionali ?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c3. da amministrazioni provinciali?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c4. da amministrazioni comunali?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c5. da USL (assegno di cura, etc.)?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c6. da altri enti pubblici locali?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
c7. da istituzioni sociali private?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000

"Sì" a dom. B30d:

d1. Una borsa di studio?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
d2. Regali/ contributi in denaro da parenti o amici non conviventi?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
d3. Assegni per alimenti?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
d4. Altre entrate?	1	2	Lire _ _ _ _ _ _ _ _ _ 000

FINE SEZIONI

BENI IMMOBILI POSSEDUTI ALLA FINE DEL 1995**D1**(Abitazioni diverse da quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N°

ATTENZIONE: se la famiglia possiede più di 3 immobili compilare altri allegati aggiuntivi

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile posseduto			
. Altre abitazioni (cioè <u>esclusa</u> quella dove vive la famiglia)	1	1	1
. Altri fabbricati (ad esempio box)	2	2	2
. Terreno agricolo (con o senza fabbricato)	3	3	3
. Terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
2. Qual è la quota di proprietà della famiglia	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %
3. Fra i componenti della famiglia chi è (sono) il/i proprietario/i dell'immobile? (INT.RE!! Fare riferimento al numero d'ordine del componente la famiglia che risulta dalla tabella di Sez. A- Struttura della famiglia)			
- proprietario/i (scrivere codice!) →	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Dom. 4 e 5 SOLO PER ABITAZIONI E FABBRICATI ESCLUSI TUTTI I TERRENI			
4. <u>Superficie in metri quadrati</u>	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq
5. <u>Anno di costruzione</u>	1 _ _ _	1 _ _ _	1 _ _ _
A TUTTI (MOSTRARE CART. 6)			
6. A quale uso era destinato principalmente l'immobile nel '95?			
. Per uso proprio in villeggiatura	01	01	01
. Per proprio uso in attività di lavoro autonomo, professionale o di imprenditore individuale o in impresa familiare	02	02	02
. Per uso proprio di altro tipo	03	03	03
. Affittato tutto l'anno ad una persona/famiglia	04	04	04
. Affittato tutto l'anno ad una società/organizzazione/club	05	05	05
. Affittato parte dell'anno ad una persona/famiglia	06	06	06
. Affittato parte dell'anno ad una società/organizzaz./club	07	07	07
. Sfitto	08	08	08
. Coltivato dall'intervistato	09	09	09
. Terreno incolto	10	10	10
. Terreno dato a mezzadria	11	11	11
. Ad uso gratuito	12	12	12
. Altro uso (specificare)	13	13	13

(SEGUE D1)

IMMOBILE (mantenere invariato l'ordine)	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
7. A quanto potrebbe essere venduto l'immobile, cioè a quanto lo valuta "libero"?			
Comlessivamente Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
8. Nel corso del 1995 ha dato l'immobile in affitto? ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggia-tura) e affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)			
- sì → Dom. 9	1	1	1
- no → Dom. 10	2	2	2
(Se "sì" a Dom. 8):			
9. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '95?			
- Complessivamente nel '95 Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
(Se "no" a Dom. 8):			
10. Se per ipotesi volesse affittare questo immobile, quale <u>canone annuale di affitto</u> potrebbe ottenere la Sua famiglia?			
- Complessivamente nell'anno ... Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
A TUTTI			
11. Come è venuto in possesso dell'immobile?			
• Acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
• Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, etc.)	2	2	2
• Avuto in eredità	3	3	3
• Avuto in dono	4	4	4
• Costruito appositamente dalla mia famiglia	5	5	5
• Altro (specificare)	6	6	6

FINE SEZIONE

BENI IMMOBILI venduti o donati nel 1995**D2**(Abitazioni di qualunque tipo compresa quella di residenza, altri fabbricati, terreni agricoli e non)

Questionario N°

ATTENZIONE! Se la famiglia ha venduto o donato più di 3 immobili, compilare altri allegati

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
1. Tipo di bene immobile venduto o donato			
- abitazione dove vive la famiglia	1	1	1
- altre abitazioni	2	2	2
- altri fabbricati (ad esempio box)	3	3	3
- Terreno agricolo (con o senza fabbricato)	4	4	4
- Terreno non agricolo (con o senza fabbricato)	5	5	5
2. Qual era la quota di proprietà della famiglia?	_ _ _ %	_ _ _ %	_ _ _ %
3. Superficie in metri quadrati (Solo per abitazioni e fabbricati esclusi tutti i terreni)	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq	_ _ _ _ mq
4. Allo scopo di capire qual è il valore degli immobili, quanto valeva complessivamente al momento della vendita o donazione?			
- Complessivamente Lire	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000
5. Nel corso del 1995 ha dato l'immobile in affitto? ATTENZIONE! Considerare anche l'immobile dato in affitto soltanto per parte dell'anno (es.: case per villeggiatura) o affitto parziale (es.: affitto di 1 o 2 stanze soltanto)			
- sì	1	1	1
- no → Dom. 7	2	2	2
(Se "sì")			
6. Qual è l'affitto che la Sua famiglia ha percepito nel '95?			
- Complessivamente nel 1995 Lire	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ 000

(SEGUE D2)

IMMOBILE	Primo immobile	Secondo immobile	Terzo immobile
A TUTTI			
7. Come era venuto in possesso dell'immobile?			
- Acquistato da un privato (persona fisica).....	1	1	1
- Acquistato da altri (imprese, fondi di previdenza, etc.)	2	2	2
- Avuto in eredità	3	3	3
- Avuto in dono	4	4	4
- Costruito appositamente dalla mia famiglia	5	5	5
- altro (specificare)	6	6	6
8. E in quale anno è venuto in possesso dell'immobile?	1. _ _ _ _	1. _ _ _ _	1. _ _ _ _
9. A quanto ammontava l'eventuale <u>mutuo sull'immobile</u> al momento della vendita o donazione (quota capitale a carico della famiglia)? Lire	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000	_ _ _ _ _ _ _ _ _ 000
- non esisteva mutuo	1	1	1
10. Questo immobile lo ha venduto, oppure lo ha donato?			
- venduto	1	1	1
- donato	2	2	2

FINE SEZIONE